Allegato sub 4)

CITTA'
DI
PIEVE DI SOLIGO
(Provincia di Treviso)

RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE
ESERCIZIO 2023

Premessa	Pag. 2
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. 5
1.1 Criteri di valutazione	Pag. 5
1.2 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 6
1.3 Le variazioni al bilancio	Pag. 7
1.4 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 10
1.5 Gli equilibri di bilancio	Pag. 35
1.6 La Gestione di cassa	Pag. 39
1.7 La gestione dei residui	Pag. 41
1.8 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati	Pag. 44
1.9 Destinazione delle entrate	Pag. 64
1.10 Il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa	Pag. 70
2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 73
2.1 Criteri di formazione	Pag. 73
2.2 Lo Stato Patrimoniale	Pag. 74
2.3 Il Conto Economico	Pag. 86
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 94
3.1 Equilibri costituzionali/vincoli di finanza pubblica	Pag. 94
3.2 Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	Pag. 95
3.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 95
3.4 Società ed enti ed altri organismi partecipati e strumentali	Pag. 95
3.5 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	Pag. 100
3.6 Debiti fuori bilancio	Pag. 102
3.7 Parametri per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario	Pag. 102
3.8 Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente	Pag. 102
3.9 Spese per il personale	Pag. 103
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento delle spese	Pag. 104
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 104
3.12 Indice di ritardo dei pagamenti	Pag. 105
3.13 Piano degli indicatori di bilancio	Pag. 105
4. I RISULTATI CONSEGUITI	Pag. 106

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.
Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.
Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.
Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.
In particolare l'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: "*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".
L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.".*
La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:
a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia

analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonchè ad altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio
Lo Stato Patrimoniale
Il Conto Economico
La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
l) il prospetto dei dati SIOPE;
m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nella parte relativa ai risultati conseguiti, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

Nella presente relazione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenuti. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

Archiviata ormai la fase pandemica, l'anno 2023 è stato caratterizzato dalle tensioni conseguenti allo scoppio del conflitto in Ucraina, con il rafforzamento dell'aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche, che già a fine 2021 avevano manifestato i primi rincari, che hanno pesantemente condizionato la gestione, con riflessi sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.
Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:
a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.
Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge (nel rispetto del principio n. 2 – Unità);
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione (rispetto del principio n. 4 – Integrità).
- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

1.2 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Confronto con previsioni iniziali

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.243.400,00	5.401.181,58	103,01%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.242.388,37	1.238.338,25	99,67%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.769.528,00	2.023.036,00	114,33%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	430.000,00	837.944,55	194,87%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.465.000,00	2.938.500,00	119,21%
TITOLO 6	Accensione prestiti	2.465.000,00	2.938.500,00	119,21%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.581.000,00	1.937.515,92	42,29%
	TOTALE TITOLI	**20.096.316,37**	**17.315.016,30**	**86,16%**

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	7.796.801,55	7.838.798,82	100,54%
TITOLO 2	In conto capitale	4.018.762,00	3.017.801,24	75,09%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	2.465.000,00	2.938.500,00	119,21%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	352.500,00	256.765,62	72,84%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.900.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.581.000,00	1.937.515,92	42,29%
	TOTALE TITOLI	**21.114.063,55**	**15.989.381,60**	**75,73%**

Confronto con previsioni definitive

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.263.750,00	5.401.181,58	102,61%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.763.492,79	1.238.338,25	70,22%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.000.098,00	2.023.036,00	101,15%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	789.002,76	837.944,55	106,20%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00%
TITOLO 6	Accensione prestiti	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.581.000,00	1.937.515,92	42,29%
	TOTALE TITOLI	**22.174.343,55**	**17.315.016,30**	**78,09%**

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	9.143.060,98	7.838.798,82	85,73%
TITOLO 2	In conto capitale	6.153.231,06	3.017.801,24	49,04%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	256.880,00	256.765,62	99,96%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.900.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.581.000,00	1.937.515,92	42,29%
	TOTALE TITOLI	**24.972.672,04**	**15.989.381,60**	**64,03%**

1.3 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 09.03.2023.
Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

1) deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30.03.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (1^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 22.05.2023;

2) deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 04.05.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (2^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22.05.2023;
3) deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 22.05.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (3^);
4) deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 25.05.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (4^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26.06.2023;
5) deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.06.2023 avente ad oggetto "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2023-2025 (5^);
6) deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2023 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (6^);
7) deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 31.07.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (7^);
8) deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 07.08.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (8^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 14.09.2023;
9) deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 11.09.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (9^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27.09.2023;
10) deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27.09.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (10^);
11) deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 16.10.2023 avente ad oggetto "Costituzione Parco Letterario@ Andrea Zanzotto. Approvazione schema di convenzione tra i comuni di Pieve di Soligo (capofila), Farra di Soligo, Follina, Sernaglia della Battaglia e Susegana e Paesaggio culturale italiano Srl con contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 (11^) ratificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30.10.2023;
12) deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30.10.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (12^);
13) deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2023 avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025 (13^).

Con deliberazione di Giunta Comunale sono stati effettuati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva:
1) deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 03.02.2023;
2) deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 03.02.2023;
3) deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 03.04.2023;
4) deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 11.04.2023;
5) deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 28.12.2023.

Ai sensi dell'art.175, comma 5 quater, lett. a del D.Lgs. 267/2000, sono stati adottati i seguenti provvedimenti di spostamento di fondi all'interno del medesimo Macroaggregato:
1) determinazione n. 428 del 26.05.2023 dell'Ufficio Sport – Associazioni;
2) determinazione n. 444 del 01.06.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
3) determinazione n. 448 del 01.06.2023 dell'Ufficio Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
4) determinazione n. 491 del 27.06.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
5) determinazione n. 507 del 30.06.2023 dell'Ufficio Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
6) determinazione n. 527 del 11.07.2023 dell'Ufficio Assicurazioni e Contenzioso;

7) determinazione n. 546 del 19.07.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
8) determinazione n. 561 del 25.07.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
9) determinazione n. 634 del 08.09.2023 dell'Ufficio Cultura;
10) determinazione n. 639 del 08.09.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
11) determinazione n. 690 del 22.09.2023 dell'Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
12) determinazione n. 691 del 22.09.2023 dell'Ufficio Segreteria Generale, Protocollo e Contratti;
13) determinazione n. 692 del 25.09.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
14) determinazione n. 760 del 17.10.2023 dell'Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
15) determinazione n. 784 del 25.10.2023 dell'Ufficio Unico Informatico - C.E.D / I.C.T.;
16) determinazione n. 808 del 02.11.2023 dell'Ufficio Cultura;
17) determinazione n. 860 del 15.11.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
18) determinazione n. 874 del 17.11.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
19) determinazione n. 902 del 23.11.2023 dell'Ufficio Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile;
20) determinazione n. 942 del 06.12.2023 dell'Ufficio Cultura;
21) determinazione n. 1030 del 28.12.2023 dell'Ufficio Cultura.

Ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera e-bis del D.Lgs. 267/2000, è stato adottato il seguente provvedimento di spostamento di fondi compresi nel medesimo programma all'interno della stessa missione e riguardante trasferimenti correnti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 15.05.2023 avente ad oggetto "Assegnazione contributo straordinario all'associazione "Piazze Creative" a parziale ristoro delle spese per l'organizzazione dell'evento denominato "Criterium Week" – dal 27 al 29 maggio 2023. Direttive".

Con la determinazione n. 258 del 05/04/2023 e con la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 11/04/2023 di riaccertamento parziale dei residui e con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 30/05/2023 di riaccertamento ordinario, atti propedeutici alla formazione del rendiconto 2022, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2022.

Da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 25/03/2024 di riaccertamento ordinario, atto propedeutico alla formazione del rendiconto 2023, sono state adeguate le previsioni in spesa del fondo pluriennale vincolato 2023.

Nel corso del 2023 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 687.414,50, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo				
	C.C. n. 8	C.C. n. 28	C.C. n. 35	C.C. n. 38	G.C. n. 142
	del 09/03/23	del 26/06/23	del 31/07/23	del 31/07/23	del 07/08/23
Fondi vincolati	€ 9.007,18	€ 96.340,24	€ -	€ 3.034,61	€ -
Fondi accantonati	€ -	€ -	€ 8.537,09	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ -	€ 5.517,78	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ -	€ 139.171,98	€ -	€ 317.055,39	€ 50.000,00
Totale	**€ 9.007,18**	**€ 241.030,00**	**€ 8.537,09**	**€ 320.090,00**	**€ 50.000,00**

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo			
	G.C. n. 165	C.C. n. 44	C.C. n. 53	C.C. n. 58
	del 11/09/23	del 27/09/23	del 30/10/23	del 30/11/23
Fondi vincolati	€ -	€ -	€ 2.386,00	€ 15.964,23
Fondi accantonati	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondi liberi	€ 33.000,00	€ 4.400,00	€ 3.000,00	€ -
Totale	**€ 33.000,00**	**€ 4.400,00**	**€ 5.386,00**	**€ 15.964,23**
TOTALE € 687.414,50				

1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.123.973,44
RISCOSSIONI	(+)	2.815.790,81	12.588.311,61	15.404.102,42
PAGAMENTI	(-)	1.682.525,56	14.187.982,42	15.870.507,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.657.567,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.657.567,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	917.847,99	4.726.704,69	5.644.552,68
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*40.928,24* *0,00*

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima dei dipartimento della finanza				
RESIDUI PASSIVI	(-)	580.838,31	1.801.399,18	2.382.237,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			443.368,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.895.426,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			**1.581.087,53**

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	987.395,30	1.407.075,95	1.406.451,39	1.274.190,57	1.581.087,53

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(-)	35.591,77
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	173.552,04
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	**(+)**	**209.143,81**

GESTIONE DI COMPETENZA		
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2023	(+)	687.414,50
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	2.110.913,99
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	17.315.016,30
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	15.989.381,60
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	3.338.795,54
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	**785.167,65**

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (AVANZO + DISAVANZO -)	(+)	1.274.190,57
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2023	(-)	687.414,50
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	**(+)**	**586.776,07**

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

per maggiori accertamenti di residui attivi	172.860,27	+
per economie di residui passivi	173.552,04	+
		346.412,31
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	137.268,50	-
		137.268,50
SALDO della gestione residui		**209.143,81**
I maggiori accertamenti tra i residui attivi sono stati realizzati nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	172.860,27
		172.860,27
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	12.614,82
TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	15.510,14
TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	109.143,54
		137.268,50
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	*Correnti*	173.420,72
TITOLO 2	*In conto capitale*	131,32
		173.552,04

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio, come segue:

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	348.924,49
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
Entrate correnti (Titolo I II e III)	8.662.555,83
Avanzo applicato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	343.078,50
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06)	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	319.402,80
TOTALE RISORSE CORRENTI	**9.035.156,02**
Spese titolo I	7.838.798,82
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	256.765,62
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	443.368,83
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	**8.538.933,27**
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	**496.222,75**
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	6.714.944,55
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (-)	2.938.500,00
Entrate Titolo VI destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti (compresi contributi agli investimenti 4.02.06) (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	319.402,80
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti	1.761.989,50
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	344.336,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	6.202.172,85
Spese Titolo II	3.017.801,24
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale (-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 (-)	0,00
Spese Titolo III.01	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	2.895.426,71
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	**5.913.227,95**
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	**288.944,90**
3) LA GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FONDI	
Entrate Titolo V tipologie II III e IV (+)	2.938.500,00
Spese Titolo 3.02 3.03 3.04	2.938.500,00
AVANZO EFFETTIVO MOVIMENTAZIONE FONDI	**0,00**
RISULTATO DI COMPETENZA	
Gestione Corrente	496.222,75
Gestione Capitale	288.944,90
Gestione Fondi	0,00
TOTALE	**785.167,65**

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti introdotte con il D.M. 01/08/2019.

W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	**785.167,65**
Risorse accantonate stanziate nel 2023	47.407,19
Risorse vincolate nel bilancio	192.085,78
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	**545.674,68**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 18.076,37
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	**563.751,05**

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.
Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		**(A) €**	**1.581.087,53**
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023			563.900,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)			-
Fondo anticipazioni liquidità			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			6.462,91
Altri accantonamenti			23.346,26
	Totale parte accantonata (B)		**593.709,43**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			250.121,12
Vincoli derivanti da trasferimenti			61.097,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
	Totale parte vincolata (C)		**311.218,79**
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		**7.032,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		**669.127,31**

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la Relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2023, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati.

A) Fondi accantonati

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. il fondo anticipazioni di liquidità
4. il fondo perdite società partecipate
5. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondo contenzioso)
6. altri accantonamenti.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

A1) Fondo anticipazione liquidità

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare

spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.
Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come modificato dal Decreto del 01.08.2019, dispone che le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di Tesoreria siano registrate tra le accensioni di prestiti.
Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso dei prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.
Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.
Tipicamente sono attivabili le seguenti tipologie di anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale, diverse da quelle di tesoreria:
- le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, e successivi rifinanziamenti, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, per le quali si applica l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106;
- le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le quali si applica le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017);
- le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del decreto legislativo n. 267 del 2000 per le quali si applica le modalità di contabilizzazione definite dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 14 del 2013;
- le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 115, c. 1, D.L 34/2020 anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.
Nel corso del 2020 la Corte Costituzionale con sentenza n. 4/2020 ha dichiarato illegittimo l'accantonamento delle risorse ricevute come anticipazioni di liquidità al fondo crediti di dubbia esigibilità: pertanto il D.L. 162/2019 ha modificato le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni, mediante una diversa regolamentazione del Fondo anticipazione di liquidità (FAL).
Con sentenza n. 80/2021 la Corte Costituzionale ha successivamente dichiarato incostituzionale anche l'art. 39-ter del D.L. 162/2019, che consentiva il ripiano del disavanzo da FAL, in trenta anni, consentendo il finanziamento della quota per il rimborso dell'anticipazione mediante l'applicazione della quota accantonata a tale scopo nell'avanzo di amministrazione.
L'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, applicando i dettami della Corte Costituzionale, prevede quindi che il rimborso della quota capitale dell'anticipazione ricevuta non possa essere finanziata mediante l'applicazione della quota accantonata per FAL nel risultato di amministrazione, ma che la copertura vada ricercata in altre entrate correnti; inoltre il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione deve avvenire in massimo 10 quote annue costanti (prima era 30).
A decorrere dal 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La suddetta quota è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento

delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.
Sulla modalità di contabilizzazione della riduzione e dell'utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità è intervenuta la commissione *Arconet* con la FAQ n. 47 del 3 dicembre 2021.

Il Comune di Pieve di Soligo non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità di cui sopra e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione; nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A2) Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018.
Pertanto dal 2018, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.
Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.
Tale fondo:
- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.
Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.
L'articolo 10, comma 6-bis del D.L. n. 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'esercizio 2020 non venga computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), né ai fini dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate: in sostanza, quindi, per le perdite di esercizio 2020 l'ente non ha l'obbligo di procedere con l'accantonamento delle somme a titolo di fondo perdite.
Sul punto la Corte dei Conti Sez. Emilia-Romagna, con deliberazione n. 112/2022, ha precisato tuttavia che le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate al termine dell'esercizio 2021, dovranno comunque concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022, in quanto l'art. 10 D.L. n. 77/2021 rappresenta una norma derogatoria: in caso contrario verrebbe annullato l'effetto di trascinamento del 2020 sugli esercizi successivi, venendosi a determinare un non consentito effetto "manipolativo" del risultato di amministrazione dell'ente partecipante per gli anni successivi al 2021.

L'Ente nell'anno 2023 non ha previsto uno stanziamento di bilancio relativo al Fondo perdite società partecipate in quanto nell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate dirette non risultano

registrate perdite da parte delle stesse.
Nessun accantonamento è stato effettuato negli anni precedenti.

A3) Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)
La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2022	15.000,00
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	- 8.537,09
Accantonamento riferito all'anno 2023	0,00
Totale	**6.462,91**

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione al prudente apprezzamento della probabilità di soccombenza nei contenziosi in essere, così come stimati dal competente ufficio.

A4) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.
Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.
L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.
Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:
b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli

incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) l'Ente ha calcolato la media utilizzando il metodo della media semplice dei rapporti annui.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del D.L. 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.
L'Ente non ha adottato tale facoltà.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia ordinaria, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 563.900,26.

Si riporta di seguito il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Capitolo entrata	Descrizione	Residui attivi entrata 2023	Percentuale Fondo	Accantonamento
740	Proventi codice della strada	€ 382.454,62	86,68%	€ 331.509,06
741	Proventi violazioni amministrative	€ 9.164,72	51,29%	€ 4.700,57
115/116	Recupero evasione ICI	€ 254.867,84	63,03%	€ 160.654,72
135/136	Recupero evasione TASI	€ 57.032,50	67,52%	€ 38.509,43
785/786/ 1640/1704/1705	Servizi alla persona	€ 74.706,65	38,18%	€ 28.526,48
		€ 778.226,33		**€ 563.900,26**

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

A5) Altri accantonamenti

Fondo rinnovi contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato al 31 dicembre 2023 il fondo per il rinnovo contrattuale del personale dipendente.

Si evidenziano gli accantonamenti registrati nel risultato di amministrazione:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2022	0,00
Utilizzi nel 2023	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2023	10.000,00
Totale	10.000,00

Indennità di fine mandato

Le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo indennità fine mandato Sindaco". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è così determinato:

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2022	9.731,06
Utilizzi per liquidazione indennità nel corso del 2023 (in caso di fine mandato)	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2023	3.615,20
Totale	**13.346,26**

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione all'indennità annuale del sindaco.

Fondo incentivi addetti avvocatura

Descrizione	Importo
Accantonamento al 31/12/2022	18.076,37
Utilizzi nel 2023	0,00
Accantonamento riferito all'anno 2023	0,00
Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 18.076,37
Totale	0,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC)

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha quindi introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali deve essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di

amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.
In relazione a quanto specificato nella circolare MEF n. 17/2022 in merito al calcolo dei tempi di pagamento e di ritardo con il metodo della media semplice, qualora gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni (30 giorni per gli enti del settore sanitario), nel 2023, e 15 giorni (20 giorni per gli enti del settore sanitario) nel 2024, l'IFEL è intervenuta con una nota del 20 ottobre 2023 specificando che nessuna norma è recentemente intervenuta a ridefinire gli indicatori di cui all'art. 1, co. 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018 e, di conseguenza, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, sulla cui verifica è basata l'applicazione delle citate misure di garanzia a partire dal 2021, deve essere calcolato esclusivamente come media ponderata e non come media semplice.
L'applicazione della media semplice avverrà infatti in caso di mancato raggiungimento dei target previsti dalla Riforma n. 1.11 del PNRR relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"; tali indicatori sui tempi di pagamento si riferiscono ai vari comparti della pubblica amministrazione e non ai singoli enti.

Nel corso del 2023 l'Ente è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa: conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2023.

B) Fondi vincolati

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

B1) Sanzioni codice della strada

Sanzioni codice della strada

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023, nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'importo di € 43.546,26, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
1751	Spese vestiario per agenti Polizia Locale	€ 3.600,00	€ 0,00
7830	Manutenzione straordinaria impianto di videosorveglianza	€ 3.000,00	€ 3.000,00

7831	Trasferim.al Comune di Refrontolo per ampliamento sistema di videosorveglianza	€ 11.832,22	€ 0,00
7999	Manutenzione straordinaria strade e piazze	€ 25.114,04	€ 25.114,04
Totale		**€ 43.546,26**	**€ 28.114,04**

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui:

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
5911	Manutenzione ordinaria strade comunali – prest. serv. – manut. ord. e rip.	€ 6.388,38

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 6.388,38.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenza che l'accertamento complessivo per le sanzioni del codice della strada ammonta ad € 402.814,52; a tale importo va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrate (€ 78.400,00) per un totale netto di € 324.414,52.

Pertanto le entrate vincolate ammontano complessivamente ad € 162.207,26 (50%).

Si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato (comprensiva importi colonna precedente)
Sanzioni amministrative violazioni CDS	162.207,26	Scheda P.E.G. n. 1716 - Quota fondo eff.servizi Polizia Locale	0,00	2.800,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 1730 – Contributo per la previdenza complementare Polizia Locale	4.400,00	0,00	0,00	1.100,00
		Scheda P.E.G. n. 1766 – Spese gestione violazioni al cds	18.696,22	6.669,78	0,00	4.271,50
		Scheda P.E.G. n. 5911 – Manutenzione ordinaria strade comunali – prest. serv. – manut. ord. e rip.	62.593,52	11.554,72	1.412,35	7.876,61
		Scheda P.E.G. n. 5915 – Manutenzione	0,00	0,00	187,44	187,44

		ordinaria strade comunali – prest. serv. – manut. ord. e rip.				
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	43.657,26
Totale	**162.207,26**		**85.689,74**	**21.024,50**	**1.599,79**	**57.092,81**

Al 31/12/2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 6.388,38), che dalla gestione di competenza (€ 57.092,81) ammonta complessivamente ad € 63.481,19 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).
La somma comprende € 1.599,79 relativi alla cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023.

B2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili
Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 960,19 e nel corso del 2023 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2023, la somma di € 960,19 è pertanto confluita nuovamente nel risultato di amministrazione.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2022	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Alienazione aree/concessione diritti patrimoniali	7.250,00	Estinzione anticipata di prestiti con risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare	0,00	0,00	0,00	7.250,00

Al 31/12/2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 960,19), che dalla gestione di competenza (€ 7.250,00) ammonta complessivamente ad € 8.210,19 (totale colonna "i" del prospetto

elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B3) Entrate da permessi di costruire (al netto della quota per abbattimento barriere architettoniche e per opere di culto)

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.
Pertanto tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio è pari a € 24.380,97; nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'importo di € 23.385,96, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato 2023	Importo pagato
9998	Manutenzione straordinaria strade piazze	3.385,96	3.385,96
9356	Manutenzione straordinaria alloggi edilizia residenziale pubblicha	18.886,42	18.886,42

La somma non applicata al bilancio di € 995,01 e la somma applicata ma non impegnata di € 1.113,58 sono nuovamente confluite nel risultato di amministrazione.

Sono stati inoltre cancellati i seguenti residui passivi finanziati da risorse vincolate:

Capitolo di bilancio	Descrizione residuo	Importo cancellato
9894	Manutenzione straordinaria strade piazze	103,22

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 2.211,81.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i principali movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato (comprensiva importo colonna precedente)
Proventi concessioni edilizie	437.412,34	Scheda P.E.G. n. 7430 – Manutenzione straordinaria	18.586,97	4.999,80	0,00	413,23

		patrimonio comunale				
		Scheda P.E.G. n. 7451 – Acquisto compendio immobiliare sito in via Capovilla	837,72	0,00	0,00	1.162,28
		Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	1.000,00
		Scheda P.E.G. n. 7990 – Manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	31.178,38	3.821,62	6.000,00	6.000,00
		Scheda P.E.G. n. 8020 – Manutenzione straordinaria scuola Media Toniolo	11.479,09	0,00	0,00	1.520,91
		Scheda P.E.G. n. 8032 – ristrutturazione spogliatoi scuola media Toniolo	5.100,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8323 – manutenzione straordinaria Biblioteca	0,00	15.850,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 8334 – Manutenzione straordinaria Villa Brandolini	3.904,00	0,00	0,00	46,00
		Scheda P.E.G. n. 9301 – Redazione varianti strumenti urbanistici	5.925,84	0,00	0,00	74,16
		Scheda P.E.G. n. 9412 – Manutenzione straordinaria parchi e aree verdi	22.500,00	0,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9550 – Manutenzione straordinaria impianti sportivi	11.173,98	0,00	0,00	26,02
		Scheda P.E.G. n. 9885 – Lavori stradali di asfaltatura primo tratto di Via Chisini e messa in sicurezza attraversamenti pedonali	152.613,63	2.386,37	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9988 – Manutenzione straordinaria strade piazze	45.526,66	0,00	0,00	1.473,34
		Scheda P.E.G. n. 10009 – Efficient. energ. imp. illum. pubbl. nella frazione di Barbisano	7.701,71	74.298,29	0,00	13.812,34
Totale	**437.412,34**		**316.527,98**	**101.356,08**	**6.000,00**	**25.528,28**

Si precisa che la somma accertata di € 437.412,34 è comprensiva di proventi da condono edilizio e da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004 n. 11.

Al 31/12/2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 2.211,81), che dalla gestione di competenza (€ 25.528,28) ammonta complessivamente ad € 27.740,09 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B4) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia) contengono le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Le singole normative regionali prevedono l'obbligo di vincolare una quota relativa agli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 19.932,44; nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'importo di € 19.900,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato 2023	Importo pagato
9997	Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00

Al capitolo n. 9997 è stata stanziata e impegnata la somma di € 19.900,00 che è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 32,44.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato (comprensiva importo colonna precedente)
Proventi concessioni edilizie/sanzioni in materia edilizia	7.543,37	Scheda P.E.G. n. 9997 – Manutenzione straordinaria strade piazze	0,00	0,00	2.513,51	2.513,51
		Interventi in parte capitale per l'eliminazione delle barriere archiettoniche	0,00	0,00	0,00	7.543,37
Totale	**7.543,87**		**0,00**	**0,00**	**2.513,51**	**10.056,88**

Al 31/12/2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito sia della gestione della quota proveniente dagli esercizi precedenti (€ 32,44), che dalla gestione di competenza (€ 10.056,88) ammonta complessivamente ad € 10.089,32 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B5) Quota degli incassi da Permessi di costruire, da utilizzare per contributo a parrocchie per opere di culto

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 3.034,61; nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio per l'intero importo di € 3.034,61 per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7621	Contributo sistemazione edifici culto	3.034,61	3.034,61

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Proventi concessioni edilizie	17.585,21	Scheda P.E.G. n. 7620 – Contributo alle parrocchie per opere di culto	0,00	0,00	0,00	17.585,21

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta complessivamente ad € 17.585,21 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B6) Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa alle risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 25.138,08.
Nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 25.138,08, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7353	Acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche	25.138,08	25.138,08

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche	3.384,10	Scheda P.E.G. n. 636 - Fondo innovazione Uffici Tecnici	0,00	0,00	0,00	3.384,10

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta complessivamente ad € 3.384,10 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B7) Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa alle risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 2.386,00. Nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 2.386,00, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
7353	Acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche	2.386,00	2.386,00

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato

					del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio refezione scolastica	500,00	Scheda P.E.G. n. 2716 - Fondo innovazione appalto refezione scolastica	0,00	0,00	0,00	500,00
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio Biblioteca	230,00	Scheda P.E.G. n. 3034 - Fondo innovazione appalto servizio Biblioteca	0,00	0,00	0,00	230,00
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio trasporto scolastico	260,00	Scheda P.E.G. n. 2712 - Fondo innovazione appalto trasporto scolastico	0,00	0,00	0,00	260,00
Risorse destinate all'innovazione derivanti dalla ripartizione degli incentivi per le funzioni amministrative – appalto servizio assistenza domiciliare	109,71	Scheda P.E.G. n. 5571 - Fondo innovazione appalto servizio assistenza domiciliare	0,00	0,00	0,00	109,71
Totale	**1.099,71**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.099,71**

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione a seguito della gestione di competenza ammonta complessivamente ad € 1.099,71 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B8) Imposta di soggiorno

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa al ristoro dell'imposta di

soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 3.365,76; nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 3.365,76, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato 2023	Importo pagato
5508	Iniziative di promozione turistica - servizi	0,00	0,00

Al capitolo n. 5508 è stata stanziata e impegnata la somma di € 3.365,76 che è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa all'imposta di soggiorno, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 904,18; nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'intero importo di € 904,18, per il finanziamento delle seguenti spese:

Capitolo di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato 2023	Importo pagato
5504	Iniziative di promozione turistica - servizi	0,00	0,00

Al capitolo n. 5504 è stata stanziata e impegnata la somma di € 904,18 che è stata spostata di esigibilità andando a costituire il fondo pluriennale vincolato.

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Imposta di soggiorno/arretrati	19.386,50	Scheda P.E.G. n. 5452 – Attività di promozione settore turistico – O.G.D. Città d'arte	1.962,86	0,00	0,00	37,14
		Scheda P.E.G. n. 5501 – Iniziative di promozione turistica - servizi	4.655,50	0,00	0,00	444,50
		Scheda P.E.G. n. 5502 –	890,60	0,00	0,00	9,40

		Iniziative di promozione turistica - servizi				
		Scheda P.E.G. n. 5510 – Iniziative di promozione turistica - contributi	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		Maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	7.386,50
Totale	**19.386,50**		**11.508,96**	**0,00**	**0,00**	**7.877,54**

Al 31/12/2023, pertanto, la somma vincolata nel risultato di amministrazione derivante solo dalla gestione di competenza ammonta ad € 7.877,54 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

B9) Contributo stato per esercizio funzioni degli Enti Locali e ristori di entrata

L'art. 106 del DL 34/2020 (D.L. Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del D.L. 104/2020 (decreto Agosto) ha previsto l'istituzione del fondo per le funzioni degli enti locali, destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 4/2022 (Sostegni-ter), sono state utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2022 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19 anche nel 2022.

Nel corso del 2023 non è stato più possibile utilizzare le risorse confluite nel risultato di amministrazione 2022 mediante applicazione dello stesso al bilancio di previsione: le somme determinate in occasione del consuntivo 2022 e certificate entro il 31/05/2023 ai sensi del DM n. 242764 del 18 ottobre 2022, dovevano essere oggetto di rideterminazione da parte dello stesso Ministero dell'economia e delle finanze mediante apposito decreto, emanato in data 8 febbraio 2024, in attuazione dell'art. 1 commi 506-508 della L. 213/2023.

In base a tale decreto l'Ente è risultato essere a debito nei confronti dello Stato per la somma di € 106.718,00 e ha vincolato pertanto tale somma nel risultato di amministrazione (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Le quote eccedenti, vincolate nel risultato di amministrazione, saranno trattenute in quote costanti per gli anni dal 2024 al 2027, da parte del Ministero dell'Interno, a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale.

B10) Altri vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili

Altre somme inserite nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono le seguenti:

- € 3.935,77 per oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale da destinare ad azioni di rivitalizzazione e promozione del commercio e del mercato.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata relativa agli oneri aggiuntivi per la sostenibilità territoriale e sociale, la quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 è pari ad € 3.935,77 e nel corso del 2023 nulla è stato applicato al bilancio.

Al 31/12/2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto nuovamente ad € 3.935,77 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli derivanti da trasferimenti

B11) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 la somma complessiva è pari ad € 5.071,41; nel corso del 2023 tale somma è stata applicata al bilancio per l'intero importo di € 5.071,41 come di seguito specificato:

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2023	Capitolo Uscita di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
1.366,70	5699	Contrib. per reddito incl.attiva (R.I.A.) VIII – Pov.Ed. (PE) – sostegno all'abit. (SOA) – fondo nuove vulnerabilità - D.G.R. 1240/2021 – fin. contrib. Reg.le	1.366,70	1.366,70
3.704,71	5698	Contributo eliminazione barriere architettoniche L. 13/89	3.704,71	3.704,71
5.071,41			**5.071,41**	**5.071,41**

Al 31/12/2023 la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata vincolata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Vincolato
Contributo PNRR – M1C1 – INV. 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale – MIS 1.4.4 – Estensione utilizzo piattaforme	14.000,00	Scheda P.E.G. n. 7411 – PNRR – M1C1 – INV. 1.4 – Servizi e cittadinanza digitale – MIS 1.4.4 – Estensione utilizzo piattaforme	5.435,78	0,00	0,00	8.564,22

nazionali di identità digitale – SPIDE e CIE		nazionali di identità digitale – SPIDE e CIE				
Contributo regionale per gestione servizi educativi – asili nido	21.656,97	Scheda P.E.G. n. 5009 – Contributo per gestione servizi educativi – asili nido	0,00	0,00	0,00	21.656,97
Contributo regionale per libri di testo L.R. 1/01	17.938,46	Schede P.E.G. n. 2837 – Contributo per libri di testo L.R. 1/01	17.454,10	0,00	0,00	484,36
Contributo regionale per la rigenerazione urbana e la ripresa economica dei distretti del commercio – realizzazione percorso ciclopedonale Via delle Morosine – 1. stralcio	27.000,00	Schede P.E.G. n. 9881 - Realizzazione percorso ciclopedonale Via delle Morosine – 1. stralcio	3.390,00	21.217,88	0,00	2.392,12
Contributo provinciale per Via delle Morosine – interv. Di riqualificazione areee verdi e realizzazione 2. Stralcio percorso ciclopedonale	28.000,00	Schede P.E.G. n. 9879 - Via delle Morosine – interv. Di riqualificazione areee verdi e realizzazione 2. Stralcio percorso ciclopedonale	0,00	0,00	0,00	28.000,00
Totale	**108.595,43**		**26.279,88**	**21.217,88**	**0,00**	**61.097,67**

Al 31/12/2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della sola gestione di competenza ammonta ad € 61.097,67 (totale colonna "i" del prospetto elenco A2 allegato al conto del bilancio).

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Nell'anno 2023 non è stato attribuito nessun vincolo di destinazione.

C) Fondi destinati agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione delle entrate destinate in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2023 pari ad € 5.517,78; nel corso del 2023 tale somma è stata applicata al bilancio per l'intero importo di € 5.517,78 come di seguito specificato:

Risorse destinate nel risultato di amministrazione al 01/01/2023	Capitolo Uscita di bilancio	Descrizione spesa	Importo impegnato	Importo pagato
5.517,78	7826	Trasferimento al Comune di Refrontolo per ampliamento sistema di videosorveglianza	5.517,78	0,00

Al 31/12/2023 la somma destinata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione residui ammonta pertanto ad € 0,00.

Con riferimento alla gestione di competenza, si evidenziano i seguenti movimenti:

Entrata destinata 2023	Importo	Spesa finanziata 2023	Importo impegnato anno 2023	Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2023	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Economia confluita nel Ris. Amm. Destinato
Alienazione aree/concess. diritti patrimoniali	65.250,00	Scheda P.E.G. n. 7425 – Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	366,00	24.634,00	0,00	0,00
		Scheda P.E.G. n. 9539 – Acquisto terreno per area verde attrezzata di Barbisano	22.968,00	0,00	0,00	7.032,00
		Scheda P.E.G. n. 9989 – Manutenzione straordinaria strade piazze	10.250,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**65.250,00**		**33.584,00**	**24.634,00**	**0,00**	**7.032,00**

Al 31/12/2023, la somma destinata nel risultato di amministrazione ammonta pertanto ad € 7.032,00 (totale colonna “f” del prospetto elenco A3 allegato al conto del bilancio).

D) Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 669.127,31.

1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio relativi all’esercizio 2023 sono:
- l’equilibrio di parte corrente
- l’equilibrio di parte capitale
- l’equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	348.924,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.662.555,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.838.798,82
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		*343.078,50*
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	443.368,83
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	256.765,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**472.547,05**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	343.078,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	319.402,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**496.222,75**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	47.407,19
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	98.845,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**349.970,07**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-18.076,37
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**368.046,44**

Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	344.336,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.761.989,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00

R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	6.714.944,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.938.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	319.402,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.017.801,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.895.426,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**288.944,90**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	93.240,29
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**195.704,61**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**195.704,61**

Equilibrio tra le partite finanziarie:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	2.938.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	2.938.500,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**785.167,65**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	47.407,19
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	192.085,78
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**545.674,68**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-18.076,37

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**563.751,05**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		496.222,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023(1)	(-)	47.407,19
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-18.076,37
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3)	(-)	98.845,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**368.046,44**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione
Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

L'Ente rispetta tutti gli equilibri.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc , ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).
Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.
Il prospetto sopra riportato evidenzia un risultato positivo.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2023				**2.123.973,44 €**
Riscossioni	+	2.815.790,81 €	12.588.311,61 €	15.404.102,42 €
Pagamenti	-	1.682.525,56 €	14.187.982,42 €	15.870.507,98 €
FONDO DI CASSA risultante				**1.657.567,88 €**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			- €
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2022				**1.657.567,88 €**

Il fondo di cassa al 01/01/2023 è pari ad € 2.123.973,44, di cui € 1.158.025,35 di fondi liberi ed € 965.948,09 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 965.948,09, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 880.169,42
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 85.778,67

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è pari ad € 1.657.567,88, di cui € 869.017,04 di fondi liberi ed € 788.550,84 di fondi vincolati.

La quota vincolata del fondo di cassa, pari ad € 788.550,84, è così suddivisa:

entrate da mutui e prestiti obbligazionari	€ 727.257,90
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 61.292,94

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

			FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023	**2.123.973,44**
Titolo	**ENTRATE**	**Riscossioni residui**	**Riscossioni competenza**	**Totale riscossioni**
I	Tributarie	1.183.239,47	3.644.898,65	4.828.138,12
II	Trasferimenti	387.208,55	792.581,90	1.179.790,45
III	Extratributarie	486.518,91	1.570.977,99	2.057.496,90
IV	Entrate in c/capitale	110.681,28	597.771,93	708.453,21
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	645.092,60	1.109.065,22	1.754.157,82
VI	Accensione di prestiti	-	2.938.500,00	2.938.500,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.050,00	1.934.515,92	1.937.565,92
	TOTALE	**2.815.790,81**	**12.588.311,61**	**15.404.102,42**
Titolo	**SPESE**	**Pagamenti residui**	**Pagamenti competenza**	**Totale pagamenti**
I	Correnti	1.209.657,60	6.419.484,64	7.629.142,24
II	In conto capitale	466.629,53	2.646.147,29	3.112.776,82
III	Per incremento attività finanziarie	-	2.938.500,00	2.938.500,00
IV	Rimborso Prestiti	-	256.765,62	256.765,62
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	-	-	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	6.238,43	1.927.084,87	1.933.323,30
	TOTALE	**1.682.525,56**	**14.187.982,42**	**15.870.507,98**
			FONDO DI CASSA risultante	**1.657.567,88**
			Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0
			FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	**1.657.567,88**

La legge di bilancio 2022 ha previsto, all'art. 1 comma 636, la proroga a tutto il 2025 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2025 (termine prorogato dall'art. 1 comma 782 della L. 197/2022) da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 28/12/2022 è stato fissato in € 1.900.000,00 l'importo per l'anticipazione di tesoreria, contenuto nei limiti di legge.

Durante l'esercizio 2023 l'Ente ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate per la somma complessiva di € 378.488,02.

1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2023, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.
Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
Oltre alle modalità semplificate introdotte nel principio contabile nel 2019 in relazione alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto (oggi € 150.000,00 ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023), il DM 01/09/2021 ha innovato il trattamento dei movimenti relativi ad entrate rateizzate risultanti da atti formali, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determini la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione: tale nuova modalità di imputazione ha ovviamente riflessi sull'ammontare del risultato di amministrazione, che si riduce a fronte della reimputazione dei corrispondenti residui.

Recentemente la legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) all'art. 1 comma 222 ha previsto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a 1.000,00 euro, limitatamente agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.
Con riferimento all'annullamento parziale di cui all'art. 1 commi 227-229 della legge di bilancio 2023 il Comune di Pieve di Soligo, con atto di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2023 ha deliberato di non aderirvi.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui attivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	25.072,30	48.810,34	6.758,55	148.008,02	1.756.282,93	1.984.932,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	132,00	445.756,35	445.888,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.539,92	32.494,40	31.193,21	46.618,98	198.021,72	452.058,01	783.926,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	125.055,69	34.996,12	48.922,58	125.813,51	240.172,62	574.960,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	13.202,82	1.829.434,78	1.842.637,60
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per	9.057,83	0,00	0,00	0,00	150,00	3.000,00	12.207,83

conto terzi e partite di giro							
Totale	**32.597,75**	**182.622,39**	**114.999,67**	**102.300,11**	**485.328,07**	**4.726.704,69**	**5.644.552,68**

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	73.783,03	11.785,84	14.247,36	58.084,95	104.280,47	1.419.314,18	1.681.495,83
Titolo 2	7.501,25	183.215,96	25.198,77	132,15	5.340,55	371.653,95	593.042,63
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.154,61	5.229,28	53.542,38	14.439,36	15.902,35	10.431,05	107.699,03
Totale	**89.438,89**	**200.231,08**	**92.988,51**	**72.656,46**	**125.523,37**	**1.801.399,18**	**2.382.237,49**

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a mutui, a proventi impianti fotovoltaici, a quote IPA, a rimborsi e a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente ne viene esposto il dettaglio:

Titolo	Anno	Descrizione accertamento	Importo residuo
III	2014	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuolaBarbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2014	€ 221,63
III	2015	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2015	€ 6.481,39
III	2016	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2016	€ 5.555,38
III	2017	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2017	€ 2.843,33
III	2018	Proventi impianti fotovoltaici palestra scuola Barbisano, Casa delle Associazioni e magazzino comunale - anno 2018	€ 7.357,22
III	2017	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2016	€ 195,20
III	2017	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2016	€ 130,13
III	2017	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2016	€ 57,80
III	2018	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2017	€ 83,28
III	2018	Rimborso per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo - anno 2017	€ 166,56
III	2018	Proventi servizio trasporto scolastico 2018/2019	€ 430,00

III	2018	Utilizzo sale presso Casa delle Associazioni per riunione condominiale del 28/11/2018	€	18,00
IX	2003	Restit. deposito cauzionale autorizzazione idraulica N.C/3891 area giochi parco al Soligo - Genio Civile	€	167,28
IX	2003	Restit. deposito cauzionale concessione idraulica n. 4904 scarico acque meteoriche su Soligo - Genio Civile	€	167,28
IX	2013	Restituzione contributo erogato in eccedenza per superamento calamità naturale alluvione dei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010	€	8.411,27
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - ASCOM Vittorio Veneto	€	177,00
IX	2014	Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014 - candidatura Unesco - ASCOM Vittorio Veneto	€	100,00
IX	2014	Rimborso spese di trascrizione atto	€	35,00
		Totale	**€**	**32.597,75**

Per quanto riguarda le somme relative ai proventi degli impianti fotovoltaici si precisa che trattasi di proventi per i quali il Comune deve emettere fattura (con l'inserimento nel portale del GSE degli estremi della fattura che poi verrà inviata dal GSE stesso per conto del Comune). Sono stati verificati tutti i crediti esistenti e definite correttamente le somme dovute dal GSE. I crediti pertanto sono effettivi.

Per quanto riguarda le somme relative a rimborsi per consumi energia elettrica in Piazza Caduti nei Lager da parte degli operatori mercatali dell'area caldo/freddo anni 2016 e 2017 si precisa che i debitori sono stati più volte sollecitati al versamento delle somme e saranno nuovamente sollecitati insieme alle richieste di versamento degli anni successivi.

Proventi servizio trasporto scolastico 2018/2019: i debitori sono stati più volte sollecitati al versamento delle somme, anche di recente.

Restituzione depositi cauzionali: somme da restituire solo dopo il ripristino delle aree per le quali è stata versata la cauzione.

Quota Ipa Terre Alte Marca Trevigiana anno 2014: somma incassata nell'anno 2024.

Utilizzo sale presso Casa delle Associazioni per riunione condominiale: somma incassata nell'anno 2024.

1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO ED I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

ENTRATA

Le risultanze finali del conto del bilancio 2023, per la parte entrata sono così sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.071.916,99	5.263.750,00	5.401.181,58	102,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.040.782,77	1.763.492,79	1.238.338,25	70,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.246.926,30	2.000.098,00	2.023.036,00	101,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	514.687,40	789.002,76	837.944,55	106,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.014.816,00	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.014.816,00	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.900.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.456.234,62	4.581.000,00	1.937.515,92	42,29
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	687.414,50	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	2.110.913,99	-	-
TOTALE ENTRATE	12.360.180,08	24.972.672,04	17.315.016,30	69,34

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2	3	4	5
IMU	2.820.721,59	2.990.000,00	3.005.535,00	100,52
IMU - arretrati	73.748,32	75.720,00	89.181,57	117,78
Recupero ICI/IMU anni precedenti	219.007,58	172.000,00	260.639,72	151,53
Imposta comunale sulla pubblicità	-	-	-	-
Addizionale IRPEF	1.140.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	100,00
Addizionale IRPEF - arretrati	15.254,02	15.300,00	18.371,07	120,07
TASI	-	-	-	-
TASI - arretrati	5.712,39	3.000,00	3.302,30	110,08
Recupero TASI anni precedenti	34.604,04	25.000,00	34.389,00	137,56
Imposta di soggiorno	7.595,67	12.000,00	18.337,50	-
Imposta di soggiorno - arretrati	519,11	-	1.049,00	-
Altre imposte	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARI partite arretrate	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	1.230,00	500,00	140,00	28,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	698.202,34	669.430,00	669.422,25	100,00
Fondo solidarietà comunale - quota per sviluppo servizi sociali	48.371,05	56.910,00	56.899,19	99,98
Fondo solidarietà comunale - quota potenz. serv. di trasp. scolast. studenti con disabilità	6.950,88	13.890,00	13.914,98	100,18
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**5.071.916,99**	**5.263.750,00**	**5.401.181,58**	**102,61**

IMU
L'IMU è un'entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.
Si fa presente che a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.

L'IMU rappresenta sicuramente la maggior entrata dell'Ente.
Le aliquote 2023 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 09/03/2023.
Al fine di finanziare la realizzazione di opere pubbliche ritenute indispensabili e prioritarie da parte di questa Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento, si è reso

necessario incrementare ulteriormente il gettito dell'Imu, con l'aumento di alcune tipologie di aliquota.
Per l'anno 2023 è stata aumentata l'aliquota per gli altri fabbricati e aree fabbricabili da 1,00% a 1,04% ed è stata aumentata l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati D da 0,20% a 0,23%.

E' stata accertata la somma di € 3.005.535,00 a fronte di una previsione definitiva pari € 2.990.000,00.
La somma viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di regolazione contabile delle partite positive e negative che transitano attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale.
In merito si precisa che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà.
Nel 2023 è stata inoltre accertata la somma di € 89.181,57 per introito di arretrati.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI
Si rimanda alla relazione di cui alla missione 1 – programma 4.
Si precisa che, per questa tipologia di entrata, a fronte della difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.
Nell'anno 2023 è stata accertata la somma di € 257.086,72 per recupero evasione IMU.

Relativamente all'ICI, tributo soppresso, si evidenzia che il potere accertativo si è ormai concluso, pertanto, le poste residuali si riferiscono esclusivamente a somme per le quali è stata concessa rateizzazione in passato, nonché a riscossioni di entrate precedentemente gestite per cassa, che devono rimanere gestite per cassa fino al loro esaurimento (ruoli coattivi).
Nel 2023 è stata accertata la somma di € 3.553,00.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
A decorrere dall'anno 2020 la TASI è stata soppressa ed unificata nella nuova IMU.
E' stata accertata la somma di € 3.302,30 per arretrati e la somma di € 34.389,00 per recupero evasione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.
In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, dal 2016 l'accertamento di tale entrata avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.
In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.
Si è scelto di attuare questa seconda modalità basata su dati effettivi.

La Legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato il TUIR, con particolare riferimento agli scaglioni imponibili (che passano da 5 a 4) e le corrispondenti aliquote, nonché alle detrazioni.
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 14.03.2022 ha modificato, con effetto dal 1° gennaio 2022, il "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 29.11.2007 e successivamente modificato con deliberazioni n. 22 del 04.06.2013, n. 37 del 27.09.2013 e n. 42 del 29.07.2014.

Con la sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale è stata aumentata, con decorrenza 01.01.2022, l'aliquota da 0,7% a 0,8% al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ritenuti indispensabili e prioritari da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento;

E’ stata invece confermata la soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00.

L'accertamento per il 2023 è pari ad € 1.230.000,00.

E’ stata inoltre accertata la somma di € 18.371,07 per arretrati.

IMPOSTA PUBBLICITA’
Dal 2021 l’imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

PUBBLICHE AFFISSIONI
Dal 2021 l’imposta è sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

IMPOSTA DI SOGGIORNO
L’imposta di soggiorno, introdotta dall’articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell’art. 4, come di seguito indicato:
“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.
Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento.
Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

L’amministrazione comunale ha ritenuto opportuno potenziare gli interventi e le attività in materia di turismo anche attraverso l’incremento del gettito dell’Imposta di Soggiorno.
Sono state pertanto stabilite delle nuove tariffe dell’Imposta di Soggiorno per l’anno 2023 in misura doppia rispetto a quelle in vigore nell’anno 2022 e come di seguito specificato:

- € 2,00 al giorno per persona e per pernottamento nei bed and breakfast e in ogni altra struttura ricettiva;
- € 1,00 al giorno per persona e per pernottamento solo nel caso delle locazioni brevi, ovvero di durata non superiore a 30 giorni.

L'accertamento per il 2023 è pari ad € 18.337.50.
E’ stata inoltre accertata la somma di € 1.049,00 per arretrati.

FONDO Dl SOLIDARIETA' COMUNALE.
Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell’Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di Stabilita 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

La legge di bilancio 2022 (L. 234/2021) ha ulteriormente previsto, nell’ambito dell’FSC:

- art. 1 comma 172: potenziamento dei fondi destinati al finanziamento degli asili nido già previsti dall’articolo 1, comma 449 lett. d-sexies, della legge n. 232/2016): tali fondi sono destinati al raggiungimento della copertura del servizio entro il 2027 del 33% della popolazione 3-36 mesi; la norma (c. 173) elimina anche il servizio “Asili nido” dall’obbligo

di copertura minima dei costi in caso di ente in deficit strutturale ai sensi dell'art. 243 TUEL.;
- art. 1 comma 174: introduzione di nuovi fondi vincolati al finanziamento dei LEP (livelli essenziali di prestazione) per il trasporto scolastico degli studenti disabili: in caso di mancato utilizzo di tali fondi, il Ministero provvederà al recupero.

La legge di bilancio 2023 (L. 197/2022) ha incrementato il FSC di 50 milioni a titolo di parziale ristoro del taglio operato dal D.L. 66/2014.

L'importo complessivo del Fondo di Solidarietà Comunale ammonta a complessivi € 740.236,42 di cui € 56.899,19 relativi alla quota per sviluppo dei servizi sociali ed € 13.914,98 relativi alla quota potenziamento servizi di trasporto scolastico studenti con disabilità.
A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 612.500,11.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni def)	2023 (accertamenti)	
	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	973.790,77	1.629.918,19	1.106.629,57	67,89
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	49.162,00	73.800,00	73.742,00	99,92
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	17.830,00	25.000,00	25.000,00	100,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	34.774,60	32.966,68	-
TOTALE Trasferimenti correnti	**1.040.782,77**	**1.763.492,79**	**1.238.338,25**	**70,22**

Trasferimento correnti da Amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DALLO STATO
Nell'ambito dei trasferimenti Statali per l'anno 2023, diverse disposizioni normative hanno previsto numerosi trasferimenti correnti che sono stati attribuiti in corso d'anno mediante appositi decreti ministeriali.
Tra i trasferimenti ricevuti si segnalano ovviamente quelli relativi alle misure PNRR per il digitale.

Si evidenziano gli importi accertati al titolo II per il 2023 a titolo di trasferimenti dallo Stato:
- € 146.335,20 per contributo dallo Stato per valorizzazione turistico – culturale dei territori dei siti riconosciuti da UNESCO;
- € 126.599,29 per contributo dallo Stato per fattispecie specifiche di legge;
- € 69.091,58 per contributo dallo Sato per concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale in ambito culturale;
- € 51.400,54 per contributo dallo Stato per finalità diverse;
- € 38.643,46 per contributo dallo Stato per incremento indennità amministratori;
- € 17.948,81 per contributo dallo Stato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;

- € 14.000,00 per contributo PNRR – M1C1 – Inv. 1.4 – servizi e cittadinanza digitale – MIS 1.4.4 – estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale – SPID e CIE;
- € 12.260,89 per contributo dallo Stato per le politiche della famiglia;
- € 11.030,21 per contributo dallo Stato per TIA istituzioni scolastiche;
- € 8.464,15 per contributo dallo Stato a sostegno del libro e dell'editoria;
- € 7.196,37 per contributo dallo Stato città che legge;
- € 7.192,50 per quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinata alle attività sociali.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel 2023 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione:

- € 100.000,00 per contributo Città veneta della cultura 2023 – Ente capofila dell'Ipa Terre Alte della Marca Trevigiana;
- € 67.891,05 per contributo per la rigenerazione urbana e la ripresa economica dei distretti del commercio;
- € 57.330,84 per contributo assistenza domiciliare;
- € 46.096,67 per contributo gestione servizi educativi asili nido;
- € 31.928,00 per contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo;
- € 31.250,00 per contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo per progetto "Le vie degli artisti nell'area del sito UNESCO" – Ipa Terre Alte della Marca Trevigiana – Ente capofila;
- € 25.351,91 per contributo gestione servizi educativi scuole infanzia;
- € 22.639,91 per contributo minori in comunità di accoglienza residenziale;
- € 19.232,08 per contributo accoglienza, soccorso e assistenza popolazione ucraina;
- € 17.938,46 per contributo libri di testo L.R. 1/01;
- € 17.874,88 contributo a sostegno I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 17.423,52 per contributo abitazioni in locazione;
- € 5.000,00 per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 4.986,25 per contributo per le mense biologiche;
- € 3.092,94 per contributo stoccaggio gas naturale.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE TRAMITE IL COMUNE DI CONEGLIANO

Nel 2023 sono state accertate le seguenti entrate sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione e trasferite dal Comune di Conegliano:

- € 16.058,75 per contributo reddito inclusione attiva (R.I.A.) IX – D.G.R. 1403/2022;
- € 7.928,28 per contributo voucher 0-3 anni frequentanti asili nido – fattore famiglia
- € 5.627,94 per contributo reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – D.G.R. 442/2020;
- € 5.375,00 per contributo a sostegno della famiglia;
- € 4.090,06 per contributo a sostegno sportello famiglia – D.G.R. 1313/2021;
- € 1.410,06 per contributo reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII – D.G.R. 1663/2020.

ALTRI CONTRIBUTI

Nel 2023 sono stati accertati anche i seguenti contributi:

- € 26.132,99 da comuni per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 35.000,00 da Consorzio Bim Piave per sostegno attività comunali;
- € 16.491,42 da comuni per attività culturali associate;
- € 5.000,00 da Consorzio Bim Piave per iniziative culturali ricreative e sportive;
- € 2.500,00 dalla Provincia per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 1.672,70 da U.L.S.S. per attività controllo contrasto dei vettori;
- € 865,86 dall'ATER per fondo sociale;
- € 277,00 da Unione Montana per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana.

Trasferimento correnti da imprese

L'accertamento per il 2023 è pari ad € 73.742,00 ed è così suddiviso:
- € 31.250,00 per contributo da G.A.L. Alta Marca per progetto "Le vie degli artisti nell'area del sito UNESCO" – IPA Terre Alte della Marca Trevigiana;
- € 23.960.00 relativi a sponsorizzazioni da imprese per attività culturali (€ 12.200,00 da Banca della Marca C.C. per concerto all'alba a Sernaglia della Battaglia, € 4.880,00 da Estenergy Spa per iniziativa Pieve incontra 2022, € 4.880,00 da Estenergy per iniziativa Pieve incontra 2023, € 2.000,00 da Unicomm Srl per progetto Soligatto);
- € 17.000,00 per contributi da imprese per attività culturali (€ 10.000,00 da Banca Prealpi Sanbiagio C.C. per progetto Città veneta della cultura 2023, € 5.000,00 da Hera Spa per iniziative Palafabbri 2023, € 2.000,00 da Banca Prealpi Sanbiagio C.C. per progetto culturale Toti dal Monte);
- € 1.532,00 per contributi da imprese per attività istituzionali (Credit Agricole Italia Spa di cui € 1.000,00 per luminarie natalizie 2023).

Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private

L'accertamento per il 2023 è pari ad € 25.000,00 ed è relativo al contributo da Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene per attività svolte a promozione Città veneta della cultura.

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

L'accertamento per il 2023 è pari ad € 32.966,68 ed è relativo al trasferimento dall'Università di Saragozza del contributo per programma Interreg Europe 2021-2027 "Valorizzare la ricerca applicata pubblica nelle priorità regionali per favorire il trasferimento tecnologico e la commercializzazione attraverso la creazione di imprese spin-off" - acronimo VIADUCT.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni def)	2023 (accertamenti)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.055.704,81	1.032.675,00	1.012.926,52	98,09
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	537.928,13	356.300,00	461.586,85	129,55
Interessi attivi	138.694,05	145.608,00	145.634,25	100,02
Altre entrate da redditi da capitale	32.422,78	32.500,00	30.544,32	93,98
Rimborsi e altre entrate correnti	482.176,53	433.015,00	372.344,06	85,99
TOTALE Entrate extra tributarie	**2.246.926,30**	**2.000.098,00**	**2.023.036,00**	**101,15**

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI
Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.
Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.
Le entrate più rilevanti sono costituite da:
- € 210.204,02 canone unico patrimoniale;
- € 102.969,80 proventi servizio mensa scolastica;
- € 99.188,75 fitti reali di fabbricati;
- € 93.866,00 proventi concessioni cimiteriali;
- € 72.557,53 rimborso oneri finanziari invest. servizio idrico integrato;
- € 60.965,16 compensazione economica da Ascopiave per servizio distribuzione gas;
- € 53.595,69 tariffa elettrica incentivante impianti fotovoltaici;
- € 49.458,23 diritti di segreteria ufficio Edilizia Privata;
- € 44.512,82 proventi servizi pasti a domicilio;
- € 40.272,00 proventi servizio trasporto scolastico;
- € 31.535,00 proventi servizi cimiteriali per interventi straordinari;
- € 27.703,50 diritti per rilascio carte identità da versare al Ministero dell'Interno;
- € 21.353,00 proventi dal parcometro;
- € 16.585,02 proventi servizi cimiteriali per interventi ordinari;
- € 15.500,00 proventi impianti fotovoltaici;
- € 13.134,66 concorso utenti per servizio assistenza domiciliare;
- € 10.056,84 diritti per rilascio carte identità;
- € 9.547,73 rimborso spese insegnanti mense scolastiche;
- € 8.771,50 proventi uso locali prop.com.le;
- € 7.374,92 proventi dei centri sportivi;
- € 6.226,80 diritti di segreteria e rogito;
- € 4.073,70 proventi concessione in uso spazi comunali;
- € 2.929,50 proventi servizio sorveglianza pre-scuola;
- € 1.780,00 proventi da attività culturali e da iniziative Biblioteca;
- € 1.717,44 diritti di segreteria Demografici;
- € 1.705,00 proventi servizio doposcuola;
- € 1.651,65 rimborsi diversi servizio segreteria.

L'importo più consistente pari ad € 210.204,02 si riferisce al canone unico patrimoniale, disciplinato dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che, all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
Detto canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021 è stato istituito il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della Legge 27.12.2019, n. 160, con approvazione del relativo Regolamento, e sono state determinate ed approvate le relative tariffe per l'anno 2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.03.2021 è stato istituito il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati previsto dall'art. 1, commi da 837 a 845 della Legge 27.12.2019, n. 160, con approvazione del relativo Regolamento, e sono state determinate ed approvate le relative tariffe per l'anno 2021.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 20/02/2023 sono state confermate le tariffe 2022 anche per l'anno 2023.

L'accertamento complessivo per il 2023 è pari ad € 1.012.926,52.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI
Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per le sanzioni amministrative violazioni codice della strada e per le sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali.
Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.
L'accertamento complessivo per il 2023 è pari ad € 461.586,85 di cui € 402.814,52 relativi a sanzioni amministrative violazioni cds.

INTERESSI ATTIVI
Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2023 è pari ad € 145.634,25.

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE
Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.
L'accertamento per il 2023 è pari ad € 30.544,32 ed è relativo alla distribuzione dei dividendi Ascopiave per € 25.535,64 e Asco Holding per € 30,26. E' stata inoltre accertata la somma di € 4.978,42 relativa a dividendi distribuiti da Ascopiave nell'anno 2020 in relazione alle azioni trasferite al Comune a settembre 2021 a chiusura definitiva del contenzioso (accordo transattivo perfezionatisi il 15.12.2023).

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI
Entrate accertate per la somma complessiva di € 372.344,06.

Le voci più consistenti sono le seguenti:
- € 161.817,89 concorso rette cittadini in struttura;
- € 60.631,23 rimborsi diversi per il personale;
- € 43.100,47 rimborsi da soggetti diversi – Ufficio Tributi;
- € 33.048,64 Iva scissione pagamenti su attività commerciali;
- € 16.686,20 restituzione prestiti d'onore/compartecipazione varie Ufficio Sociale;
- € 15.070,00 quote da privati per I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 9.867,99 rimborso spese di gestione da soggetti diversi.

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	256.613,51	280.152,76	306.383,91	109,36
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.000,00	65.250,00	72.500,00	111,11
Altre entrate in conto capitale	254.073,89	443.600,00	459.060,64	103,49
TOTALE Entrate in conto capitale	**514.687,40**	**789.002,76**	**837.944,55**	**106,20**

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (Stato, Regione, Provincia, ecc.)
I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.
Nel 2023 sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dallo Stato:
- € 90.000,00 per contributo PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi resilienza, valorizzazione territorio, efficienza energetica dei Comuni – efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica nella frazione di Barbisano;
- € 62.963,91 per contributo PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi resilienza, valorizzazione territorio, efficienza energetica dei Comuni – lavori stradali di ristrutturazione Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, Gioberti con interventi efficientamento energetico illuminazione pubblica e abbattimento barriere architettoniche;
- € 30.000,00 per contributo per lavori stradali di asfaltatura primo tratto di Via Chisini e messa in sicurezza attraversamenti pedonali.

Nel 2023 sono state accertate le seguenti somme relative a contributi dalla Regione:
- € 55.950,00 per contributo lavori messa in sicurezza alcuni punti cammino Monaco – Venezia;
- € 27.000,00 per contributo per la rigenerazione urbana e la ripresa economica dei distretti del commercio – realizzazione percorso ciclopedonale via delle Morosine – 1° stralcio;
- € 1.470,00 per contributo per acquisto attrezzature di protezione civile.

Sono state accertate inoltre le seguenti somme:
- € 28.000,00 per contributo dalla Provincia per via delle Morosine – interventi di riqualificazione aree verdi e realizzazione 2. Stralcio percorso ciclopedonale;
- € 11.000,00 per donazioni da privati opere.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
All'interno del Documento Unico di Programmazione è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno.
Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata

prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (la somma eventualmente non impegnata confluisce nel risultato di amministrazione vincolato).

Nel 2023 è stata accertata la somma di € 72.500,00 relativa ad alienazione di un terreno di proprietà comunale in via Francesco Fabbri a Solighetto.

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE
L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.
La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Gli importi accertati nell'anno 2023 ammontano ad € 452.846,10.
Sono stati inoltre accertati € 5.136,00 per perequazioni urbanistiche ed € 1.078,54 per proventi da condono edilizio.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE
Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.
Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.
Nulla è stato accertato nell'anno 2023.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE				% scostamento
	2022	2023	2023	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	5
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.014.816,00	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	**1.014.816,00**	**2.938.500,00**	**2.938.500,00**	**100,00**

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nell'anno 2023 l'Ente ha stipulato i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per complessivi € 2.938.500,00:

- mutuo di € 257.000,00 per la ristrutturazione degli spogliatoi della scuola media Toniolo;
- mutuo di € 50.000,00 per la realizzazione di un percorso ciclopedonale in via delle Morosine – 1. Stralcio;
- mutuo di € 870.000,00 per acquisto compendio immobiliare sito in via Capovilla;
- mutuo di € 1.761.500,00 per ristrutturazione ex scuole di Barbisano – nuovo centro polifunzionale.

Il Comune ha potuto stipulare i contratti di mutuo in quanto rispettoso dei vincoli previsti dal TUEL (approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, rispetto del limite all'indebitamento), nonché dalle regole di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012: tale vincolo deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale: come precisato dallo stesso MEF con la circolare n. 5 del 27/01/2023, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012, che ha ritenuto che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2023 ammonta a complessivi € 6.674.066,52.

La somma tiene conto delle operazioni poste in essere nel corso del 2020 con riferimento alle seguenti operazioni straordinarie intervenute nel 2020 a seguito della pandemia da Coronavirus:

- art. 112 del D.L. n. 18/2020: differimento del pagamento delle quote capitali dei mutui, in scadenza nel 2020, concessi dalla CDP e trasferiti al MEF, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale;
- art. 113 del D.L. n. 34/2020: sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche (deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 03/06/2020);
- rinegoziazione mutui di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 (deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 25/05/2020).

Si evidenzia inoltre che l'Ente ha aderito ad una ulteriore rinegoziazione di mutui di cui alla circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023 (deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20/04/2023).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.
Tale limite fissa al 10% l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

L'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti al 31.12.2023 è pari al 1,324%, contro il limite normativo pari al 10%.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni def)	2023 (accertamenti)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Entrate per partite di giro	1.422.434,41	4.441.000,00	1.910.618,24	43,02
Entrate per conto terzi	33.800,21	140.000,00	26.897,68	19,21
TOTALE Entrate	**1.456.234,62**	**4.581.000,00**	**1.937.515,92**	**42,29**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

SPESA

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	2022 (impegni)	2023 (previsioni def)	2023 (impegni)	% scostamento della col. 3 rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Redditi da lavoro dipendente	2.030.841,99	2.112.947,92	2.067.955,42	97,87
Imposte e tasse a carico dell'ente	159.985,34	177.094,00	161.175,12	91,01
Acquisto di beni e servizi	3.708.267,81	4.248.380,90	3.755.161,33	88,39
Trasferimenti correnti	1.398.268,99	1.431.275,24	1.300.415,09	90,86
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	364.022,83	412.511,00	410.284,79	99,46
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.962,07	59.737,09	52.486,68	87,86
Altre spese correnti	103.863,79	701.114,83	91.320,39	13,03
TOTALE Spese correnti	**7.831.212,82**	**9.143.060,98**	**7.838.798,82**	**85,73**

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47 e come dettagliato nell'apposita sezione della relazione.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2023 anche la quota relativa al salario

accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 165.490,00.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:
- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
- imposta di bollo e registrazione.

La somma complessiva impegnata nel 2023 è di € 161.175,12.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), che dopo i forti rincari subiti nel 2022, nel corso del 2023 hanno visto una flessione dei costi complessivi. Fanno parte di questo macroaggragato anche le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali l'indennità di Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio, aumentata a seguito del riconoscimento delle nuove misure stabilite per legge, aumento scaglionato nel triennio, al fine di parametrare tali indennità al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, e parzialmente finanziato da contribuzione statale.

Rientrano in questo macroaggragato anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: a riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei documenti programmatori (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatorio. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°.

Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

La somma complessiva impegnata nell'anno 2023 ammonta ad € 3.755.161,33.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono stati i seguenti:
- € 374.482,22 trasferimenti all'ULSS per funzioni ass. sociale (di cui € 28.000,00 fin. avanzo di amministrazione;
- € 92.542,21 contributi per iniziative ricreative e sportive senza controprestazione;
- € 92.500,00 contributo scuola materna/asili nido per assistenza scolastica – scuola dell'infanzia;
- € 79.750,00 contributi straordinari per iniziative ricreative e sportive senza controprestazione (€ 60.450,00 fin. avanzo amministrazione, € 4.300,00 entrate una tantum, € 15.000,00 contributo regionale);

- € 50.082,77 contributo per innovazione gestionale delle imprese del commercio, dei pubblici servizi e dei servizi (€ 20.000,00 cofin. comunale, € 6.000,00 cofin. Comunale con avanzo di amministrazione, € 24.082,77 contributo regionale);
- € 47.200,00 trasferimenti per realizzazione attività e iniziative Città veneta della cultura 2023 – Ente capofila dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana;
- € 48.500,00 concorso spese gestione servizi sportivi;
- € 42.891,77 contributo per gestione servizi educativi scuola infanzia (di cui € 24.439,70 fin. reg.le);
- € 40.000,00 contributo straordinario Fondazione Francesco Fabbri (fin.avanzo di amministrazione);
- € 30.440,00 contributi per convegni mostre manifestazioni culturali – trasferimenti senza controprestazione;
- € 27.619,55 trasferimenti al Ministero dell'Interno per diritti rilascio C.I.E.;
- € 26.760,00 contributi straordinari per convegni mostre manifestazioni culturali (fin. avanzo di amministrazione);
- € 25.351,91 contributo per gestione servizi educativi scuola infanzia (fin. reg.le);
- € 23.150,00 trasferimento a Istituto Comprensivo per spese assistenza scolastica (di cui € 3.150,00 fin. avanzo amministrazione);
- € 21.200,30 contributi per assistenza agli indigenti;
- €17.948,81 trasferimento all'ULSS fondo statale per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
- € 18.621,92 contributi per iniziative di promozione turistica trasferimenti senza controprestazione (di cui € 4.000,00 fin. imposta soggiorno, € 4.800,00 contributo regionale);
- € 17.874,88 trasferimento per sostegno I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana;
- € 17.850,00 contributo per sostegno attività commerciali;
- € 17.531,02 trasferimenti per assistenza scolastica – libri di testo;
- € 17.454,10 contributi per libri di testo;
- € 17.423,52 contributo sostegno abitazioni in locazione (fin. contributo reg.le);
- € 16.058,75 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) IX – sost. all'abit. (SOA) - Pov. Ed. (PE) – fondo nuove vulnerabilità - D.G.R. 1403/2022 (fin. contributo reg.le);
- € 15.408,80 contributo per accoglienza soccorso e assistenza popolazione ucraina (€ 6.050,24 fin. entrate una tantum, € 9.358,56 fin. contributo regionale);
- € 12.350,00 contributi a organizzazioni con finalità socio sanitarie (di cui € 10.000,00 fin. avanzo di amministrazione);
- € 9.990,00 contributo a Università per progetto ricerca valorizzazione e rigenerazione strada prosecco e botteghe del vino (di cui € 4.990,00 contributo da privati);
- € 9.955,40 fondo finanziamento mobilità segretari comunali;
- € 9.098,39 contributo ad Istituzioni sociali private per assistenza scolastica;
- € 8.594,00 trasferimento al Comune di Refrontolo spese per servizio assistenza scolastica – centri estivi;
- € 8.404,70 contributo per reddito inclusione attiva (R.I.A.) VII e VIII – Pov. Ed. (PE) - sost. all'abit. (SOA) – fondo nuove vulnerabilità (€ 1.366,70 fin. avanzo amm. vincolato da trasf. reg.le, € 7.038,00 fin. contributo reg.le);
- € 7.928,28 contributi per voucher 0-3 anni frequentanti asili nido – fattore famiglia (fin. contributo regionale trasferito dal Comune di Conegliano);
- € 7.445,50 contributi a sostegno famiglie con minori;
- € 6.000,00 contributo straordinario scuola dell'infanzia per assistenza scolastica (fin. avanzo amministrazione);
- € 5.375,00 contributi a sostegno della famiglia (fin. regionale);
- € 5.000,00 trasferimenti per realizzazione attività sul paesaggio;
- € 5.000,00 contributi a imprese e Istituzioni sociali private per grest estivi;

- € 4.800,00 contributo per borse di studio scuola secondaria;
- € 4.400,00 contributo per formazione qualificata addetti attività commerciali (€ 2.000,00 fin. avanzo di amministrazione, € 2.400,00 fin. contributo regionale);
- € 4.300,00 per attività di promozione settore turistico – O.G.D. Città d'arte – trasferimenti (fin. avanzo di amministrazione);
- € 3.704,71 contributo eliminazione barriere architettoniche L. 13/89 (fin. avanzo amm.vinc.da trasf. reg.le).

La somma complessiva impegnata nell'anno 2023 ammonta ad € 1.300.415,09.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 410.284,79.

L'importo indicato è comprensivo sia delle somme per la regolarizzazione contabile della rimodulazione del debito – operazione swap per € 138.688,00, sia del versamento del flusso differenziale di detta operazione per € 170.673,00 per un totale complessivo di € 309.361,00.

La somma riferita alla sola quota per interessi passivi su mutui ammonta ad € 100.923,79 di cui € 3.168,37 relativi ad interessi di pre-ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 52.486,68.

La voce più rilevante è costituita dalla restituzione di somme indebitamente percepite per tributi diversi per la somma di € 28.174,88 (di cui € 11.000,00 fin. avanzo di amministrazione).

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 28.511,88 per la quota libera, e pari ad € 17.439,42 per la quota vincolata.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 51,38 per la quota libera, e pari ad € 39,42 per la quota vincolata.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 60.000,00, il finale pari ad € 56.750,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo indennità fine mandato Sindaco: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Lo stanziamento assestato è pari ad € 3.615,20.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.
Lo stanziamento assestato è pari ad € 10.000,00.

Fondo contenzioso: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate: si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.
Nel 2015 è stato introdotto, sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, il meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), nonché quello del reverse charge.
L'Ente con riferimento al proprio volume d'affari per la gestione delle attività commerciali, si trova in regime di liquidazione trimestrale.

Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA dell'Ente.
I principali servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- traporto scolastico,
- mensa scolastica,
- uso sale ed immobili,
- assistenza domiciliare,
- uso impianti sportivi,
- servizio assistenza domiciliare,
- numerazione civica,
- impianti fotovoltaici,
- servizio idrico integrato,
- smaltimento rifiuti,
- servizi all'infanzia,
- obbligazioni di fare/non fare/permettere,
- pubblicità e sponsorizzazioni,
- editoria,
- servizi vari.

Per l'anno 2023 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2023 pari ad € 23.923,46 arrotondato ad € 23.924,00.
La dichiarazione IVA verrà presentata entro la scadenza di legge (30 aprile 2024).

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	2022 (impegni)	2023 (previsioni def)	2023 (impegni)	% scostamento della col. 3 rispetto alla col. 2
	1	2	3	4
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.002.492,23	3.192.554,35	2.953.587,38	92,51
Contributi agli investimenti	50.000,00	65.250,00	64.213,86	98,41
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	2.895.426,71	-	-
TOTALE Spese in conto capitale	**2.052.492,23**	**6.153.231,06**	**3.017.801,24**	**49,04**

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere, così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2023, che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Si elenca lo stato di attuazione delle principali opere pubbliche attivate/in corso nel 2023, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	**Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2023**	**Importo rinviato agli anni successivi mediante l'FPV**
Realizzazione palestra polifunzionale (a)	€ 152.150,00	€ 706.150,00
Ristrutturazione ex scuole Barbisano – nuovo centro polifunzionale	€ 41.876,76	€ 1.774.175,71
Lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch.	€ 583.371,48	€ 0,00
Ristrutturazione spogliatoi scuola media Toniolo	€ 266.840,29	€ 0,00
Lavori stradali di asfaltatura primo tratto di Via Chisini e messa in sicurezza attraversamenti pedonali	€ 182.613,63	€ 2.386,37
Consolidamento e restauro del corpo accessorio di Palazzo Vaccari (spese progettazione)	€ 19.200,07	€ 0,00
Efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica nella frazione di Barbisano	€ 105.701,71	€ 74.298,29
Messa in sicurezza alcuni punti del cammino Monaco - Venezia	€ 77.425,09	€ 0,00
Realizzazione percorso ciclopedonale via delle Morosine 1° stralcio	€ 3.390,00	€ 71.217,88

(a) Opera realizzata: restano da pagare le somme come da piano finanziario.

Si precisa che alcuni degli interventi sono finanziati da fondi PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni come di seguito indicato:

- € 90.000,00 per efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica nella frazione di Barbisano;
- € 62.963,91 per lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. arch. (importo contributo di € 90.000,00 di cui € 27.036,09 quota di compenza 2022, € 62.963,91 quota di competenza 2023);

Si precisa inoltre che alcuni degli interventi sono finanziati da mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa:

- € 1.761.500,00 per la ristrutturazione delle ex scuole Barbisano – nuovo centro polifunzionale (F.P.V.);
- € 505.782,57 per lavori stradali di ristrutturaz. Via Garibaldi, Zanzotto, Mazzini, e Gioberti con interv. di efficient. energetico dell'illuminaz. pubblica e abbatt. barr. Arch. (mutuo complessivo di € 640.000,00 di cui € 134.217,43 quota di competenza 2022, € 505.782,57 quota di competenza 2023);
- € 257.000,00 per ristrutturazione spogliatoi scuola media Toniolo;
- € 50.000,00 per realizzazione percorso ciclopedonale via delle Morosine 1° stralcio (F.P.V).

Si precisa infine che nell'anno 2023 è stata impegnata la somma di € 870.837,72 per acquisto compendio immobiliare sito in via Capovilla di cui € 870.000,00 finanziati da mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa.
E' stato inoltre acquisito un terreno per l'area verde attrezzata di Barbisano per la somma di € 22.968,00 finanziata da alienazioni.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

Nell'anno 2023 sono state impegnate le seguenti somme:

- € 46.863,86 per contributo per manutenzione manto di copertura casa canonica di Barbisano;
- € 17.350,00 per trasferimento al Comune di Refrontolo per ampliamento sistema di videosorveglianza.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme sono costituite dal fondo pluriennale vincolato di parte capitale per il quale si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2022 (accertamenti) 2	2023 (previsioni def) 3	2023 (accertamenti) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 5
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	-
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.014.816,00	2.938.500,00	2.938.500,00	100,00
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	**1.014.816,00**	**2.938.500,00**	**2.938.500,00**	**100,00**

La somma del 2023 è relativa ai n. 4 mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti Spa di complessivi € 2.938.500,00 già citati in precedenza.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2022 (impegni) 1	2023 (previsioni def) 2	2023 (impegni) 3	% scostamento della col. 3 rispetto alla col. 2 4
Rimborso di titoli obbligazionari	124.350,80	129.070,00	129.061,36	99,99
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	179.120,28	127.810,00	127.704,26	99,92
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	**303.471,08**	**256.880,00**	**256.765,62**	**99,96**

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2023 ad € 256.765,62.

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio:

	2021	**2022**	**2023**
Debito residuo al 01/01	€ 3.234.619,59	€ 3.280.987,22	€ 3.992.332,14
Accensione di nuovi prestiti	€ 350.000,00	€ 1.014.816,00	€ 2.938.500,00
Rimborso di prestiti	€ 303.632,37	€ 303.471,08	€ 256.765,62
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Rettifica importo BOC	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	**€ 3.280.987,22**	**€ 3.992.332,14**	**€ 6.674.066,52**

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento della col. 3 rispetto alla col. 2
	2022 (impegni)	2023 (previsioni def)	2023 (impegni)	
	1	2	3	4
Spese per partite di giro	1.422.434,41	4.441.000,00	1.910.618,24	43,02
Spese per conto terzi	33.800,21	140.000,00	26.897,68	19,21
TOTALE Spese	**1.456.234,62**	**4.581.000,00**	**1.937.515,92**	**42,29**

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.9 DESTINAZIONE DELLE ENTRATE

Spese di investimento finanziate con alienazioni di beni immobili/mobili

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
ALIENAZ. AREE/CONCESS. DIRITTI PATRIM.	1860	4.04	65.250,00 €	72.500,00 €	72.500,00 €

SPESE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
MANUT.STRAORDINARIA PATRIM.COM.LE	7425	366,00 €	366,00 €	- €
		€ 24.634,00 SPOSTATI NEL 2024		
ACQUISTO TERRENO PER AREA VERDE ATTREZZATA DI BARBISANO	9539	30.000,00 €	22.968,00 €	21.256,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	9989	10.250,00 €	10.250,00 €	10.250,00 €

Spese di investimento finanziate con contributi statali, regionali, provinciali e di privati.

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
DONAZIONI DA PRIVATI	1875	4.02	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
CONTRIBUTO PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - EFFICIENT. ENERG. IMP. ILLUM. PUBBL. NELLA FRAZIONE DI BARBISANO	1954	4.02	90.000,00 €	90.000,00 €	- €
CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI STRADALI DI ASFALTATURA PRIMO TRATTO DI VIA CHISINI E MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERS. PEDONALI	1955	4.02	30.000,00 €	30.000,00 €	- €
CONTRIBUTO PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG. ILLUM. PUBBL. E ABBATT. BARR. ARCH.	1957	4.02	62.963,91 €	62.963,91 €	- €
CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE	1974	4.02	1.470,00 €	1.470,00 €	1.470,00 €
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RIPRESA ECONOMICA DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO - REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA DELLE MOROSINE - 1° STRALCIO	1975	4.02	27.000,00 €	27.000,00 €	27.000,00 €
CONTR.REG. LAVORI MESSA IN SICUREZZA ALCUNI PUNTI CAMMINO MONACO - VENEZIA	1976	4.02	55.950,00 €	55.950,00 €	- €
CONTR.PROVINCIA PER VIA DELLE MOROSINE - INTERV. DI RIQUALIF. AREE VERDI E REALIZZ. 2. STRALCIO PERCORSO CICLOPEDONALE	2039	4.02	28.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
ACQUISIZIONE OPERE ARTISTICHE	8307	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - EFFICIENT. ENERG. IMP. ILLUM. PUBBL. NELLA FRAZIONE DI BARBISANO	10008	90.000,00 €	90.000,00 €	- €
LAVORI STRADALI DI ASFALTATURA PRIMO TRATTO DI VIA CHISINI E MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERS. PEDONALI	9884	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - INT. RESIL. VALORIZZ. TERR. EFFIC. ENERG. COMUNI - LAVORI STRADALI DI RISTRUTT. VIA GARIBALDI ZANZOTTO MAZZINI GIOBERTI CON INTERV. EFFIC. ENERG. ILLUM. PUBBL. E ABBATT. BARR. ARCH.	9873	62.963,91 €	62.963,91 €	55.627,63 €
ACQUISTO ATTREZZATURE PER GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	9517	1.470,00 €	1.470,00 €	1.470,00 €
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA DELLE MOROSINE - 1° STRALCIO	9881	5.782,12 €	3.390,00 €	3.355,00 €
LAVORI MESSA IN SICUREZZA ALCUNI PUNTI CAMMINO MONACO - VENEZIA	9874	55.950,00 €	55.950,00 €	55.950,00 €
VIA DELLE MOROSINE - INTERV. DI RIQUALIF. AREE VERDI E REALIZZ. 2. STRALCIO PERCORSO CICLOPEDONALE	9879	- €	- €	- €

Spese di investimento finanziate da mutui

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI SCUOLA MEDIA TONIOLO	2160	5.04	257.000,00 €	257.000,00 €	239.065,22 €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA DELLE MOROSINE - 1. STRALCIO	2161	5.04	50.000,00 €	50.000,00 €	- €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE BARBISANO - NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE	2162	5.04	1.761.500,00 €	1.761.500,00 €	- €
PRELIEVO DA DEPOSITO MUTUO PER ACQUISTO COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VIA CAPOVILLA	2165	5.04	870.000,00 €	870.000,00 €	870.000,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI SCUOLA MEDIA TONIOLO	7391	257.000,00 €	257.000,00 €	257.000,00 €
VERSAM. A DEPOSITO DEPOSITO MUTUO REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA DELLE MOROSINE - 1. STRALCIO	7392	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE BARBISANO - NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE	7393	1.761.500,00 €	1.761.500,00 €	1.761.500,00 €
VERSAM. A DEPOSITO MUTUO ACQUISTO COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VIA CAPOVILLA	7396	870.000,00 €	870.000,00 €	870.000,00 €

ENTRATE

DESCRIZIONE	CAPITOLO	CODIFICA	STANZIAMENTO	ACCERTATO	INCASSATO
MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI SCUOLA MEDIA TONIOLO	2279	6.03	257.000,00 €	257.000,00 €	257.000,00 €
MUTUO PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA DELLE MOROSINE - 1. STRALCIO	2280	6.03	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE BARBISANO - NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE	2281	6.03	1.761.500,00 €	1.761.500,00 €	1.761.500,00 €
MUTUO ACQUISTO COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VIA CAPOVILLA	2285	6.03	870.000,00 €	870.000,00 €	870.000,00 €

USCITE

DESCRIZIONE DESTINAZIONE FINANZIAMENTO	CAPITOLO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI SCUOLA MEDIA TONIOLO	8030	257.000,00 €	257.000,00 €	239.065,22 €
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE VIA DELLE MOROSINE	9882	- €	- €	- €
		€ 50.000,00 SPOSTATI NEL 2024		
RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE BARBISANO - NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE	8403	- €	- €	- €
		€ 1.761.500,00 SPOSTATI NEL 2024		
ACQUISTO COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VIA CAPOVILLA	7450	870.000,00 €	870.000,00 €	870.000,00 €

Interventi attivati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio, la somma di € 319.402,80 è stata destinata al finanziamento di spese di parte capitale.
La destinazione è la seguente:
- € 109.379,80 per PNRR – M1C1 – INV. 1.4 – serv. e cittadinanza digitale – MIS. 1.4.1 – esperienza del cittadino nei servizi pubblici (non impegnati);
- € 50.000,00 per manutenzione straordinaria edifici scuole elementari (di cui € 39.568,22 F.P.V. ed € 10.431,78 non impegnati);
- € 33.200,00 per manutenzione straordinaria impianto di videosorveglianza (di cui 18.069,00 F.P.V. ed € 270,20 non impegnati);
- € 25.000,00 per ristrutturazione ex scuole di Barbisano – nuovo centro polifunzionale (di cui € 12.675,71 F.P.V. ed € 171,80 non impegnati);
- € 17.720,00 per acquisizione scultura/opera artistica;
- € 14.600,00 per incarico microzonazione sismica (di cui € 144,00 non impegnati);
- € 14.000,00 per PNRR – M1C1 – INV. 1.4 – serv. e cittadinanza digitale – MIS. 1.4.4 – estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale – SPID e CIE (di cui € 8.564,22 non impegnati);
- € 11.483,00 per PNRR – M1C1 – INV. 1.4 – serv. e cittadinanza digitale – MIS. 1.4.5 – piattaforma notifiche digitali (non impegnati);
- € 7.600,00 per redazione piano di telefonia mobile (F.P.V.);
- € 8.000,00 per spese progettazione efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica;
- € 7.000,00 per realizzazione percorso ciclopedonale via delle Morosine – 1. Stralcio (non impegnati);
- € 7.000,00 per aggiornamento e adeguamento piano di protezione civile (F.P.V.);
- € 5.000,00 per manutenzione straordinaria parchi e aree verdi (di cui € 2.883,32 F.P.V. ed € 776,68 non impegnati);
- € 4.900,00 per ristrutturazione spogliatoi scuola media Toniolo (di cui € 159,71 non impegnati);
- € 3.100,00 per manutenzione straordinaria strade e piazze (di cui € 3.072,44 F.P.V. ed € 27,56 non impegnati);
- € 920,00 per manutenzione straordinaria Biblioteca;
- € 500,00 per acquisto attrezzature per Cinema Teatro Careni (F.P.V.).

Entrate e spese non ricorrenti

Di seguito vengono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti:
- € 295.028,72 per recupero evasione tributaria;

Spese titolo I non ricorrenti:
- € 0,00.

1.10 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata
Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:
a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2023 è pari a:

FPV	2023
FPV – parte corrente	€ 348.924,49
FPV – parte capitale	€ 1.761.989,50

Nel corso del 2022 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2022, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4), alla corrispondente rideterminazione in diminuzione dell'FPV per la somma complessiva di € 72.181,97 con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa
In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, è ritenuto possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.
In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

La costituzione dell'FPV per i lavori pubblici è consentita in presenza di alcune condizioni legittimanti: le più rilevanti riguardano i seguenti aspetti:
- la necessità che l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici (tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore superiore a 150.000 euro);
- la definizioni di quali spese, contenute nel quadro economico, se attivate prima dell'avvio della procedura di individuazione dell'appaltatore, possano consentire il mantenimento del quadro economico dell'opera nell'FPV (spese per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale);
- la possibilità di mantenere nell'FPV le somme dell'intero quadro economico in presenza di un ordinato svolgimento delle attività relative ai diversi livelli di progettazione (come indicato da Arconet con la faq n. 53 del 18 ottobre 2023, il riferimento iniziale oggi, a seguito dell'approvazione del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 è al progetto di fattibilità tecnico economica), senza soluzione di continuità tra i diversi esercizi finanziari, ed infine, delle procedure di aggiudicazione dei lavori, anche qui con l'avvertenza che, qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga entro l'esercizio successivo, le corrispondenti somme confluiranno nel risultato di amministrazione.

Possono inoltre essere utilizzati i ribassi d'asta per varianti dell'opera, qualora intervenga formale rideterminazione del quadro economico entro il secondo esercizio dalla stipula del contratto con l'appaltatore, confermando la norma già compresa nell'art. *6ter* del D.L. n. 91/2017.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2023 iscritto in spesa,

distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2023
FPV – parte corrente	€ 443.368,83
FPV – parte capitale	€ 2.895.426,71

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

2.1 CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto di seguito espresso è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche

eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € - 650.137,37, con un peggioramento di € 178.526,18 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente. L'ulteriore peggioramento è dovuto principalmente alla voce "proventi e oneri straordinari".

2.2 LO STATO PATRIMONIALE

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2023 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni, le dismissioni nonché gli ammortamenti; non risulta quindi necessaria un'operazione di ricognizione del patrimonio, mentre risulta ancora in corso l'operazione di valutazione dei beni patrimoniali e quelli, tra questi, da sottoporre a perizia, data la loro complessità e varietà.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 50.339,10	€ 42.164,26	€ 8.174,84
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 7.698,11	€ 7.698,11	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 58.037,21**	**€ 49.862,37**	**€ 8.174,84**

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.
I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.
Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.
Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2023	2022	Variazioni
II 1 Beni demaniali	**€ 16.591.700,15**	**€ 16.752.892,01**	**-€ 161.191,86**
1.1 Terreni	€ 240.644,90	€ 239.047,31	€ 1.597,59
1.2 Fabbricati	€ 6.839,98	€ 7.096,48	-€ 256,50
1.3 Infrastrutture	€ 14.771.287,40	€ 14.957.791,41	-€ 186.504,01
1.9 Altri beni demaniali	€ 1.572.927,87	€ 1.548.956,81	€ 23.971,06
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	**€ 34.268.834,79**	**€ 33.405.527,64**	**€ 863.307,15**

2.1 Terreni	€ 5.401.156,59	€ 5.293.457,82	€ 107.698,77
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 28.038.426,14	€ 27.306.480,84	€ 731.945,30
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 29.028,94	€ 30.883,46	-€ 1.854,52
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 410.767,94	€ 415.294,37	-€ 4.526,43
2.5 Mezzi di trasporto	€ 27.453,29	€ 42.923,37	-€ 15.470,08
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 40.688,24	€ 19.711,80	€ 20.976,44
2.7 Mobili e arredi	€ 321.313,65	€ 296.775,98	€ 24.537,67
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	**€ 3.649.141,04**	**€ 3.189.330,19**	€ 459.810,85
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 54.509.675,98**	**€ 53.347.749,84**	**€ 1.161.926,14**

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.
Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società partecipata dall'Ente.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	**2023**	**2022**	**Variazioni**
1 Partecipazioni in:	**€ 2.308.020,38**	**€ 2.268.596,57**	**€ 39.423,81**
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
c) altri soggetti	€ 2.308.020,38	€ 2.268.596,57	€ 39.423,81
2 Crediti verso:	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 2.308.020,38**	**€ 2.268.596,57**	**€ 39.423,81**

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

ENTE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO	CONSISTENZA FINALE ANNO n-1	VARIAZIONE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	2,2429%	€ 54.871.579,00	€ 1.230.714,65	€ 1.189.059,15	€ 41.655,50
GAL ALTA MARCA TREVIGIANA SCARL	2,31%	€ 42.566,00	€ 983,27	€ 949,80	€ 33,47
FONDAZIONE FRNCESCO FABBRI ONLUS	11,11%	€ 1.183.564,00	€ 131.493,96	€ 144.301,46	-€ 12.807,50
ASCO HOLDING SPA	0,000087700813%	€ 187.789.985,00	€ 164,69	€ 159,95	€ 4,74
ASCOPIAVE SPA	0,08379620%	€ 838.060.414,00	€ 702.262,78	€ 693.552,32	€ 8.710,46
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	3,90%	€ 4.817.993,00	€ 187.901,73	€ 187.081,05	€ 820,68
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	1,45%	€ 3.758.572,26	€ 54.499,30	€ 53.492,84	€ 1.006,46
		€ 1.090.524.673,26	€ 2.308.020,38	€ 2.268.596,57	€ 39.423,81

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro-voce	*Incidenza*	*Valore*
I) Immobilizzazioni immateriali	0,10%	€ 58.037,21
II) Immobilizzazioni materiali	95,84%	€ 54.509.675,98
IV) Immobilizzazioni finanziarie	4,06%	€ 2.308.020,38
Totale immobilizzazioni	**100,00%**	**€ 56.875.733,57**

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	*Valore*
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 55.666.208,78
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 688.149,53
Ammortamenti 2023	-€ 1.678.316,85
Variazioni finanziarie 2023	€ 3.066.096,43
Variazione delle partecipazioni	€ 39.423,81
Rivalutazioni extra-finanziarie	€ 349.218,87
Allineamento inventario/finanziaria	€ 223.202,57
Dismissioni finanziarie	-€ 72.500,00
Dismissioni extra-finanziarie	-€ 700.343,14
Acquisizioni extra-finanziarie	€ 95.200,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 575.692,63
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	**€ 56.875.733,57**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.
Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	**€ 1.809.691,99**	**€ 1.067.332,60**	**€ 742.359,39**
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 1.809.691,99	€ 1.045.541,73	€ 764.150,26
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 21.790,87	-€ 21.790,87
2 Crediti da trasferimenti e contributi	**€ 1.017.197,68**	**€ 845.487,39**	**€ 171.710,29**
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 927.849,00	€ 798.825,39	€ 129.023,61
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 31.250,00	€ 0,00	€ 31.250,00
d) verso altri soggetti	€ 58.098,68	€ 46.662,00	€ 11.436,68
3 Verso clienti ed utenti	**€ 293.021,32**	**€ 402.769,51**	**-€ 109.748,19**
4 Altri crediti	**€ 101.133,91**	**€ 240.451,84**	**-€ 139.317,93**
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 101.133,91	€ 240.451,84	-€ 139.317,93
TOTALE CREDITI	**€ 3.221.044,90**	**€ 2.556.041,34**	**€ 665.003,56**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	*Valore*
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 3.221.044,90
Iva a credito	-€ 23.924,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 199.164,15
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 364.736,11
Depositi bancari	€ 1.842.637,60
Depositi postali	€ 40.893,92
Totale crediti al 31/12/2023	**€ 5.644.552,68**
Residui attivi da conto di bilancio	**€ 5.644.552,68**
Differenza	**€ 0,00**

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua

rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	**2023**	**2022**	**Variazioni**
1 Conto di tesoreria	**€ 113.075,85**	**€ 784.306,62**	**-€ 671.230,77**
a Istituto tesoriere	€ 113.075,85	€ 784.306,62	-€ 671.230,77
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
2 Altri depositi bancari e postali	€ 1.883.531,52	€ 793.797,91	**€ 1.089.733,61**
3 Denaro e valori in cassa	€ 187,06	€ 1.113,39	**-€ 926,33**
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 1.544.492,03	€ 1.339.666,82	**€ 204.825,21**
Totale disponibilità liquide	**€ 3.541.286,46**	**€ 2.918.884,74**	**€ 622.401,72**

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (ratei attivi) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (risconti attivi).

PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.
La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono state effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	**€ 2.145.988,20**	**€ 2.145.988,20**	**€ 0,00**
II Riserve	**€ 42.501.938,96**	**€ 41.951.027,61**	**€ 550.911,35**
b) da capitale	€ 2.966.066,94	€ 3.100.184,97	-€ 134.118,03
c) da permessi di costruire	€ 2.154.929,86	€ 1.695.869,22	€ 459.060,64
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 16.570.888,90	€ 34.668.543,58	-€ 18.097.654,68
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 20.810.053,26	€ 2.486.429,84	€ 18.323.623,42
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 650.137,37	-€ 471.611,19	-€ 178.526,18
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.919.371,81	€ 3.390.983,00	-€ 471.611,19
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 46.917.161,60**	**€ 47.016.387,62**	**-€ 99.226,02**

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	0,00	**471.611,19**
Stato patrimoniale	2.1.5.1.1.1.1	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	**471.611,19**	0,00

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	**459.060,64**	0,00
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0,00	**459.060,64**

Assestamento - Movimentazione annuale depositi bancari e postali				
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	**135.502,49**	0,00
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	0,00	**135.502,49**
Stato patrimoniale	1.3.4.2.2.1.1	Depositi postali	**40.893,92**	0,00
Stato patrimoniale	1.3.2.8.4.99.1	Crediti diversi	0,00	**40.893,92**

Classificazioni incluse nella determinazione delle Riserve Indisponibili per beni demaniali e culturali		Valore al 01-01-2023	Variazione	Valore al 31-12-2023
1.2.2.01.01.001	**Infrastrutture demaniali**	**14.931.142,46**	***-180.666,31***	**14.750.476,15**
1.2.2.01.02.001	**Altri beni immobili demaniali**	**7.096,48**	***-256,50***	**6.839,98**
1.2.2.01.03.001	**Terreni demaniali**	**239.047,31**	***+1.597,59***	**240.644,90**
1.2.2.01.99.01.001	**Altri beni demaniali**	**1.548.956,81**	***+23.971,06***	**1.572.927,87**
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.03.01.001	Foreste	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.05.01.001	Fauna	0,00	0,00	0,00
1.2.2.03.06.01.001	Flora	0,00	0,00	0,00
		16.726.243,06	***-155.354,16***	**16.570.888,90**

Valore in SP al 01/01/2023	**34.668.543,58**
Differenza ad "altre riserve disponibili"	**17.942.300,52**

Tale riduzione è stata quindi resa nuovamente disponibile tramite la seguente scrittura:

Adeguamento riserve indisponibili in seguito alle precisazioni normative				
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**17.942.300,52**	0,00
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	**17.942.300,52**

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali sulla base di quanto indicato dal Ministero con D.M. del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale ordinario (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE	ACQUISIZIONE			STERILIZZO AMMORTAMENTI		FINALE
14.931.142,46	**412.482,78**	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	**593.149,09**	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	**14.750.476,15**
7.096,48	0,00	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	**256,50**	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	**6.839,98**
239.047,31	**1.647,00**	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	**49,41**	Ammortamento di Terreni demaniali	**240.644,90**
1.548.956,81	**91.613,02**	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	**67.641,96**	Ammortamento di Altri beni demaniali	**1.572.927,87**
	0,00	1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico		Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	-
	0,00	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.		Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	-
	0,00	1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo		Ammortamento di Demanio marittimo	-
	0,00	1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico		Ammortamento di Demanio idrico	-
	0,00	1.2.2.03.03.01.001	Foreste		Ammortamento di Foreste	-
	0,00	1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti		Ammortamento di Giacimenti	-
	0,00	1.2.2.03.06.01.001	Flora		Ammortamento di Flora	-
16.726.243,06	**505.742,80**			**661.096,96**	**Totale Riserve indisponibili**	**16.570.888,90**

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**	
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	**505.742,80**	0	**Nuove acquisizioni 2023**
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0	**505.742,80**	**Nuove acquisizioni 2023**
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	**661.096,96**	0	**Quote Ammortamento 2023**
Stato patrimoniale	2.1.2.4.99.1.1	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0	**661.096,96**	**Quote Ammortamento 2023**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.
L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 16.462,91	€ 33.076,37	-€ 16.613,46
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**€ 16.462,91**	**€ 33.076,37**	**-€ 16.613,46**

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.
La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei

pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	**2023**	**2022**	**Variazioni**
1 Debiti da finanziamento	**€ 6.674.066,52**	**€ 3.992.332,14**	**€ 2.681.734,38**
a) prestiti obbligazionari	€ 273.072,76	€ 402.134,12	-€ 129.061,36
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 19.335,39	€ 68.005,25	-€ 48.669,86
d) verso altri finanziatori	€ 6.381.658,37	€ 3.522.192,77	€ 2.859.465,60
2 Debiti verso fornitori	**€ 1.435.934,63**	**€ 1.535.545,55**	**-€ 99.610,92**
3 Acconti	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
4 Debiti per trasferimenti e contributi	**€ 567.479,93**	**€ 520.168,97**	**€ 47.310,96**
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 216.374,14	€ 101.147,62	€ 115.226,52
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 351.105,79	€ 419.021,35	-€ 67.915,56
5 Altri debiti	**€ 378.822,93**	**€ 381.201,39**	**-€ 2.378,46**
a) tributari	€ 3.339,43	€ 18.439,04	-€ 15.099,61
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 9.408,86	€ 11.710,10	-€ 2.301,24
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 366.074,64	€ 351.052,25	€ 15.022,39
TOTALE DEBITI (D)	**€ 9.056.304,01**	**€ 6.429.248,05**	**€ 2.627.055,96**

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	***Valore***
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 9.056.304,01
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 6.674.066,52
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2023	**€ 2.382.237,49**
Residui passivi da conto di bilancio	**€ 2.382.237,49**
Differenza	**€ 0,00**

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora

rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.
E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022		Variazioni
I Ratei passivi	€ 160.846,05	**€ 146.156,80**		**€ 14.689,25**
II Risconti passivi	**€ 7.525.813,12**	**€ 7.555.559,61**		**-€ 29.746,49**
1 Contributi agli investimenti	**€ 7.484.034,42**	**€ 7.521.114,13**		**-€ 37.079,71**
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.484.034,42	€ 7.521.114,13		**-€ 37.079,71**
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00		**€ 0,00**
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00		**€ 0,00**
3 Altri risconti passivi	€ 41.778,70	€ 34.445,48		**€ 7.333,22**
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	**€ 7.686.659,17**	**€ 7.701.716,41**		**-€ 15.057,24**

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	**€ 7.521.114,13**
Aumento contributi investimenti	€ 306.383,91
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 343.463,62
CONSISTENZA FINALE	**€ 7.484.034,42**

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un

fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.
Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022		Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 2.895.426,71	€ 1.761.989,50		€ 1.133.437,21
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**€ 2.895.426,71**	**€ 1.761.989,50**		**€ 1.133.437,21**

2.3 IL CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.
La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € - 650.137,37 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2023:

CONTO ECONOMICO	2023
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 306.136,68
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 228.974,70
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ 39.423,81
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 15.367,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 511.054,87
IMPOSTE	€ 139.082,50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-€ 650.137,37**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2022.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La

voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 4.660.945,16	€ 4.318.392,72	€ 342.552,44
2 Proventi da fondi perequativi	€ 740.236,42	€ 753.524,27	-€ 13.287,85
3 Proventi da trasferimenti e contributi	**€ 1.581.379,02**	**€ 1.376.148,15**	**€ 205.230,87**
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.237.915,40	€ 1.040.343,02	€ 197.572,38
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 343.463,62	€ 335.805,13	€ 7.658,49
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**€ 1.006.151,40**	**€ 1.055.416,21**	**-€ 49.264,81**
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 464.359,18	€ 477.842,39	-€ 13.483,21
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 69.381,69	€ 69.197,15	€ 184,54
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 472.410,53	€ 508.376,67	-€ 35.966,14
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 772.377,92	€ 1.052.951,72	-€ 280.573,80
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	**€ 8.761.089,92**	**€ 8.556.433,07**	**€ 204.656,85**

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate

in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	**2023**	**2022**	**Variazioni**
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 140.541,87	€ 221.030,26	-€ 80.488,39
10 Prestazioni di servizi	€ 3.552.678,81	€ 3.470.194,35	€ 82.484,46
11 Utilizzo beni di terzi	€ 46.337,92	€ 50.874,40	-€ 4.536,48
12 Trasferimenti e contributi	**€ 1.353.804,81**	**€ 1.449.594,55**	**-€ 95.789,74**
a) Trasferimenti correnti	€ 1.289.590,95	€ 1.399.594,55	-€ 110.003,60
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 17.350,00	€ 0,00	€ 17.350,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 46.863,86	€ 50.000,00	-€ 3.136,14
13 Personale	€ 2.083.005,42	€ 1.993.957,43	€ 89.047,99
14 Ammortamenti e svalutazioni	**€ 1.743.653,32**	**€ 1.880.708,38**	**-€ 137.055,06**

a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 26.666,58	€ 22.138,93	€ 4.527,65
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.651.650,27	€ 1.593.776,76	€ 57.873,51
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 65.336,47	€ 264.792,69	-€ 199.456,22
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 5.000,00	-€ 5.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 13.615,20	€ 9.731,06	€ 3.884,14
18 Oneri diversi di gestione	€ 133.589,25	€ 155.471,08	-€ 21.881,83
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	**€ 9.067.226,60**	**€ 9.236.561,51**	**-€ 169.334,91**

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono cosi sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**2023**	**2022**	**Variazioni**
Proventi finanziari			
19 Proventi da partecipazioni	**€ 30.544,32**	**€ 32.422,78**	**-€ 1.878,46**
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 30.544,32	€ 32.422,78	-€ 1.878,46
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	**€ 150.765,77**	**€ 138.694,05**	**€ 12.071,72**
Totale proventi finanziari	**€ 181.310,09**	**€ 171.116,83**	**€ 10.193,26**
Oneri finanziari			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	**€ 410.284,79**	**€ 364.022,83**	**€ 46.261,96**
a) Interessi passivi	€ 410.284,79	€ 364.022,83	€ 46.261,96
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	**€ 410.284,79**	**€ 364.022,83**	**€ 46.261,96**

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-€ 228.974,70**	**-€ 192.906,00**

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 52.231,31	€ 37.923,78
23 Svalutazioni	€ 12.807,50	€ 13.899,16
TOTALE RETTIFICHE (D)	**€ 39.423,81**	**€ 24.024,62**

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.

- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	**€ 822.244,34**	**€ 1.981.604,70**	**-€ 1.159.360,36**
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 822.244,34	€ 1.977.604,70	-€ 1.155.360,36
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 4.000,00	-€ 4.000,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	**€ 822.244,34**	**€ 1.981.604,70**	**-€ 1.159.360,36**
25 Oneri straordinari	**€ 837.611,64**	**€ 1.468.523,57**	**-€ 630.911,93**
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 837.611,64	€ 1.468.523,57	-€ 630.911,93
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	**€ 837.611,64**	**€ 1.468.523,57**	**-€ 630.911,93**
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-€ 15.367,30**	**€ 513.081,13**	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 173.420,72	Minori residui passivi Tit. I (U)
Sopravvenienze attive	€ 31.544,48	FCDE
Sopravvenienze attive	€ 172.860,27	Maggiori incassi
Sopravvenienze attive	€ 444.418,87	Acquisizioni/Rivalutazioni da inventario
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	**€ 822.244,34**	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 12.614,82	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 700.343,14	Dismissioni extra-finanziarie
Insussistenze dell'attivo	€ 15.510,14	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 109.143,54	Minori residui attivi Tit. III (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	**€ 837.611,64**	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.
La voce imposte è pari ad € 139.082,50.

Il risultato dell'esercizio è pari a - € 650.137,37.

Infine si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici:

CONTO ECONOMICO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2021	2022	2023
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	- 454.238,17	- 680.128,44	- 306.136,68
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	- 174.065,42	- 192.906,00	- 228.974,70
RETTIFICHE di attività finanziarie	172.522,33	24.024,62	39.423,81
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	813.345,79	513.081,13	- 15.367,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	357.564,53	- 335.928,69	- 511.054,87
IMPOSTE	132.957,69	135.682,50	139.082,50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**224.606,84**	**- 471.611,19**	**- 650.137,37**

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

3.1 EQUILIBRI COSTITUZIONALI/VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, avevano tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli

altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.
Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.
La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:
- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 785.167,65;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 545.674,68;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 563.751,05.

3.2 CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente ha effettuato un'operazione SWAP con Banca Intesa nell'anno 2005.

Per l'anno 2023 l'operazione ha presentato i seguenti importi: entrata per Euro 138.688,00 ed una spesa per Euro 309.361,00 e quindi un differenziale negativo per l'Ente pari ad Euro 170.673,00.

3.3 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente **non** ha rilasciato alcuna garanzia (art. 207 del TUEL).

3.4 SOCIETA' ED ALTRI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI E STRUMENTALI

Si evidenzia che in nessun caso il Comune ha posto in essere interventi a ripiano disavanzi o altre forme di finanziamento delle proprie società.

Le partecipazioni **dirette** in società dell'Ente alla data del 31 dicembre 2023 erano le seguenti:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,00008770813% (n. 86 azioni);
2. Società Alto Trevigiano Servizi Spa con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
4. Ascopiave Spa con una quota del 0,08379620% (n. 196.428 azioni).

L'Ente partecipava inoltre **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 51,157% (società diretta ed indiretta);
2. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
3. Società Alvermann Srl Unipersonale tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
4. Savno Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
5. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 0,94%;
6. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Spa (ATS Spa) che detiene una quota dell'10,66%;
7. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;
8. AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
9. AP Reti Gas Rovigo Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
10. AP Reti Gas Vicenza Spa tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
11. AP Reti Gas Nord Est Srl tramite la società Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
12. Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
13. Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
14. Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
15. Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100%;
16. Romeo Gas Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 100,00%;
17. Asco EG Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 84,17%;
18. EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 25%;
19. Acantho Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 11,35%;
20. Acinque Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 5,0000047%;
21. Hera Comm Spa tramite Ascopiave Spa che detiene una quota del 3%.

Romeo Gas Spa:
In data 4 aprile 2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione delle azioni di Romeo Gas S.p.A. tra alcune società del Gruppo A2A e Ascopiave S.p.A. e alcune società del Gruppo Iren e del Gruppo Acea. All'esito dello stesso, Ascopiave S.p.A. è socio di controllo di Romeo Gas S.p.A. con la quota del 56,101%, mentre il Gruppo Acea ed il Gruppo Iren sono azioniste, rispettivamente al 30,129% e al 13,770%.
Romeo Gas S.p.A. è stata costituita all'esito di una procedura di vendita di rami d'azienda "distribuzione gas", oltre alla quota azionaria di controllo (78,441%) di Serenissima Gas S.p.A., bandita dal Gruppo A2A S.p.A. ed aggiudicata ai soci.
Per effetto dell'avvenuta scissione di un ramo d'azienda di Romeo Gas S.p.A., dal 01/10/2022 è variata la compagine azionaria e il capitale sociale. A seguito della scissione, la partecipazione di Ascopiave S.p.A. in Romeo Gas S.p.A. è diventata pari all' 80,293%. In data 31 gennaio 2023 è stata perfezionata la cessione da parte del Gruppo Iren in favore di Ascopiave della propria partecipazione del 19,70% del capitale di Romeo Gas S.p.A. A seguito di questa cessione Ascopiave Spa detiene adesso il 100% di Romeo Gas Spa.

Estenergy Spa
Il Gruppo Hera, tramite la controllata Hera Comm, e Ascopiave hanno stipulato l'atto di cessione da parte di quest'ultima di una quota del 15% del capitale di EstEnergy, la joint venture commerciale nata nel 2019 e che costituisce il maggiore operatore energy del Nord Est con oltre un milione di clienti, per un controvalore di 137,5 milioni di euro.
Per effetto della nuova operazione, la partecipazione del Gruppo Hera in EstEnergy sale al 75% mentre Ascopiave scende al 25% del capitale sociale, rimanendo fermo il diritto di vendita su tale quota alle condizioni già definite, oltre al mantenimento degli attuali diritti di governance. L'operazione consentirà al Gruppo Ascopiave di migliorare la sostenibilità della propria struttura patrimoniale, in linea con gli obiettivi del proprio piano strategico, contribuendo alla copertura finanziaria degli investimenti di medio periodo nelle attività core e di diversificazione.

Asco TLC Spa
Il Gruppo Ascopiave e il Gruppo Hera, tramite la controllata Acantho, hanno perfezionato in data 14 marzo 2023, l'acquisizione del 92% delle azioni di Asco TLC S.p.A., con una partecipazione azionaria rispettivamente pari al 55,20% e del 36,8% del capitale sociale.
Il closing fa seguito all'aggiudicazione a fine novembre 2022 della procedura a evidenza pubblica indetta da Asco Holding per la cessione del 92% delle azioni di Asco TLC, detenute dalla stessa Asco Holding e dalla C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, e alla successiva sottoscrizione in data 29 dicembre 2022 della relativa documentazione contrattuale tra il Gruppo Hera e il Gruppo Ascopiave.
Con decorrenza dal 1° ottobre 2023, è efficace la fusione per incorporazione della società Asco TLC S.p.A. in Acantho S.p.A.. A seguito dell'operazione Ascopiave detiene l'11,35% del capitale sociale di Acantho S.p.A.

L'ente al 31 dicembre 2023 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Corsorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
4. Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" con una quota di 3,9%;
5. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
6. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
7. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S. (nel 2021 la Fondazione si costituisce come Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. Del D.Lgs. 117/2017; 30 soci fondatori: n. 28 dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, ULSS 2 Marca Trevigiana e Banca della Marca C.C.).

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2019, inoltre, è stata approvata la costituzione del "Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron" al quale l'Ente vi partecipa con una quota del 50%. Il Consorzio è tuttora attivo.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A

seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Revisione partecipazioni

Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche. D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.
Per questo sono stati posti in carico al Comune obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e il costante monitoraggio sull'opportunità di mantenere le stesse, in base al dettato normativo di riferimento.
Il 23 settembre 2016 infatti è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2023 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2022, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.
Sono state approvate, quindi, le misure derivanti dall'esito della ricognizione ordinaria (che ha interessato solo le partecipazioni dirette), effettuata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, consistenti:

a) per quanto riguarda la partecipazione di Asco Holding Spa con la quota dello 0,00008770813%: può essere mantenuta senza interventi in quanto, come già indicato nelle revisioni effettuate negli anni 2020, 2021 e 2022, le criticità evidenziate in passato si possono considerare superate;
b) per quanto riguarda la partecipazione in G.A.L. Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con la quota del 2,31%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto il comma 724 della Legge di stabilità 2019 (legge 145/2018) ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. n. 175/2019 aggiungendo il comma 6-bis. Tale disposizione esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2019, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;
c) per quanto riguarda la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi Spa con la quota del 2,2429%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto la stessa è considerata società quotata avendo posto in essere un'operazione finanziaria di emissione di obbligazioni quotate nel segmento extramot PRO della Borsa Italiana S.p.a.;
d) per quanto riguarda la partecipazione in Ascopiave Spa con la quota dello 0,08379620%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati (Ftse Italia – Segmento STAR);
e) per quanto riguarda la partecipazione indiretta in Vivereacqua S.c.a.r.l. attraverso la società tramite Alto Trevigiano Servizi Spa che detiene una quota del 10,66%: la società è stata oggetto di ricognizione ma non di revisione ordinaria in quanto trattasi di società controllata di una società quotata;

Bilancio Consolidato

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).
Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 28 dicembre 2022, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2022.
Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 11 settembre 2023 sono stati aggiornati gli elenchi degli Enti e delle società di cui sopra, come di seguito indicato:
- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
  - Alto Trevigiano Servizi Sra,
  - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
  - Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
  - Consiglio di Bacino Veneto Orientale,
  - Consorzio Energia Veneto,
  - Fondazione Francesco Fabbri Onlus;
  - Consorzio per la sistemazione della strada ad uso pubblico Via Peron.
- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO
  - Alto Trevigiano Servizi Spa,
  - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
  - Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Il Comune di Pieve di Soligo ha così provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Spa, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio e il Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
Il Bilancio Consolidato 2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 27 settembre 2023.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 28 dicembre 2023, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Siti internet
Si indicano nel seguente prospetto i siti internet delle società ed organismi a partecipazione diretta ai quali si rimanda per la consultazione dei relativi bilanci/rendiconti:

Asco Holding Spa	www.ascoholding.it
Ascopiave Spa	www.gruppoascopiave.it
Alto Trevigiano Servizi Spa	www.altotrevigianoservizi.it
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.tv.it
Consorzio Bim Piave di Treviso	www.bimpiavetreviso.it
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	www.bacinotv1.it
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	www.bacinosp.it
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	www.aato.venetoriental.it
Consorzio Energia Veneto	www.consorziocev.it
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	www.fondazionefrancescofabbri.it
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.	www.fondazionesinistrapiave.it

3.5 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, (ora abrogato con il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni dovessero allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotto, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate".

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto sono emerse le seguenti risultanze:

a) I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2023 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

Ragione sociale	**Credito del Comune/Debito della società/ente/fondazione**	**Debito del Comune/Credito della società/ente/fondazione**
Asco Holding Spa	€ 0,00	€ 0,00
Alto Trevigiano Servizi Spa	€ 48.712,49	€ 4.508,25 (imponibile)
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	€ 31.250,00	€ 77.866,19 (imponibile)
Ascopiave Spa	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Bim Piave di Treviso	€ 0,00	€ 6.242,00
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	€ 0,00	€ 0,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	€ 0,00	€ 0,00
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	€ 300,00	€ 0,00
Consorzio Energia Veneto	€ 0,00	€ 0,00

Consorzio per la sistemazione della strada vicinale Via Peron	€ 0,00	€ 0,00
Bim Piave Nuove Energie Srl	€ 0,00	€ 46.737,67 (imponibile)
Savno Spa	€ 0,00	€ 0,00
Società informatica territoriale Srl	€ 0,00	€ 2.000,00 (imponibile)
Vivereacqua S.c.a.r.l.	€ 0,00	€ 0,00

E' da tenere presente inoltre che nella contabilità dell'Ente risultano impegnate delle somme al 31.12.2023 relative a spese di utenze e servizi per le quali l'emissione delle relative fatture avverrà nel 2024.
Inoltre, alcuni importi a debito del Comune/Credito della società non tengono conto dell'importo dell'IVA che è in regime di scissione di pagamenti (Alto Trevigiano Servizi Spa, parziale Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l., Bim Piave Nuove Energie Srl, Società informatica territoriale Srl).

Si precisa che il Comune di Pieve di Soligo partecipa indirettamente alla società AP Reti Gas Spa tramite la società Ascopiave Spa e che i rapporti di debito credito con l'Ente al 31 dicembre 2023 sono pari a zero;

Il Comune di Pieve di Soligo partecipa inoltre direttamente/indirettamente agli organismi sottoindicati i quali però non hanno nessun rapporto di debito/credito con l'Ente.

Società	**Quota partecipazione (della partecipata diretta)**
Alvermann Srl in liquidazione tramite Asco Holding Spa	100,00%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Cart Acqua Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Renewables Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Romeo Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco E.G. Spa tramite Ascopiave Spa	84,17%
EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	25,00%
Acantho Spa tramite Ascopiave Spa	11,35%
Acinque Spa tramite Ascopiave Spa	5,0000047%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%
Bioman Spa tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV (C.I.T.)	0,94%
Fondazione di Comunità della Sinistra Piave – E.T.S.	3,333%

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

Si precisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31/07/2023 è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 8.537,09 a seguito della sentenza esecutiva n. 1471/2023 del 10.07.2023 emessa dalla Corte d'Appello di Venezia-Sezione Impresa al termine del procedimento avente R.G. n. 2494/2021 promosso dal Comune di Trevignano, Comune di Spresiano, Comune di Follina, Comune di Giavera del Montello, Comune di Mareno di Piave, Comune di Santa Lucia di Piave, Comune di Segusino, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Riese Pio X e Comune di Cison di Valmarino nei confronti di Asco Holding S.p.A..

3.7 PARAMENTRI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2023 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, aggiornato dal decreto del 5 agosto 2022, – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2023.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dall'apposita tabella.

3.8 ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare si rinvia all'Inventario dei beni dell'Ente.

3.9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.050.383,47;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 63.013,71. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2023 ammonta a € 12.203,33.
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione integrativa.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2023 al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.Tale limite, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il Comune di Pieve di Soligo:

- ai sensi dell'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 rientra nella lett. f), avendo una popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti;
- ai sensi dell'art. 4, tabella 1, il valore soglia di massima spesa del personale è quindi il 27% rispetto alle entrate correnti;
- ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è il 31,00%;
- sulla base dei conteggi effettuati dall'Ufficio Personale il Comune di Pieve di Soligo si colloca al di sotto della fascia di cui al citato art. 4 e quindi, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia sopracitato del 27%;
- fino al 31 dicembre 2024, tale incremento, applicato alla spesa di personale 2018, non può comunque superare la percentuale indicata all'art. 5, comma 1, fissata per i Comuni di fascia f) per l'anno 2023 nel 21%.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, come si può notare dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	**Rendiconto 2023**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.993.725,45	2.067.955,42
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	126.998,07	127.571,11
altre spese (straordinari per elezioni e referendum 2011)	7.460,46	
altre spese (personale in convenzione) macroaggregato 109	450,88	5.754,46
Totale spese di personale (A)	**2.128.634,86**	**2.201.280,99**

(-) Componenti escluse (B)	78.251,39	218.046,78
(-) maggior spesa per pers. a tempo indeterminato.artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)		67.454,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	**2.050.383,47**	**1.915.780,21**

3.10 VERIFICA RISPETTO OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Le disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 a partire dal 2018 sono state dapprima limitate agli enti che non approvavano bilancio e rendiconto nei termini ordinari.
L'articolo 57, comma 2, del D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito con la legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha introdotto ulteriori semplificazioni per i Comuni prevedendo la disapplicazione di tutta una serie di disposizioni introdotte nel tempo in materia di contenimento e riduzione della spesa e di obblighi formativi.

Tra gli obblighi ancora in vigore si precisa che è stato rispettato quello di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.
Si ricorda che ai sensi dell'art.16 comma 26 del D.L. 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Sono state rispettate le disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Sono state inoltre trasmesse alla Corte dei Conti le determinazioni dell'anno 2023 relative a impegni di spesa superiori a 5.000,00 euro riguardanti spese per convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e spese di rappresentanza.

3.11 INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".
L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:
- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.
Tale numero è preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, allegato alla presente relazione.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2023	**- 14,78 gg**
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	**€ 615.454,38**

3.12 INDICE DI RITARDO DEI PAGAMENTI

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.
L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

I dati dell'Ente al 31/12/2023 sono stati i seguenti:
- livello dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2023: - 15gg (arrotondato);
- tempo medio ponderato di pagamento: 15gg (arrotondato);
- fatture scadute al 31/12/2023 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00;
- fatture scadute al 31/12/2022 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00.

3.13 PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'art. 18-*bis*, del D.Lgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Decreto Mef 9 dicembre 2015 e il Decreto MinInterno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Per il dettaglio degli indicatori al rendiconto della gestione 2023 si rimanda all'allegato "Piano degli indicatori di bilancio".

4. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Pieve di Soligo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 10/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Sviluppo e lavoro
2	Sociale
3	Lavori Pubblici
4	Sicurezza e salvaguardia
5	Cultura
6	Scuola
7	Associazioni e Sport
8	Urbanistica
9	Turismo, Attività Produttive e Commercio
10	Ambiente e Agricoltura

La Giunta Comunale con deliberazione n. 56 del 27/03/2023 ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance 2023-2025.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2023 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2023: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Con deliberazioni rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, per le motivazioni nelle stesse riportate, hanno deciso di non procedere, a far data dal 1° gennaio 2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata tra i due Comuni.

I Responsabili politici e i Responsabili di Servizio indicati sono quelli alla data del 31 dicembre 2023.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.
Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.
Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Anche nel corso del 2023 è stata curata con particolare attenzione la comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di rendere quanto più possibile trasparente l'attività amministrativa e di incrementare il senso di appartenenza dei Cittadini attraverso un rapporto fatto di relazioni, dialogo e partecipazione.
Per potenziare la comunicazione degli eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni promossi o patrocinati dal Comune è stato sottoscritto anche nel 2023 idoneo contratto con la ditta Dplay Srl per la disponibilità di spazi pubblicitari presenti nelle pagine del sito internet www.qdpnews.it, per la pubblicazione di 45 banner con durata 7 giorni e 16 redazionali per eventi culturali, incontri tematici e manifestazioni gestiti in proprio o promossi da terzi con il Patrocinio/collaborazione/contributo del Comune.
L'attenzione verso i propri cittadini si è concretizzata anche nelle attività di accoglienza e rappresentanza, tra cui la visita ai centenari per festeggiare l'evento, e il riconoscimento in Consiglio comunale di importanti onorificenze e premi conferiti da Istituzioni diverse, i cui adempimenti, amministrativi e contabili, sono stati interamente gestiti dalla segreteria del Sindaco:

- 03.01.2023: cerimonia di consegna del "kit cavalierato della repubblica" ai nuovi cavalieri della repubblica del territorio pievigino, signora Maria De Martin (Flaminia) e signor Albino Bertazzon;
- 20.01.2023: ricorrenza della morte del senatore Francesco Fabbri e deposito cesto sulla tomba;
- 26.01.2023: ricorrenza della morte del soprano Toti Dal Monte e deposito cesto sulla tomba;
- 26.01.2023: commemorazione eccidio di 6 partigiani avvenuto nel 1945 presso la lapide nel cimitero di Pieve di Soligo con le associazioni e le autorità;
- 27.01.2023: deposizione composizione floreale in occasione della Giornata della Memoria al monumento ai caduti e osservato un minuto di silenzio;
- 10.02.2023: breve commemorazione nel Giorno del Ricordo, istituito dal Parlamento nel 2004 per rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra, con deposizione di una confezione floreale al Monumento in ricordo dei Caduti delle Foibe;
- 09.03.2023: predisposizione e acquisto targa quale riconoscimento al signor Antonio Bertazzon per aver ricevuto il premio "Wella contributo allo sviluppo economico";
- 09.03.2023: evento organizzato dal Consiglio Regionale del Veneto "Primavera del Prosecco

Superiore 2023" cui hanno partecipato alcuni consiglieri comunali;

- 16.04.2023: con Decreto del Ministero della Salute del 24 gennaio 2023 è stata istituita la "Giornata per la Donazione degli Organi" individuando per l'anno in corso il giorno 16 aprile 2023 per promuovere quel SÌ alla donazione di organi, tessuti e cellule, grazie al quale migliaia di persone ogni anno, con il trapianto, tornano alla vita. L'obiettivo della Giornata è sensibilizzare i cittadini ad esprimere la propria volontà sulla donazione nelle diverse modalità previste dalla legge, in particolare con la registrazione negli uffici anagrafe al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità o con una semplice dichiarazione datata e firmata da conservare tra i documenti personali. Per l'occasione è stata organizzata la cerimonia nella giornata dedicata al Parco del Donatore, depositando un cesto di fiori ed esteso l'invito alle associazioni e al consiglio comunale;
- 25.04.2023: cerimonia per il 78° Anniversario della Liberazione: dopo la santa messa il Sindaco ha reso omaggio ai caduti al Monumento ai Caduti, dove è stata depositata una corona d'alloro e ai cippi della resistenza con le composizioni floreali. Quest'anno hanno partecipato all'evento anche alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo esibendosi con l'Inno di Mameli e lettura dedicata.
- 27.04.2023: partecipare alla cerimonia della posa della prima pietra dell'Istituto Marco Casagrande in programma il 3 maggio alle ore 11.00 in via Stadio 7;
- 12.05.2023: giornata mondiale della fibromialgia: l'Amministrazione comunale ha aderito alla campagna di sensibilizzazione promossa dall'Associazione italiana sindrome Fibromialgica posizionando una panchina color viola in Borgo Stolfi e invitando la cittadinanza a partecipare all'inaugurazione;
- 27.05.2023: cerimonia di intitolazione della palestra polifunzionale di via Mira alla memoria del dott. Francesco Fabbri (1921-1977) nato a Solighetto, già Sindaco della città e vicepresidente della Provincia di Treviso, deputato al Parlamento, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato, prematuramente scomparso per malattia quando era Ministro della Marina Mercantile in carica nel terzo Governo Andreotti, che assumerà la denominazione di "PalaFabbri";
- 27.05.2023: cerimonia di intitolazione impianto sportivo di Rugby in località Patean a Virginio Colladet, compianto Presidente del Rugby Piave nel decennale della sua scomparsa che tanto ha dato alla comunità, in termini di impegno, capacità e umanità: trasmissione inviti istituzionali.;
- 27-28-29.05.2023: Criterium Week: predisposizione bozza patrocini per conto dell'Associazione Piazze Creative da inviare alla Regione, all'Associazione Unesco e al Consorzio Prosecco a corredo dell'evento "Criterium Cycling Stars";
- 02.06.2023: cerimonia per il 77° anniversario della Festa della Repubblica si è svolta in via 2 Giugno, con raduno delle associazioni, l'alzabandiera e la deposizione di una composizione floreale;
- 03.06.2023: confezionamento 20 guide cartonate per visita in municipio di ospiti tedeschi del Lions Club di Pieve di Soligo;
- 25.06.2023: spedizione inviti istituzionali in occasione del 60° anniversario del gruppo alpini di Pieve di Soligo e inaugurazione monumento dedicato al Generale Girolamo Busolli in via Marconi;
- 8-9.07.2023: Degustando in Villa: collaborazione con Associazione Amici di Solighetto per predisposizione richiesta di patrocini ad enti vari per inserimento nella locandina;
- 22.07.2023: processione della Santa Patrona - spedizione inviti alle associazioni, consiglieri comunali, autorità ed acquisto fiori per la chiesetta di Santa Maria Maddalena;
- 26.07.2023: acquisto fiori per la chiesetta di Sant'Anna;
- 22.10.2023: celebrazioni in memoria dell'Arcivescovo Costantino Stella nel 50° anniversario della morte: spedizione inviti mail alle autorità/associazioni/forze dell'ordine, contatti con l'organizzatore;
- 04.11.2023: Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, celebrata nella giornata dedicata, in memoria delle vittime e di coloro che direttamente o indirettamente soffrirono per le guerre. La

cerimonia ha visto domenica 5 novembre la Santa Messa e la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti, mentre lunedì 6 novembre l'Alzabandiera presso la scuola dell'infanzia Maria Bambina e la deposizione di una coroncina presso casa Busolli; sono state anche donate ai bambini le bandierine italiane;

- 06.11.2023: assegnazione contributo al Comune di Longarone per la realizzazione di un mosaico commemorativo in occasione del 60° anniversario del disastro del Vajont;
- 22.11.2023: proclamazione con il Comune di Miane del lutto cittadino in occasione delle esequie della signora Anila Grishaj di Miane, dipendente di una ditta locale, venuta a mancare a causa di un incidente sul lavoro;
- 06.12.2023: assegnazione contributo alle scuole dell'infanzia del territorio per la festività di San Nicolò per l'acquisto di materiale ludico/didattico.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha seguito inoltre le seguenti iniziative, attuando tutti gli adempimenti amministrativi e contabili necessari e intrattenendo i necessari contatti con altri Comuni, Enti, Istituzioni pubbliche e private:

- acquisto dei libri della storia della città e delle famiglie di Pieve di Soligo curati dal prof. Enrico Dall'Anese, della guida turistica e del poeta concittadino Andrea Zanzotto, quale dono agli ospiti e autorità;
- 09.01.2023: adesione del Sindaco alla presentazione del progetto "Polis – Dai piccoli centri si fa grande l'Italia" rivolto a tutti i Comuni con meno di 15.000 abitanti, in programma il 30 gennaio presso il Roma Convention Center "La Nuvola", Viale Asia 40. Con l'implementazione del progetto, tutti gli Uffici Postali dei piccoli centri e delle aree interne diventeranno punto di accesso privilegiato e di prossimità nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, contribuendo concretamente a favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese e il superamento del digital divide;
- 28.02.2023: Parco Letterario Zanzotto: trasmissione manifestazione di interesse e bozza convenzione per la costituzione del Parco Letterario Andrea Zanzotto ai comuni interessati dai luoghi della poetica in chiave culturale e turistica per una miglior visibilità nazionale e internazionale;
- 16.03.2023: conferenza stampa nella Sala Consiliare del Municipio, alla quale ha partecipato, tra gli altri, il prof. Carlo Bagnoli, dell'Università Cà Foscari di Venezia, per la presentazione del progetto VIADUCT, acronimo che sta per "Valorising public research to drive technology transfer and commercialization through creation of spin-off", ovvero "Valorizzare la ricerca pubblica per guidare il trasferimento tecnologico e la commercializzazione attraverso la creazione di spin-off", progetto del quale il Comune è partner, risultato tra i vincitori del programma europeo di cooperazione internazionale Interreg,;
- 21/22.03.2023: partecipazione del Sindaco alla conferenza stampa per presentazione ufficiale del progetto interregionale "VIADUCT - Final Approval" presso l'Università di Saragozza alla presenza degli altri partner europei;
- 18-19.04.2023: partecipazione del Sindaco e del Consigliere Mauro Finotto all'evento "La valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale" presso il Palazzo del Collegio Romano sede del Ministero della Cultura, su invito del Presidente degli Stati Generali per il Patrimonio Italiano, dove è stato consegnato al Comune di Pieve di Soligo un attestato di Merito Senatore Giovanni Spadolini per il restauro e la valorizzazione di Villa Brandolini d'Adda. Nell'occasione il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg è stato inserito tra gli asset identitari del patrimonio italiano;
- 13.05.2023: collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio nell'organizzazione dell'incontro "digital meet", per informare e coordinare le iniziative future per diffondere nel nostro territorio la cultura e le tecnologie del digitale in questa fase di transizione economica e sociale;
- 7/8 giugno: partecipazione del dott. Michele Genovese, direttore del G.A.L., ad un evento a Timisoara (Romania), capitale europea della cultura 2023, nell'ambito del progetto VIADUCT

incentrato sull'imprenditorialità per meglio comprendere i vari modi per sostenere l'attività degli spin-off.;

- 20/21 e 28 giugno a Roma: trasferta di lavoro a Roma del Sindaco del 20/21 giugno per l'incontro con il presidente de "I Parchi Letterari" dott. Stanislao De Marsanich e il filosofo Sandro Bonvissuto e del 28 giugno per partecipare ad un incontro con l'On. Mollicone al quale presentare alcune progettualità per la Villa Brandolini e l'ex sede municipale;
- 01.08.2023: sostituzione medaglia di bronzo al valor militare di cui il Comune è stato insignito nel 1995, appuntata nel gonfalone decorato e deteriorata dall'esposizione;
- 06.09.2023: invio documento ai sindaci del parco letterario Zanzotto che è stato presentato il 4 settembre;
- 23.10.2023: sottoscrizione convenzione per la nascita del parco letterario Andrea Zanzotto in Auditorium Battistella Moccia, spedizione inviti mail alle autorità e ai referenti il progetto, impegno di spesa per pernottamento e pranzo per ospitalità degli intervenuti;
- 21.09.2023: cerimonia di saluto a Mons. Giuseppe Nadal e don Stefano Sitta per i nuovi incarichi assegnati dalla Diocesi di Vittorio Veneto – acquisto omaggi;
- 29.09.2023: ristampa della Guida turistica per la consegna in occasione del campionato Uci Gravel, con aggiornamento preventivi, rilettura testo e correzione errori;
- 16.10.2023: spedizione invito ai Sindaci IPA e ad alcune associazioni per partecipare all'incontro "Strada del Prosecco: un museo diffuso" curato dagli arch. Pier Antonio Val e Gian Maria Casadei basato sulle analisi e sui progetti di rigenerazione di un'architettura dialogante, che si è svolto il 18.10.2023 in auditorium BBM;
- 19.10.2023: richiesta contributo alla banca Credit Agricole per le luminarie natalizie;
- 02.11.2023: acquisto libri prof. Dall'Anese, quale omaggio di rappresentanza del territorio locale;
- 01.12.2023: acquisto libri "Un paesaggio tutelato: le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e "Strada del Prosecco: un museo diffuso": sono state contattate le ditte editrici e predisposto l'impegno di spesa;
- 21-22 novembre Viaduct: spedizione inviti per la conferenza stampa di presentazione "VIADUCT project meeting in Pieve di Soligo 21-22 November 2023", confezionato guide turistiche per gli ospiti e la rassegna Il progetto VIADUCT, sviluppato nell'ambito del Programma europeo di cooperazione internazionale Interreg (acronimo di "Valorising public research to drive technology transfer and commercialization through creation of spin-off") vede coinvolti 7 partner provenienti da 7 regioni di 7 diversi Paesi europei e mira a promuovere la creazione e lo sviluppo di spin-off tecnologici allo scopo di attrarre imprese innovative nel territorio, stampa. Per l'attuazione del progetto è stata individuata a fine anno una figura cui affidare compiti di controllo di primo livello per la verifica periodica di ammissibilità e congruità delle spese sostenute ed è stato affidato un servizio di supporto specialistico per le attività di analisi, indagine e sviluppo di contenuti e di organizzazione di incontri progettuali;
- 14.11.2023: predisposizione auguri natalizi cartacei (richiesta preventivo, impostazione grafica, assunzione impegno di spesa e mailing list, imbustamento e spedizione);
- 04.12.2023: organizzazione partecipazione del Sindaco all'evento "Andrea Zanzotto e i Parchi Letterari del Veneto" alla Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria a Roma in programma dal 6 al 10 dicembre 2023;
- 04.12.2023: invito all'ambasciatore tedesco a Roma a partecipare all'inaugurazione della mostra dell'artista tedesco Ulrich Erben nel mese di febbraio 2024: contatti con l'ambasciata tedesca a Roma, predisposizione lettera invito del Sindaco e preparazione omaggio.

Alla luce delle diverse progettualità intraprese dal Comune (tra cui la candidatura Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e il riconoscimento ricevuto nel 2019 quale "paesaggio culturale", la candidatura della Città di Pieve di Soligo, assieme al paesaggio culturale delle Terre Alte della Marca Trevigiana, a Capitale Italiana della Cultura 2022, il riconoscimento del

medesimo territorio a Città veneta della Cultura nel 2023, il progetto integrato di rigenerazione culturale, sociale ed economica per il borgo di Solighetto con cui il Comune ha partecipato al bando promosso dalla Regione del Veneto..) e dell'esperienza intrapresa con l'adesione al sopra citato progetto VIADUCT è stata avviata una collaborazione esterna in grado di affiancare l'Amministrazione nell'attività connessa nella ricerca di opportunità di finanziamento a livello nazionale e regionale a sostegno delle proprie politiche di rigenerazione urbana, sviluppo locale e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
E' convinzione dell'Amministrazione che l'implementazione di progetti europei possa costituire un'occasione imperdibile, sia per la varietà e per l'ampiezza delle linee di finanziamento disponibili, sia anche (se non soprattutto) per lo stimolo che essi rappresentano allo sviluppo di iniziative nuove, condivise e partecipate, per tutto il territorio e quindi per la Pubblica Amministrazione, ma anche per le Imprese, per gli Operatori economici in genere, le Associazioni, ecc.

CITTA' VENETA DELLA CULTURA:

- 15.02.2023: raccolta e spedizione, in qualità di capofila della rete territoriale "Terre Alte della Marca Trevigiana", del Regione il bando per la "Città veneta della Cultura" 2023 predisposto dall'IPA.
- 17.02.2023: predisposizione lettera per invito conferenza stampa ai comuni/enti che hanno partecipato al bando della "città veneta della cultura" presso il Museo della Battaglia il 22.02.2023.
- 02.05.2023: proclamazione "Città Veneta della Cultura 2023": il territorio dei 30 comuni dell'IPA Terre Alte con il sito Unesco delle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene ha conseguito il titolo risultando il miglior progetto tra i 18 presentati, mettendo al centro del dossier di candidatura la musica, il paesaggio e il loro inscindibile rapporto. Predisposizione richieste di contributo per alcuni Istituto di Credito.

L'ufficio segreteria del Sindaco ha collaborato anche per le seguenti attività:

- uffici di Presidenza e Tavoli di concertazione IPA;
- attività conseguenti all'adesione al Distretto del Cibo della Marca Trevigiana;
- relazioni con OGD Città d'Arte: promozione turistica;
- attività dell'Osservatorio del Paesaggio;
- Marketing Turistico;
- Collaborazione FFF/IUAV;
- Adesione Ipa Camposampierese;
- Unesco;
- Fondazione Marca Treviso.

È continuata durante tutto l'anno la tempestiva pubblicazione, sul sito istituzionale, delle informazioni utili per la cittadinanza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la

registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il Servizio Affari Generali, caratterizzato da un ruolo trasversale e di supporto tecnico, operativo e gestionale all'intero Ente, accanto a tutte le attività correlate al funzionamento degli Organi politici, nonché l'attività istituzionale e di rappresentanza del Sindaco e degli Assessori sopra dettagliate, ha presieduto, anche nel 2023, alle attività operative quali il centralino, il protocollo, l'archivio, la gestione della corrispondenza, la trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, la loro pubblicazione. Le diverse attività sono state espletate cercando di assicurare un celere e ininterrotto flusso di informazioni tra gli Organi del Comune e l'apparato burocratico, con riduzione dei tempi tra l'assunzione delle decisioni e la loro comunicazione.

Il servizio ha continuato a gestire anche diversi adempimenti che interessano in modo trasversale altri Uffici quali:
- la gestione delle autovetture assegnate al servizio, utilizzate anche dal personale di altri servizi, ivi inclusa la tenuta dell'agenda delle prenotazioni giornaliere;
- la gestione del rinnovo e nuova attivazione degli abbonamenti a riviste, quotidiani, banche dati di tutti i Servizi;
- la tenuta dell'Albo dei Volontari del Comune;
- la gestione delle fatture elettroniche dell'Ufficio Ced;
- le spese di rappresentanza;
- le quote associative;
- la tenuta dell'Albo on line, inclusa la verifica e sistemazione, tramite il programma V.A.O.L., delle eventuali anomalie riscontrate nelle pubblicazioni;
- la verifica dei requisiti per gli affidamenti superiori a 5.000,00 euro;
- alcune pratiche amministrative per la protezione civile quali apertura e chiusura del Coc, il rimborso dei costi sostenuti per i certificati medici richiesti dal Regolamento per l'iscrizione al Gruppo, richieste di rimborso alla Regione Veneto.

A seguito del Titolo di Città conferito al Comune con decreto del Presidente della Repubblica in data 8.04.2021, è stata completata la rielaborazione grafica dello stemma civico con l'inserimento della corona dorata ad indicare la nuova denominazione e la realizzazione del Manuale contenente le linee guida generali per creare una identità visiva e una immagine coordinata adeguate a valorizzare la Città. L'identità visiva ha da sempre rappresentato per questa Amministrazione un elemento basilare per la realizzazione di una comunicazione efficace; l'immagine coordinata è infatti lo strumento che nella sua organicità ed identificabilità, consente di connotare unitariamente la comunicazione di Aziende, Società, Enti, Associazioni, e quindi, anche della Città di Pieve di Soligo, dando alla stessa un'identità che rende più facile riconoscere l'attività dell'Amministrazione comunale che è, per sua natura, variegata data la molteplicità dei campi di azione; il riferimento a un'immagine chiaramente definita favorisce anche il senso di appartenenza del personale interno.

L'Ufficio Contratti ha continuato la propria attività di predisposizione dei contratti con l'obiettivo di razionalizzare le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, conseguendo le massime economie possibili.
L'ufficio si è occupato, in particolare, degli adempimenti connessi alla stesura e ai successivi adempimenti relativi a:

- contratto d'appalto del servizio di fornitura di pasti caldi a domicilio a ridotto impatto ambientale per i comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per il periodo 02.01.2023/31.12.2025;
- contratto d'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli spogliatoi della scuola Toniolo Cup I24E21018560005 CIG 9813684C38;
- contratto d'appalto del servizio di assistenza domiciliare e trasporto anziani e disabili nel comune di Pieve di Soligo per il periodo 16.07.2023/15.07.2027 CIG 9770210858;
- contratto di cessione di terreni a titolo gratuito ai sensi della L.R. 11/2004 e dell'atto unilaterale d'obbligo del 19.11.2009 Rep. 2382 Racc. 2124;
- contratto di compravendita di terreno sito in via Francesco Fabbri a Solighetto;
- convenzione urbanistica piano di recupero di iniziativa privata denominato "Frare Costruzioni" – modifica alla convenzione Rep. 3393 del 02.04.2014;
- contratto di compravendita terreno per ampliamento area verde attrezzata di Barbisano;
- contratto di cessione di terreno di proprietà comunale sito in prossimità del Borgo Stolfi a fronte della realizzazione di opere di interesse pubblico.

L'ufficio ha curato poi la stesura dei contratti d'appalto per i quali è richiesta la forma della Scrittura Privata sottoscritta digitalmente:

- lavori di asfaltatura del primo tratto di via Chisini e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali;
- affidamento del servizio di sportello Informa Lavoro e sportello Famiglia nel comune di Pieve di Soligo – periodo 01.07.2023/30.06.2026;

E' continuato l'invio in conservazione sostitutiva di tutti i contratti pubblici e delle scritture private sottoscritte in formato digitale al fine di garantirne la validità legale nel tempo e si è occupato, anche della registrazione annuale dei contratti di locazione del Comune di Pieve di Soligo già in essere.
L'ufficio ha pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei contratti di locazione vigenti nonché del registro degli accessi, così come si è occupato della pubblicazione sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e degli avvisi degli appalti aggiudicati.
La pubblicazione on-line di tutti gli atti amministrativi del Comune (determinazioni, delibere, regolamenti, etc..) sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. è curata, più in generale, da tutto il servizio, cercando, per quanto possibile, di implementare gli automatismi per il caricamento delle informazioni.
Nello specifico l'ufficio contratti, oltre a continuare a collaborare con l'Ufficio Ragioneria per la sistemazione costante del portale e-gov ai fini della trasparenza degli affidamenti del corrente anno, ha cominciato la sistemazione di tutte quelle pubblicazioni degli anni precedenti che risultavano incomplete e che un aggiornamento introdotto ad inizio anno dal nostro programma gestionale permette ora di sistemare.
Nel programma gestionale messo a disposizione dal SIT sono state aggiornate le informazioni richieste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e libera circolazione dei dati personali a seguito del mancato rinnovo della gestione associata dei servizi con il comune di Refrontolo a partire dall'01.01.2023 che ha portato all'aggiornamento del registro dei trattamenti effettuati dal comune di Pieve di Soligo dal punto di vista degli incaricati.
A seguito della pubblicazione della delibera di Anac n. 203 del 17 maggio 2023 avente ad oggetto "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità" si è proceduto alla sistemazione, in collaborazione con gli uffici interessati, del sito internet del comune per quanto attiene le sezioni oggetto di rilevazione:

- Disposizioni generali (artt. 10 e 12)
- Personale (incarichi conferiti o autorizzati - art. 18)
- Bandi di concorso (art. 19)
- Provvedimenti (art. 23)

- Bandi di gara e contratti (art. 37)
- Bilanci (art. 29)
- Opere pubbliche (art. 38)
- Altri contenuti - Registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016)
- Altri contenuti – Prevenzione della corruzione (art. 10 d.lgs. 33/2013, art. 18, co. 5, d.lgs.
- 39/2013, l. 190/2012).

Gli adempimenti connessi alla Trasparenza hanno peraltro impegnato a lungo la struttura a causa delle molteplici novità introdotte alla Sezione "Bandi di Gara e contratti" dalla delibera Anac n. 7/2023, che hanno richiesto una rivisitazione del sito da parte della software house.

Più in generale, è proseguito durante tutto l'anno il caricamento di quanto di competenza del Servizio Affari Generali nelle diverse sezioni del sito "Amministrazione trasparente".

L'Ufficio Protocollo ha continuato a svolgere un ruolo centrale nella dematerializzazione e realizzazione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione garantendo, attraverso la corretta tenuta del protocollo informatico, lo smistamento e l'archiviazione dei documenti.
Per quanto riguarda le spedizioni postali in partenza l'ufficio ha continuato a gestire gli invii richiesti dagli altri uffici, con assunzione di impegni di spesa per l'affrancatrice e la relativa gestione della fatturazione. Obiettivo condiviso e prioritario è stato ancora l'incremento nell'uso della PEC e della firma digitale per la trasmissione degli atti. Per questo il personale addetto al protocollo ha continuato a coadiuvare e supportare tutti gli uffici per il corretto utilizzo del protocollo informatico (consultazioni, ricerche, inserimento nuove anagrafiche). E' proseguita inoltre l'attività di consegna ai cittadini dei documenti lasciati in deposito presso l'ufficio da Poste Italiane concessionario di Agenzia delle Entrate/Equitalia e dal Tribunale di Treviso.
Il personale di tale ufficio collocato al piano terra si occupa inoltre di coadiuvare e sostituire l'addetto all'ingresso nella gestione degli utenti con gli appuntamenti presi con i vari uffici, in quanto nuova modalità utilizzata per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

Con l'assegnazione nei primi mesi dell'anno all'Ufficio Messi di un dipendente a tempo pieno, precedentemente utilizzato in condivisione con l'Ufficio manutenzioni, sono state progressivamente ricondotte a questa unica figura anche le attività di pubblicazione all'Albo Pretorio che restano in capo ad altro personale dell'Ufficio Segreteria solo in caso di assenza del Messo comunale. Il servizio Messi sarà peraltro oggetto, nel prossimo futuro, di significative trasformazioni legate all'introduzione della Piattaforma Notifiche Digitale e del Domicilio Digitale, di cui è in corso l'implementazione anche grazie a ingenti contributi PNRR. Come per altri settori, la trasformazione digitale richiederà di individuare nuove strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Come da disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, nel mese di gennaio 2023 il Comune ha trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) il file formato xml delle gare e dei contratti relativi all'anno 2022.
Il Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) – ha poi effettuato l'analisi delle attività svolte nell'anno 2022 ai fini della verifica dell'applicazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) del triennio 2022 – 2024; ha quindi redatto la relazione annuale secondo lo schema ed il formato richiesti dall'A.N.A.C. La relazione è stata pubblicata nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale.

Di recente, il legislatore ha introdotto per le Pubbliche Amministrazioni il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO deve essere aggiornato annualmente ed è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di piani che finora le Amministrazioni erano tenute a predisporre. La pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è quindi diventata parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario. Pertanto, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza devono ora essere inserite in un'apposita sezione del PIAO.
Nel periodo dal 12 dicembre 2022 al 31 dicembre 2022, nella sezione "*Amministrazione Trasparente"* era stato pubblicato un avviso ai fini dell'acquisizione di proposte ed osservazioni per l'aggiornamento annuale del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile Anticorruzione ha quindi svolto un ruolo propositivo e di coordinamento nel processo per l'aggiornamento del Piano ed i Responsabili dei Servizi vi hanno partecipato per i settori di competenza.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 19 giugno 2023 è stato quindi adottato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 del Comune di Pieve di Soligo.
Nel PIAO è stabilito che ciascun Responsabile di Servizio e, in genere, ciascun dipendente incaricato di gestire un procedimento amministrativo, è tenuto a monitorare il rispetto dei tempi di procedimento e ad intervenire sulle anomalie, riferendo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ed anche ad aggiornare la sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito comunale, pubblicando i flussi informatici ed implementando le informazioni con i dati di competenza.
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha provveduto anche nell'anno 2023 a monitorare, a campione, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e quelli della pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale.
Con deliberazione n. 203 del 17.05.2023, l'ANAC ha disposto che i nuclei di valutazione degli Enti attestassero l'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023, concentrando il monitoraggio su quelli ritenuti particolarmente rilevanti.
Gli uffici comunali hanno quindi provveduto all'aggiornamento della sezione *"Amministrazione Trasparente"* pubblicando i flussi informatici ed implementando le informazioni con i dati di competenza.
Il 12 settembre 2023, l'Organismo di Valutazione, utilizzando l'apposita applicazione *web* resa disponibile sul sito dell'ANAC, ha verificato il rispetto degli obblighi di Trasparenza ed ha rilasciato l'attestazione di veridicità ed attendibilità delle risultanze registrate nella griglia di rilevazione al 30 giugno 2023. Durante la stesura della griglia era emersa la necessità d'integrare la documentazione pubblicata in "*Amministrazione Trasparente"*, in particolare con alcuni dati: sui contratti, sulla gestione finanziaria dell'anno precedente, sui progetti di investimento pubblico. Gli uffici comunali hanno effettuato subito alcune integrazioni, altre invece sono ancora in itinere. Il 7 dicembre 2023 l'O.d.V. ha effettuato un'ulteriore verifica dei dati pubblicati al 30 novembre 2023 ed ha rilasciato la seconda attestazione. Gli esiti delle attività di verifica svolte sono stati pubblicati nell'apposita sezione di "*Amministrazione Trasparente"*.
La sezione suddetta è stata frequentemente soggetta anche a rivisitazioni ed implementazioni da parte della software house, con riadattamenti in base alle variazioni apportate al D.Lgs. n. 33/2013 dal D.Lgs. n. 67/2016 ed alla Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), nonchè alle disposizioni divulgate via via dall'A.N.A.C.
Relativamente alla possibilità per il cittadino di accedere ai dati della Pubblica Amministrazione, l'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 67/2016, ha introdotto, a decorrere dal 23 giugno 2017, l'accesso civico generalizzato. Con circolare FOIA n. 1/2019, il Ministero della Funzione Pubblica ha poi disciplinato tale modalità di accesso. La stesura di un regolamento comunale di tipo organizzativo in materia di accesso civico ed accesso generalizzato non è però ancora stata completata, a causa del carico di lavoro del Servizio incaricato.

Nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito internet del Comune è presente anche l'elenco dei procedimenti amministrativi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2018. A tale elenco, redatto in formato Excel, sono collegate 297 "schede di censimento" contenenti i dati essenziali di ciascun procedimento. Gli uffici comunali hanno effettuato periodicamente una verifica, al fine di segnalare la necessità d'introdurre schede nuove o di aggiornare le schede esistenti.
In ottemperanza al vigente *"Regolamento comunale dei controlli interni"* approvato con deliberazione Consiliare n. 56/2012 ed alla metodologia per il controllo di regolarità amministrativa approvata con deliberazione di G.C. n. 97/2013, il 16 maggio 2023 l'unità di controllo composta dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi ha provveduto al controllo interno sugli atti amministrativi adottati nel 2° semestre 2022 ed il 21 dicembre 2023 ha effettuato quello sugli atti adottati nel 1° semestre 2023.
Nel triennio 2023 – 2025 è stata prevista anche l'effettuazione di adeguate attività formative di livello generale rivolte a tutti i dipendenti, per l'aggiornamento delle competenze e dei comportamenti in materia etica e di legalità, ma anche di attività formative specifiche rivolte ai Responsabili dei Servizi ed a personale da essi indicato per l'approfondimento di tematiche relative ai diversi ruoli svolti.
Nel corso dell'anno 2023 sono stati tenuti corsi in materia di privacy per i nuovi dipendenti, corsi privacy base dpo e corsi in materia di *"Amministrazione Trasparente"* a cui ha partecipato una buona parte del personale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Anche nell'anno 2023 l'attività dell'Ufficio Ragioneria è stata particolarmente complessa e problematica.
Come noto, le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo hanno deliberato, con provvedimenti rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 di non procedere, a far data, dall'01.01.2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata.
L'Amministrazione ha sottoscritto con il Comune di Refrontolo, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, una convenzione per l'utilizzo congiunto di personale di questo Ente per garantire un adeguato

affiancamento formativo al personale di Refrontolo di nuova assunzione nonché a quello già in servizio chiamato a svolgere compiti ulteriori a seguito dello scioglimento della gestione associata delle funzioni e dei servizi, per un periodo di sei mesi e un numero complessivo di 670 ore.
L'Ufficio Ragioneria è stato uno dei più coinvolti in tale attività di formazione in quanto costituito anche da due dipendenti del Comune di Refrontolo. Gli ultimi mesi del 2022 e il primo semestre 2023 sono stati interessati infatti da una continua attività di formazione nei confronti delle dipendenti del Comune di Refrontolo.
Si precisa, inoltre, che a una delle due dipendenti è stata confermata la concessione del nulla osta al trasferimento, mediante l'istituto della mobilità esterna presso il Comune di Pederobba, a far data dal 1° gennaio 2023 ed è stato espresso favorevole indirizzo alla stipula di idonea convenzione con questo Comune per l'utilizzo congiunto dall'01/01/2023 al 30/04/2023 della dipendente per 15 ore settimanali. In sostituzione è stata assunta dal Comune di Refrontolo una nuova dipendente e l'attività di formazione ha pertanto interessato anche questa persona.
Per quanto riguarda il personale dell'Ufficio Ragioneria del Comune di Pieve di Soligo, invece, a settembre 2022 è stato avviato il procedimento di assunzione per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo-contabile, cat. C, resosi vacante, a seguito di mobilità interna, dal 1° aprile 2022. La nuova dipendente è stata assunta con decorrenza dal 01.02.2023 ed è continua anche tuttora la sua attività di formazione.
Tutti questi avvicendamenti di personale e la continua attività di formazione hanno notevolmente inciso sull'attività dell'Ufficio e sul rispetto delle scadenze dei vari adempimenti.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Dall'anno 2018 la contabilità armonizzata viene applicata a pieno "regime" e numerosi sono gli adempimenti ad essa connessi.
Negli primi mesi dell'anno 2023 si è provveduto alla stesura del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei suoi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09.03.2023.
A marzo 2023, in seguito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025, sulla base di quanto fornito dai vari Responsabili di Servizio, l'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla stesura del Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 56 del 27.03.2023, ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, costituito dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane già assegnate provvisoriamente con precedente deliberazione di Giunta n. 228 del 28.12.2022 e successivamente con deliberazione n. 49 del 09.03.2023.
Si precisa che, a seguito dell'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, e per effetto dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs 267/2000 - periodo che prevedeva l'unificazione del piano degli obiettivi e del piano della performance nel PEG – gli obiettivi di gestione, di primo livello o obiettivi generali, devono essere contenuti nel PEG, mentre gli obiettivi operativi o esecutivi o specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi di gestione, cui fanno riferimento il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 devono essere contenuti nel PIAO.

Anche per l'anno 2023 l'Ente ha affidato, data la complessità dell'adempimento e la mole del lavoro che lo stesso comporta, a ditta esterna le attività di aggiornamento dell'inventario con le movimentazioni dell'anno 2022 e la redazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2022.
Sono rimaste invece in capo all'Ufficio Ragioneria tutte le attività propedeutiche e di supporto al service realizzato dalla ditta esterna, nonché le attività finali da porre in essere al termine del lavoro svolto dalla ditta incaricata. In particolare l'Ufficio ha provveduto a:

1. calcolo e dimostrazione dei ratei e dei risconti;
2. dimostrazione delle giacenze di cassa (fondo del tesoriere, fondo economale e dell'agente

contabile in contanti e su conto corrente bancario, fondi depositati sui n. 3 conti correnti postali attivi);
3. elenco beni acquisiti al Titolo 1° da inventariare;
4. predisposizione prospetto relativo alle variazioni di azioni e partecipazioni;
5. predisposizione prospetto dismissioni/alienazioni;
6. predisposizione prospetto immobilizzazioni in corso concluse;
7. comunicazione relativa agli introiti relativi alle concessioni ad edificare;
8. predisposizione prospetto relativo alla destinazione delle entrate relative ai conferimenti in c/capitale (Tit. 4);
9. elenco dettagliato dei debiti di finanziamento con indicazione della classificazione da attribuire ai vari mutui;
10. predisposizione elenco dei residui da inserire nel fondo svalutazione crediti;
11. elaborazione prospetto relativo ai ricavi pluriennali (ammortamenti attivi);
12. redazione relazione tecnica sugli "aspetti economico – patrimoniali" da allegare alla relazione dell'organo esecutivo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 30.05.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui (è stato effettuato inoltre anche un riaccertamento parziale dei residui con determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e uno ulteriore approvato dalla Giunta Comunale), che ha trovato specifica evidenza nel rendiconto finanziario e che viene effettuato annualmente, con deliberazione della giunta comunale e previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.
Per quanto riguarda il Rendiconto 2022, infatti, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma terzo del Tuel, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ufficio Ragioneria in collaborazione con tutti gli Uffici dell'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e a verificarne la corretta imputazione, nel rispetto di quanto disciplinato nel principio di competenza finanziaria applicata, allegato 4/2 al Dlgs 118/11.
Il Rendiconto 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26.06.2023.

Un importante adempimento è rappresentato dalla variazione di assestamento generale la cui scadenza è fissata, dall'art. 175 comma 8 del TUEL, al 31 luglio come termine ultimo per l'approvazione consiliare. E' stata al riguardo effettuata una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.06.2023).

Nel mese di luglio 2023 è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del TUEL che è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 31/07/2023.
Bisogna infatti ricordare che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione secondo l'articolo 141 del Tuel, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 dello stesso articolo, e quindi con la nomina dei commissari ad acta e con il progressivo scioglimento dell'organo consigliare.

Dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio precedente, l'Ente è obbligato alla redazione del Bilancio Consolidato.
Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).
Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva

attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
A tale fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 28 dicembre 2022, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato per l'esercizio 2022.
Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 11 settembre 2023 sono stati aggiornati gli Enti e le società individuati con la deliberazione di cui sopra.
Il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato con la società Alto Trevigiano Servizi Spa, il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio e con il Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
Il Bilancio Consolidato 2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 27 settembre 2023.

Particolarmente impegnativi sono stati anche gli ultimi mesi dell'anno 2023.
Si è provveduto in particolare alla stesura del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2023, recuperando così il "gap" che ha caratterizzato gli anni precedenti e consentendo così la prosecuzione della gestione e degli adempimenti da parte dell'Ufficio Ragioneria in maniera ordinata e nel rispetto delle tempistiche ordinarie.

CERTIFICAZIONE COVID-19
La certificazione Covid-19 ha rappresentato uno degli adempimenti più importanti che ha interessato l'Ufficio Ragioneria nel secondo trimestre 2023. E' stata presentata con un modello firmato digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ed inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite l'apposita applicazione web: http://pareggiobilancio.mef.gov.it.
Anche nel corso del 2022 gli enti locali hanno potuto beneficiare di alcune risorse destinate a finanziare le minori entrate e le maggiori spese connesse all'emergenza pandemica da Covid-19, riconosciute da diversi provvedimenti legislativi. Una delle principali novità è costituita dall'obbligo di indicare nel modello Covid-19/2022 le maggiori spese sostenute per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, nonché le maggiori spese sostenute per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.L. n. 17 del 2022. Ciò al fine di ottenere una certificazione che rappresenti integralmente le maggiori spese sostenute dall'ente a causa dell'incremento degli oneri per energia elettrica e gas.
La certificazione è stata effettuata sulla base del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno.
La scadenza era fissata al 31 maggio 2023 pena l'applicazione di pesanti sanzioni, termine che è stato rispettato.

BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – BDAP
La BDAP ha un ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La Legge n. 196/2009 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si devono dotare di una banca dati, attraverso la quale condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, in maniera tale da diventare uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica, attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura.
La Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) fornisce agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza

pubblica, a supporto di decisioni strategiche; nello stesso tempo rappresenta uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate:

- analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni pubbliche;
- controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici;
- attuazione e stabilità del federalismo fiscale.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili e i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Il mancato invio di tali dati entro i termini stabiliti è sanzionato, a norma dell'art. 9 commi da 1-quinquies a 1-septies del D.L. n. 113/2016, con il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'avvenuto adempimento.
Inoltre il comma 904 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevede, dal 1° gennaio 2019, che la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale a qualsiasi titolo), in caso di ritardo nella trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, scatta decorsi 30 giorni dal termine di scadenza, fissato dalla legge, per l'approvazione dei predetti documenti e non più decorsi 30 giorni dalla loro approvazione.

Il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 09/03/2023, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 05/04/2023.
Il Rendiconto dell'esercizio 2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 26/06/2023, è stato inviato alla BDAP e acquisito dalla stessa in data 27/06/2023.
Il Bilancio consolidato 2022, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 27 settembre 2023, è stato inviato alla BDAP e acquisito in data 23/10/2023.

MUTUI
Nell'anno 2023 l'Ente ha stipulato i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per complessivi € 2.938.500,00:

- mutuo di € 257.000,00 per la ristrutturazione degli spogliatoi della scuola media Toniolo;
- mutuo di € 50.000,00 per la realizzazione di un percorso ciclopedonale in via delle Morosine – 1. Stralcio;
- mutuo di € 870.000,00 per acquisto compendio immobiliare sito in via Capovilla;
- mutuo di € 1.761.500,00 per ristrutturazione ex scuole di Barbisano – nuovo centro polifunzionale.

PNRR
L'Ufficio si occupa della gestione contabile delle risorse derivanti dal P.N.R.R. ed i relativi interventi/investimenti finanziati in particolare con la codifica dei capitoli di entrata e di spesa seguendo l'applicazione delle regole speciali previste e con il monitoraggio dell'andamento della spesa e della correlata entrata.
Ha provveduto inoltre alla compilazione della tabella PNRR 2023 inviata alla Corte dei Conti entro la scadenza del 31 luglio 2023.

MONITORAGGIO STATALE DELLA SPESA PUBBLICA
Piattaforma dei crediti commerciali/Area Rgs
La piattaforma dei crediti commerciali – PCC della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali della PA. Alla fine del 2022 quasi tutte le funzionalità sono confluite nel nuovo portale della Ragioneria Generale dello Stato denominato Area Rgs.

Con l'utilizzo della nuova piattaforma si è provveduto ad effettuare mensilmente la comunicazione dei debiti scaduti (art. 27, comma 4, D.L. 66/2014).
L'Ufficio ha comunicato, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni.
Entro il 31 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 867, della legge n. 145/2018, l'Ufficio Ragioneria ha comunicato i dati relativi allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2022.
Il calcolo dello stock dei debiti commerciali è particolarmente importante a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145/2018). Infatti, ai sensi dei commi 859 e seguenti dell'art. 1 della legge sopra citata, gli enti locali, tramite una deliberazione di Giunta, devono stanziare nel proprio bilancio un fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto di determinati parametri.
Lo stanziamento è obbligatorio qualora il debito commerciale residuo, scaduto e non pagato, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero qualora sia registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni.
Con il D.L. 34/2019 viene comunque previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute.
I dati dell'Ente al 31/12/2022 sono stati i seguenti:
- livello dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2022: - 12gg (arrotondato);
- tempo medio ponderato di pagamento: 18gg (arrotondato);
- fatture scadute al 31/12/2022 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00;
- fatture scadute al 31/12/2021 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00.

L'Ente rispettando i parametri non ha quindi dovuto costituire tale fondo.

I parametri sono stati rispettati anche per l'anno 2023:
I dati dell'Ente al 31/12/2023 sono infatti stati i seguenti:
- livello dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2023: - 15gg (arrotondato);
- tempo medio ponderato di pagamento: 15gg (arrotondato);
- fatture scadute al 31/12/2023 e non pagate entro tale data (stock del debito): 0,00.

Tempestività dei pagamenti

Il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali è un tema sempre più al centro della finanza locale. Infatti, tra gli obiettivi abilitanti del PNRR è prevista la Riforma n. 1.11 riguardante la "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".
Gli Enti Locali sono sempre più chiamati a garantire il rispetto dei tempi di pagamento specie in questo periodo caratterizzato da tassi moratori molto elevati e dall'attenzione sempre maggiore della Corte dei Conti sulle dinamiche della cassa dei bilanci locali.
L'Ufficio si è adoperando al fine di rispettare i tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali, in quanto, il mancato rispetto comporta anche delle pesanti sanzioni.
Sulla base di quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del DPCM del 22 settembre 2014 entro il mese di gennaio 2023 l'Ufficio ha provveduto a pubblicare sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2022 (-12,36 giorni), tenuto conto che la normativa vigente (D.Lgs. 09.11.2012 e D.L. 24.04.2014 n. 66 – Legge 23.6.2014 n. 89) prevede i seguenti tempi medi di pagamento: di 30 gg dalla data di ricevimento fattura o 60 giorni se pattuito in modo espresso con il fornitore. Sempre entro gennaio 2023 è stato pubblicato anche l'indicatore del 4° trimestre 2022 (- 14,99 giorni).

L'Ufficio ha inoltre provveduto a pubblicare, sul medesimo sito l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 1° trimestre 2023 (- 3,95 giorni), del 2° trimestre 2023 (- 10,40 giorni) e del 3° trimestre 2023 (- 14,11 giorni), entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.
La pubblicazione dei dati relativi al 4° trimestre 2023 è stata effettuata entro gennaio 2024 (-22,52 giorni) come pure la pubblicazione dei dati dell'anno 2023 (- 14,78 giorni).
Anche per l'anno 2023 l'Ente ha pertanto rispettato i tempi di pagamento.

Verifica inadempimenti
Sono continue le verifiche fiscali che l'Ufficio effettua per procedere ai pagamenti sopra i 5.000 euro (art. 48-bis del D.P.R. 602/1973). Nell'anno 2023 sono state effettuate circa n. 250 verifiche fiscali.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.
Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con il D.M. del 1 agosto 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato delle modifiche al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.
Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.
In riferimento al Rendiconto 2023 tutti e 3 i parametri di equilibrio sono stati rispettati.

ENTRATE
E' stato costantemente effettuato il monitoraggio delle entrate iscritte a Bilancio e la verifica di eventuali nuove entrate.
Si è provveduto alla trasmissione periodica ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché alla trasmissione delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.

Dal primo gennaio 2019 è partito l'obbligo di emettere fattura elettronica anche nei confronti dei privati. L'Ufficio Ragioneria si adopera tempo per tempo per tale adempimento.

PAGOPA
Nell'anno 2021 l'Ufficio Ragioneria ha attivato la modalità di riscossione delle entrate comunali attraverso il PagoPA.
Anche nell'anno 2023 è continuata l'attività di supporto agli utenti e ai colleghi per la corretta gestione della procedura di incasso.

ATTI DI LIQUIDAZIONE DIGITALI

Nel mese di ottobre 2020 è stata attivata la nuova procedura relativa agli atti di liquidazione digitali. L'Ufficio Ragioneria continua a prestare supporto ai colleghi per la corretta gestione degli atti.

FABBISOGNI STANDARD

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica.

La determinazione dei Fabbisogni Standard punta a promuovere un uso più efficiente delle risorse pubbliche e, attraverso il D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010, è stata affidata a SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a. (società costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%), in base all'art. 10, comma 12 della Legge n. 146 del 08.05.1998) la predisposizione delle metodologie utili all'individuazione e determinazione dei Fabbisogni Standard.

Il criterio dei fabbisogni standard per la valutazione dei fabbisogni finanziari degli Enti Locali poggia sull'idea che le necessità finanziarie di un ente locale sono espressione delle caratteristiche territoriali e degli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Esso si differenzia radicalmente dall'approccio della spesa storica, in quanto ha la finalità di misurare le differenze nelle necessità finanziarie di enti locali attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche ed econometriche.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 08.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18.07.2022, è stata avviata la rilevazione, attraverso appositi questionari, dei dati necessari all'aggiornamento dei fabbisogni standard con i dati dell'esercizio 2021. Sono stati raccolti da questo Ufficio, con la collaborazione di tutta la struttura comunale, i dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente nel suo complesso e sono stati comunicati a Sose S.p.a. nell'anno 2023.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ufficio Ragioneria ha trasmesso al Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni, i dati inerenti le partecipazioni, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2021 in società ed enti, oltre ai dati relativi ai rappresentanti dell'Amministrazione in carica negli organi di governo di società ed enti nel corso del 2020 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014).

L'Ufficio ha inoltre comunicato, sempre attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2022.

Le risultanze della revisione periodica sono state inoltre pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesse alla Corte dei Conti.

Per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve infatti provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2023 è stato approvato l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni dirette alla data del 31 dicembre 2022, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

ADEMPIMENTI FISCALI

Nel primo semestre 2023 l'Ufficio Ragioneria, ha provveduto alla presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2022 (scadenza 30 aprile 2023).

Altro adempimento è costituito dalla presentazione trimestrale della comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA; l'adempimento è particolarmente complesso a causa della necessità di indicare i dati riguardanti gli acquisti e vendite in regime di split payment. L'adempimento è stato effettuato per il quarto trimestre 2022 (invio dati il 27 febbraio 2023, per il primo trimestre 2023 (invio dati il 31 maggio 2023), per il secondo trimestre 2023 (invio dati il 27 settembre 2023) e per il terzo trimestre 2023 (invio dati il 29 novembre 2023).

Sono state inoltre elaborate le Certificazioni Uniche 2023 per l'anno di imposta 2022 (CU 2023) sia per i percettori di redditi da lavoro autonomo professionale sia occasionale; dette certificazioni sono state inviate ad ogni singolo percettore ed all'Agenzia delle Entrate.

Sono state infine elaborate le certificazioni delle ritenute d'acconto operate sui contributi erogati ad imprese e ad istituzioni sociali private che, prima dell'emissione dei pagamenti, hanno dichiarato che la somma loro spettante doveva essere assoggetta alla ritenuta del 4%.

CORTE DEI CONTI

Nel mese di ottobre 2023 è stato predisposto il questionario per l'organo di revisione per l'attuazione dell'art.1 comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 relativo al Rendiconto 2022. Il questionario è stato poi trasmesso dal Revisore alla Corte dei Conti entro la scadenza del 31/10/2023. Sempre nel mese di ottobre è stato predisposto anche il questionario relativo al Bilancio di Previsione 2023-2025, successivamente trasmesso dal Revisore alla Corte dei Conti sempre entro la scadenza del 31/10/2023.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'attività dell'Ufficio Tributi, nel corso dell'anno 2023, si è concretizzata nell'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'I.M.U. ordinaria, alla conseguente attività accertativa per il recupero dell'evasione di detto tributo, nonché il recupero dell'evasione della TA.S.I., tributo soppresso ed unificato all'I.M.U. a far data dal 1° gennaio 2020; la riscossione ordinaria dell'I.M.U. avviene in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è stata affidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2017 al Concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.
L'Ufficio Tributi si occupa anche di attività riguardanti altri tributi ed imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

In merito al personale addetto all'Ufficio Tributi vi è da segnalare che il posto di Istruttore Amministrativo/Contabile – cat. C è stato coperto a far data dal 1° marzo 2023.

I.M.U.
L'IMU ordinaria relativa all'anno d'imposta 2023 è stata accertata per € 3.005.535,00, somma superiore di € 15.535,00 allo stanziamento definitivo di Bilancio di € 2.990.000,00.
Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, confermata per l'anno 2023 in € 612.500,11, il gettito lordo stimato è stato di circa € 3.618.000,00.

Inoltre, sono stati accertati € 89.181,57 relativi ad arretrati per IMU degli anni precedenti versati dai contribuenti a seguito di ravvedimento, spontaneamente oppure per imposta dovuta a seguito della chiusura di procedure fallimentari; sono stati accertati anche € 3.302,30 per arretrati ex TASI.

Per il terzo anno consecutivo sono stati inviati ai contribuenti del Comune i modelli di versamento dell'IMU (acconto e saldo) predisposti dall'Ufficio, con il dettaglio del calcolo dell'imposta dovuta. Tale attività ha comportato un lavoro molto impegnativo, consistente nella verifica, controllo e bonifica delle varie partite presenti in banca dati, con aggiornamento degli indirizzi; sono stati inclusi anche i proprietari di fabbricati di categoria "D" e sono stati postalizzati anche i calcoli per quanti sono residenti all'estero. I contribuenti interessati sono stati complessivamente n. 3.058.

Dall'entrata in vigore dell'I.M.U. (anno 2012), si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo in particolare: definendo le fattispecie imponibili, attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali, aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.
Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi che viene incassata dallo Stato). E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali, decisa dal Governo in prossimità della scadenza della 1^ rata ed all'esonero dal pagamento dei fabbricati merce nel secondo semestre.
A gennaio 2015 è stata inoltre rivista l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, che ha modificato l'esenzione attraendo ad imposizione con decorrenza dal 01.01.2014 i terreni agricoli individuati nell'elenco ex novo dell'ISTAT e dal 01.01.2016 tornati esenti con la manovra di stabilità 2016, che ha introdotto nuove disposizioni normative come la sostanziale abolizione dell'imposizione su alcune tipologie di edifici industriali (cosiddetti "imbullonati" – di cui però non vi è stata perdita di gettito su detta tipologia di edifici, in quanto l'Ente non ha stabilito aliquote eccedenti lo 0,76%) e la nuova regolamentazione a livello nazionale dei comodati.
Dal 1° gennaio 2020, con la Legge di Stabilità 2020, la TASI è stata accorpata all'IMU, eliminando di fatto una duplicazione di un tributo avente la stessa base imponibile.
Il Comune ha approvato il nuovo regolamento IMU con deliberazione n. 23 del 03.08.2020, con applicazione dello stesso dal 01.01.2020, e le nuove aliquote IMU (risultanti dalla sommatoria delle vecchie aliquote IMU con quelle della TASI) con la successiva deliberazione n. 24 in pari data.
Le aliquote per l'anno 2022 sono state variate con deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 14.03.2022 come di seguito indicato:

- l'aliquota per gli altri fabbricati e aree edificabili è passata dallo 0,94% all'1,00%;
- l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati "D" è passata dallo 0,18% allo 0,20%;
- sono stati esentati per Legge i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fabbricati merce).

Con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 09.03.2023 le aliquote per l'anno 2023 sono state ulteriormente variate come di seguito indicato:

- l'aliquota per gli altri fabbricati e aree edificabili è passata dallo 1,00% all'1,04%;
- l'aliquota riservata al Comune per i fabbricati "D" è passata dallo 0,20% allo 0,23%;
- sono stati esentati per Legge i fabbricati occupati abusivamente; in particolare sono esenti gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale

Le suddette variazioni si sono rese necessarie al fine di finanziare l'incremento delle spese correnti fisse e la realizzazione di interventi ed opere pubbliche ritenute indispensabili e prioritarie da parte dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il ricorso all'indebitamento.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

L'attività di accertamento dell'evasione I.M.U. e TASI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi, sia interni che esterni alla struttura organizzativa comunale.
Tale attività prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai Contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depennamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.
Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia delle Entrate, ecc.).
Dall'anno 2012 i pagamenti ICI/IMU e TASI avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p.: l'Ufficio Tributi provvede con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.
La disamina delle posizioni tributarie è stata condotta attraverso la bonifica delle banche dati, mirando alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i contribuenti, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2017 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione) con riferimento all'IMU e alla TASI.

Per quanto riguarda l'ICI, a fronte di uno stanziamento di € 2.000,00 sono stati accertati € 3.553,00, con una maggiore entrata di € 1.553,00; trattasi di incassi per somme iscritte a ruolo, riferiti a provvedimenti di accertamento stralciati dai bilanci degli anni precedenti in quanto ritenuti di incerta esazione.

E' proseguita l'attività accertativa per il recupero dell'evasione IMU, dando priorità alle posizioni relative all'annualità in prescrizione 2017 (solo per coloro che non hanno presentato la dichiarazione di variazione): è stata accertata un entrata pari ad € 257.086,72, a fronte di una previsione di € 170.000,00, con una maggiore entrata di € 87.086,72.

E’ proseguita anche l’attività accertativa, avviata durante l’anno 2016, per il recupero dell’evasione della TASI: si è provveduto ad emettere provvedimenti di recupero evasione per € 34.389,00, a fronte di una previsione di € 25.000,00, con una maggiore entrata di € 9.389,00.

Complessivamente sono stati emessi n. 596 avvisi di accertamento (distinti in n. 417 per IMU e n. 179 per TASI).

Si è provveduto inoltre ad evadere le richieste di rimborso IMU e TASI anni 2023 e precedenti, per la quota di competenza comunale: sono stati emessi n. 37 provvedimenti di rimborso (distinti in n. 32 per IMU e n. 5 per TASI), per una somma complessiva pari ad € 21.131,91.

Canone Unico Patrimoniale
Dal 01.01.2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale, con apposito regolamento, in quanto la Legge di Bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti “tributi minori” (Cosap, Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni) e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

L'applicazione di questi nuovi canoni ha richiesto l'approvazione di due nuovi regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla Legge. Anche se il canone è introdotto dalla Legge, la disciplina regolamentare è stata necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Il Comune ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il nuovo regolamento di applicazione, con allegate le nuove tariffe, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021, con applicazione dello stesso dal 01.01.2021.

Inoltre, essendo presente a Pieve di Soligo un mercato settimanale regolamentato, il Comune ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione per l’occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati ed approvato il nuovo regolamento di applicazione, con allegate le nuove tariffe, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.03.2021, con applicazione dello stesso dal 01.01.2021.

La relativa entrata, come prevede il comma 817 della Legge 160/2019, è stata disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti.

Per l’anno 2023 sono state confermate le tariffe e i coefficienti moltiplicatori in vigore nell’anno 2021 e 2022 per entrambi i canoni.

La gestione di questo canone è affidata in concessione alla ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna fino al 31.12.2024.
Facendo riferimento alla previsione definitiva di € 220.000,00, sono stati accertati € 210.204,02, con una minore entrata di € 9.795,98.

Addizionale I.R.P.E.F.
La previsione iniziale di bilancio è di € 1.230.000,00 è stata successivamente confermata.
L’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale all’IRPEF, che dall’anno 2015 era stata fissata allo 0,70%, dal 01.01.2022 è stata variata allo 0,8%, con la conferma della soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00.

La previsione di bilancio si basa sull'ipotesi di un ritorno al gettito pre – emergenza sanitaria e tenuto conto che l'entrata proviene per oltre il 70% da imponibile IRPEF dei redditi di lavoro dipendente e di pensione.
Gli incassi avvenuti durante l'anno 2023 riguardano, da una parte, i versamenti del saldo 2022, che sono stati contabilizzati in c/residui, e, dall'altra, i versamenti in acconto per l'anno 2023, che sono stati contabilizzati in c/competenza; solo con i versamenti relativi al saldo 2023 che saranno incassati nel corso dell'anno 2024 si avrà riscontro di una eventuale minore entrata dovuta agli effetti negativi conseguenti alla pandemia.

Si rileva invece una maggiore entrata di € 172.860,27 in conto residui dovuta ad incassi per addizionale comunale all'Irpef relativa all'anno 2022 ed un accertamento di € 18.371,07 per arretrati relativi all'anno 2021 e precedenti.

Imposta di Soggiorno
Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 18.01.2018, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 15.03.2018; l'imposta di soggiorno è applicabile dal 15.05.2018.

Nell'anno 2022 è ripresa l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno precedentemente sospesa, in via straordinaria, durante l'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20.02.2023 sono state stabilite le nuove tariffe dell'Imposta di Soggiorno per l'anno 2023 in misura doppia rispetto a quelle in vigore nell'anno 2022 e come di seguito specificato:
- € 2,00 al giorno per persona e per pernottamento nei bed and breakfast e in ogni altra struttura ricettiva;
- € 1,00 al giorno per persona e per pernottamento solo nel caso delle locazioni brevi, ovvero di durata non superiore a 30 giorni;

La previsione iniziale di bilancio di € 12.000,00, poi confermata, è stata stimata sulla base delle somme accertate nel corso dell'esercizio 2019 e tenuto conto del maggior gettito per l'anno 2023 conseguente al raddoppio delle tariffe, applicabili però solo dal 1° maggio 2023, per i necessari tempi tecnici previsti dalla normativa in materia; sono stati accertati € 18.337,50 con una maggiore entrata di € 6.337,50; inoltre sono stati incassati degli arretrati relativi all'anno 2022 e precedenti per € 1.079,00.

Si precisa che le strutture ricettive versano al Comune l'imposta di soggiorno riscossa con periodicità trimestrale (entro il giorno 16 del mese successivo al trimestre).

Da tener presente che le somme incassate hanno destinazione vincolata, le spese correlate possono essere attivate solo ad avvenuto incasso di somme corrispondenti e le somme non utilizzate alla fine dell'esercizio confluiranno nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di

alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

INVENTARIO
L'Ufficio Unico Ragioneria ha provveduto all'analisi, codifica e predisposizione documentazione per l'aggiornamento dell'inventario dei beni comunali.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

COMPLESSO VACCARI - PALAZZO MUNICIPALE
La progettazione esecutiva del **corpo accessorio centrale (ex palestrina),** affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti arch. Righetto, ing. Minato e ing. Bortot è completata. Nel corso della progettazione è stata acquisita la relazione geologica complessiva delle prove penetrometriche.
I maggiori costi derivati dalla particolare situazione economica, le modifiche richieste dalla Soprintendenza e l'adeguamento alla normativa antisismica hanno fatto slittare i tempi programmati della progettazione, il progetto è stato approvato con un importo complessivo di € 740.000,00.

L'ENEL ha eseguito i lavori di messa in funzione della cabina restano da programmare gli interventi di sistemazione dell'area in prossimità di Piazza Caduti nei Lager.

Manutenzione del patrimonio
Procedimenti amministrativo gestionali:
In tutti gli edifici viene costantemente monitorato il funzionamento delle uscite di sicurezza, viene effettuato il controllo degli impianti antincendio, antintrusione, degli estintori, delle porte tagliafuoco e delle luci di emergenza, degli ascensori e dei servoscala, nonché sostituito/sistemato serramenti e vetrate, se necessario.
L'Ufficio interviene costantemente sulle strade a seguito di segnalazioni varie di avvallamenti sconnessioni, alle quali viene dato seguito sistematicamente con maestranze interne e/o con ditte specializzate. Accerta se di competenza di altri enti/società gestori dei servizi ed in tal caso segnala loro di intervenire.

Appalti di manutenzione strade – Parchi e verde pubblico.
Il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comprese la segnaletica, sfalcio cigli e siepi, la manutenzione dell'erba di parchi, giardini e aree verdi viene svolto soprattutto da ditte esterne.
Nei parchi gioco vengono eseguiti controlli di verifica periodica dei giochi ed effettuazione delle manutenzioni necessarie al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza.
Nel corso dell'anno sono stati acquistati nuovi giochi in sostituzione o aggiunta di quelli esistenti per un importo di circa € 40.000,00.

Gestione patrimonio edilizio
Attività continuativa in itinere con particolari problematiche inerenti:
- pulizie ordinarie degli uffici comunali;
- forniture di energia e calore e acqua per gli stabili comunali;
- forniture di beni di consumo e servizi specializzati per manutenzione e funzionamento degli ambienti;
- verifiche periodiche degli impianti di sollevamento ai fini della sicurezza;
- verifica della messa a terra e registrazione al portale CIVA;
- ordinaria e straordinaria manutenzione della caserma dei carabinieri in base al contratto d'affitto: in particolare serramenti, impianti, imbiancature interne ed esterne.

- arredi e decori in occasione di manifestazioni e ricorrenze: attività di reperimento beni e servizi per allestimenti di ambienti esterni ed interni, piazze e parchi;

E' stato alienato un terreno in via Fabbri a Solighetto per l'importo di € 72.500,00. E parte di un percorso nel parco S. Franceso in permuta con lavori di manutenzione del manto stradale e di una fontana pubblica in Borgo Stolfi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Roberto Favero

E' proseguita anche nel corso del 2023 l'attività di implementazione delle procedure informatiche mediante UNIPASS in modo tale da consentire agli operatori di consultare e conoscere la situazione degli iter amministrativi delle pratiche edilizie ed urbanistiche. Ciò è conseguito anche grazie ad una maggiore conoscenza e diffusione dell'utilizzo del sistema presso gli operatori che via via si accreditano per il servizio. Il soggetto gestore di UNIPASS nel corso del 2023 ha provveduto ad implementare la gamma delle procedure informatiche assoggettate, in particolare quelle relative a nuove disposizioni di Legge.

Il personale dell'Ufficio Tributi, per le necessità istruttorie proprie continua ad avvalersi del Servizio per le informative e i chiarimenti necessari.
E' proseguita in maniera sistematica la verifica e la gestione inerente PERMESSI, CILA, CILA Superbonus, SCIA, ecc. come da specifiche indicazioni del PEG. Analogamente a quanto avvenuto nel 2022 anche nel corso del 2023 si è registrato un aumento delle pratiche edilizie presentate conseguente agli incentivi fiscali a favore degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. L'incremento delle pratiche legate agli interventi di riqualificazione energetica e ai relativi incentivi ha comportato anche l'aumento delle pratiche collegate e finalizzate alla sanatoria delle difformità edilizie. Tutto questo ha portato ad un incremento generale del carico di lavoro del servizio a cui si aggiungono anche le attività legate all'evasione delle molteplici richieste di accesso atti che ancora pervengono, di istruttoria e consulenza per le pratica di sanatoria e di istruttoria delle pratiche, sia paesaggistiche che edilizie, legate agli incentivi fiscali e relativi termini di scadenza degli stessi.
Analogamente è proseguita l'attività di costruzione di un sistema operativo integrato per le procedure SUE, SUAP ed UNIPASS.
Nel corso del 2023 è continuata la formazione/collaborazione nei confronti di altri servizi comunali in particolar modo con il Servizio Patrimonio e Manutenzioni (servizio che dopo lo scioglimento con il comune di Refrontolo ha visto la presenza di personale nuovo) per l'utilizzo del portale telematico Unipass quale strumento per l'istruttoria e conseguente emissione dei pareri di competenza nei vari procedimenti edilizio/urbanistici , per le pratiche relative agli strumenti urbanistici attuativi approvati e relative convenzioni sull'uso e manutenzione delle aree pubbliche e/o di uso pubblico.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Acquisto e manutenzione dei mezzi e attrezzature per squadra operai- Attività svolta
Ordinaria fornitura di materiali, carburanti e attrezzi; manutenzione di mezzi ed attrezzi.
Revisioni degli automezzi ed attrezzature speciali, secondo le programmate scadenze.

Acquisto e manutenzione strumentazione e attrezzature per gli ambienti di lavoro/servizio – Attività svolta
Ordinaria acquisizione di strumenti e attrezzature e loro manutenzione.
Asporto e smaltimento materiali depositati da tempo ed inservibili dentro e fuori area magazzino comunale Cal Bruna.

A seguito di esito negativo delle verifiche sull'idoneità sismica della casa delle associazioni dove ha sede anche la polizia locale (tali da ritenere più conveniente la demolizione rispetto all'adeguamento) si è provveduto all'acquisto di un immobile in via Capovilla vicino alla piazza Vittorio Emanuele II, quindi in posizione centrale e vicina al municipio, per trasferire la sede della polizia locale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e

accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin
I Servizi Demografici si occupano di numerosi procedimenti e sub-procedimenti aventi principalmente finalità certificativa; pertanto, al fine di garantire il servizio all'utenza, il Sindaco conferisce agli operatori alcuni incarichi di firma e la delega alle funzioni di Ufficiale di Anagrafe e di Ufficiale di Stato Civile.
A causa della molteplicità di problematiche presentate allo sportello, prevalentemente da parte di cittadini stranieri o di neocittadini italiani in possesso della doppia cittadinanza, negli ultimi anni le istruttorie sono diventate complesse e molto spesso richiedono ricerche ed approfondimenti. Talvolta, è necessario procedere alla disamina di documenti recenti, ma anche di documenti molto datati ed emanati nel periodo in cui erano vigenti altre norme. In occasione della trascrizione degli atti di Stato Civile provenienti dall'estero, deve essere anche effettuata una verifica preliminare delle convenzioni internazionali vigenti tra l'Italia e lo Stato che ha redatto l'atto; mentre, in presenza di sentenze di divorzio emanate da giudici stranieri, è necessario accertare la trascrivibilità degli atti secondo la Legge n. 218/1995 concernente il diritto internazionale privato.
Il personale necessita costantemente di formazione, motivo per il quale partecipa di frequente a corsi di aggiornamento. Allo stesso tempo, l'impegno degli operatori è anche quello di maturare una discreta abilità nella gestione delle relazioni interne ed esterne e la capacità di sostenere importanti carichi di lavoro. Non meno importante è la capacità di reggere ritmi di lavoro serrati, poiché i cittadini, gli enti pubblici e le ditte private, si rivolgono agli uffici demografici telefonicamente, via e-mail e via PEC durante l'intero orario di lavoro ma per lo più durante le attività di sportello, anche presentando urgenze che richiedono un'immediata presa in carico.
In seguito all'introduzione degli accessi su appuntamento, avvenuta durante la situazione emergenziale da Covid-19, un discreto numero di cittadini preferisce inoltrare le dichiarazioni di trasferimento di residenza ed altre dichiarazioni via e-mail, via PEC oppure attraverso il portale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.). Spesso tale documentazione viene però trasmessa suddivisa in 2/3 invii e questo rende richiede l'intervento dell'operatore per collazionare il tutto. Nonostante queste nuove semplificazioni, l'affluenza di pubblico resta comunque importante e le casistiche presentate sono di varia tipologia.
Quanto all'affluenza, va considerato che Pieve di Soligo è anche sede di banche, uffici postali ed agenzie di vario tipo e che per questo motivo confluiscono allo sportello demografico di Pieve di Soligo, per l'autentica di firma su dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e su dichiarazioni di vendita di beni mobili (autovetture, autocarri, ciclomotori, ecc.), ma ora anche per il rilascio di certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica, anche persone residenti nei Comuni limitrofi. In particolare, con l'entrata a regime dell'A.N.P.R. sono aumentate pure le richieste di certificazione anagrafica, che per l'appunto è ora rilasciabile da qualunque Comune italiano.
Negli ultimi anni l'Ufficio Anagrafe ha riscontrato pure una maggiore tendenza alla mobilità; infatti vengono gestite parecchie pratiche di mutazione anagrafica (iscrizioni, cancellazioni, variazioni d'indirizzo all'interno del Comune). Sono aumentate parecchio anche le iscrizioni e le variazioni d'indirizzo nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.). Queste ultime riguardano principalmente i discendenti di italiani residenti in Brasile e in Argentina, che hanno ottenuto il riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, ma anche stranieri residenti nel Comune che,, dopo avere ottenuto la cittadinanza italiana sono emigrati in altri Paesi Europei. In quantità minore, vi sono anche i trasferimenti all'estero di giovani pievesani, per motivi di studio o di lavoro. Anche nell'estate 2023, durante le ferie di parte del personale, le attività di front office e quelle di

back office sono state particolarmente impegnative; tuttavia, è sempre stata garantita l'apertura degli sportelli anagrafici, come pure l'apertura dello sportello di Stato Civile il sabato mattina per il ricevimento delle dichiarazioni di nascita e di morte in scadenza. Il servizio di Stato Civile del sabato mattina, da qualche mese è stato però sostituito dal servizio di reperibilità in quanto con l'avvio di A.N.P.R. le necessità di accesso sono diventate sporadiche.
Nel 2023 l'organico del Servizio ha subito importanti variazioni. In seguito ad un pensionamento è arrivata una nuova dipendente; inoltre, ed è stato integrato l'organico con l'assunzione di una figura a part time. Tenuto conto di questo ed anche dello scioglimento della gestione associata con il Comune di Refrontolo, è stato possibile ridurre il consistente arretrato ed adottare nuove modalità operative per rendere un migliore servizio all'utenza. In particolare, poiché oltre alla Responsabile di Servizio erano rimaste solo altre due operatrici in possesso dell'abilitazione ministeriale alle funzioni di Ufficiale di Stato Civile, una assegnata all'Ufficio di Stato Civile, l'altra dedita prevalentemente all'Ufficio Elettorale ed all'Ufficio di Polizia Mortuaria, i nominativi delle due dipendenti neoassunte sono stati comunicati alla Prefettura di Treviso ai fini dell'iscrizione al corso per il conseguimento dell'abilitazione ministeriale.
L'introduzione in organico di una dipendente in più, ha consentito quindi di affrontare seriamente il problema del consistente arretrato di atti di stato civile ancora da trascrivere. Vi era infatti una giacenza di numerosi atti trasmessi dai Consolati italiani in Brasile ed in Argentina anche in blocchi di 10/15 atti, ma anche di sentenze riguardanti interi nuclei familiari che hanno ottenuto il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* citando in giudizio il Ministero dell'Interno. Tali sentenze erano state trasmesse da studi legali insieme ad una media variabile da 20 a 50 atti di stato civile. In passato, l'Amministrazione Comunale aveva cercato di fronteggiare la questione attraverso la stipula di una convenzione con il Comune di Farra di Soligo, per la disponibilità di una dipendente appartenente a quest'ultimo Ente per un pomeriggio la settimana. Il progetto, che era nato con l'intento di una collaborazione di tipo pluriennale, era stato però interrotto a giugno 2022 a causa dell'aumento di atti della stessa tipologia anche nel Comune di Farra di Soligo.
La trascrizione degli atti di nascita giacenti, ha consentito agli interessati di essere iscritti nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) e nelle liste elettorali, ma anche di ottenere il passaporto italiano presso il Consolato del Paese di residenza ed avviare la pratica di acquisto della cittadinanza italiana per il coniuge straniero convivente.
Al fine dell'avvio dell'iter per il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*, è arrivata nel 2023 anche una media di ¾ richieste la settimana per la verifica della presenza degli atti di nascita o di matrimonio degli avi emigrati all'estero. Inoltre, poiché i tempi di conclusione dei procedimenti presso i Consolati Italiani all'estero erano molto lunghi, sono state trasmesse diverse e-mail per sondare la possibilità di venire in Italia e fissare la residenza nel Comune per solo il tempo necessario ad ottenere il riconoscimento dello *status civitatis* italiano.
L'aumento del carico di lavoro degli Uffici Demografici, nel corso degli ultimi anni è dovuto anche a nuovi istituti: il cambio di residenza in tempo reale; gli accordi di separazione e di divorzio davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la conclusone di accordi di separazione e di divorzio con l'assistenza degli avvocati e la successiva trasmissione all'Ufficio di Stato Civile per la trascrizione; la registrazione in Anagrafe delle convivenze di fatto e dei contratti di convivenza; la costituzione delle unioni civili davanti all'Ufficiale di Stato Civile; la possibilità di attribuire ai figli il doppio cognome, paterno e materno; il deposito all'Ufficio di Stato Civile delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) contenenti le preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e trattamenti sanitari; la presentazione di pubblici attraverso moduli standard multilingue approvati con il Regolamento U.E. 2016/1191; le disposizioni in materia di Privacy introdotte dal Regolamento Europeo 2016/679.
Le tematiche sono impegnative e talvolta poco normate; pertanto, le pratiche più complesse sono state curate principalmente dal Responsabile del Servizio che, oltre a coordinare e verificare l'esecuzione degli adempimenti del settore, si è occupato anche di attività aventi come capofila altri Servizi dell'Ente ma richiedenti il contributo operativo di tutti gli uffici (Bilancio, P.E.G. ed adempimenti

correlati).
Le procedure operative del Servizio Demografico sono state via via riviste anche in seguito a due nuovi istituti:
- *la Carta d'identità Elettronica (C.I.E.)*, rilasciata dal Comune di Pieve di Soligo da gennaio 2018, che ha sostituito il documento cartaceo, limitato ora ai soli casi d'urgenza;
- *l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.)* presso il Ministero dell'Interno, nella quale l'anagrafe di Pieve di Soligo è confluita a giugno 2019.

In seguito all'adesione di tutti i Comuni ai due progetti di cui sopra, i cittadini italiani possono chiedere la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) ed i certificati anagrafici dove è per loro più agevole, senza quindi dover rientrare nel Comune di residenza.
A partire dall'anno 2020 il Responsabile dei Servizi Demografici è stato anche incaricato della verifica delle posizioni dei residenti e degli ex residenti che hanno presentato domanda per il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza (RdC); tali verifiche sono avvenute attraverso la piattaforma GePI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
L'aumento degli accessi allo sportello, la necessità di provvedere a vista al trattamento in A.N.P.R. degli errori bloccanti per poi procedere all'emissione delle C.I.E., insieme alle richieste telefoniche, hanno continuato ad impegnare il personale molto più che in passato. Durante la chiusura dello sportello, oltre alla redazione degli atti propedeutici alla certificazione ed all'analisi delle pratiche complesse, gli operatori hanno evaso la numerosa corrispondenza.
Quanto ad un riparto sommario delle attività tra il personale assegnato all'Ufficio Demografico:
- le due operatrici assegnate all'Ufficio Anagrafe si sono occupate delle attività di sportello, hanno effettuato le variazioni anagrafiche ed evaso la corrispondenza anagrafica;
- l'operatrice assegnata all'Ufficio di Stato Civile ha curato la redazione dei vari atti (nascita, matrimonio, divorzio, cittadinanza, morte, …) e si è occupata degli adempimenti amministrativi relativi alla leva, con il supporto di una delle dipendenti assunte di recente, che ha comunque pure svolto attività anagrafiche;
- un'altra operatrice ha seguito gli adempimenti elettorali ed ha gestito le attività di Polizia Mortuaria per i cimiteri di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto.

Entrando nel dettaglio delle attività svolte dal Servizio Demografico nell'anno in 2023:

L'Ufficio Anagrafe ha rilasciato le certificazioni, ha effettuato autentiche di copie di atti ed autentiche di firma sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sugli atti di vendita di beni mobili. Ha operato le necessarie variazioni nella banca dati anagrafica nazionale (A.N.P.R.) e ricalcolato il codice fiscale aggiornandolo nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate; inoltre, ha trasmesso le variazioni d'indirizzo alla Motorizzazione Civile e comunicato i matrimoni, i decessi e gli stati vedovili all'I.N.P.S.
Mediante la convenzione di Cooperazione Informatica sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso alla banca dati Siatel 2/Puntofisco, gli operatori hanno potuto consultare i dati anagrafici, i codici fiscali ed altre informazioni necessarie per i procedimenti anagrafici. Il Responsabile del Servizio Demografico, sottoscrittore della predetta convenzione per il Comune di Pieve di Soligo, si è occupato del monitoraggio e dell'aggiornamento dei profili degli utenti appartenenti a vari uffici comunali (demografici, tributi, ragioneria, urbanistica, polizia locale, servizi sociali), abilitando gli utenti suddetti alla consultazione, con profili differenziati, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
Nell'anno 2023, l'Ufficio Anagrafe ha registrato 399 iscrizioni, 378 cancellazioni, 250 cambi d'indirizzo, 195 variazioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, 86 nascite, 355 variazioni su schede anagrafiche per matrimoni, divorzi, stati vedovili, permessi di soggiorno, ecc. e 113 decessi.
È stato depositato agli atti un contratto di convivenza e sono state registrate 3 convivenze di fatto di cui alla Legge n. 76/2016.
Quanto alla certificazione anagrafica, sono pervenute parecchie richieste da parte di cittadini, studi

legali e ditte incaricate del recupero di crediti. L'Ufficio Anagrafe ha colto l'occasione per svolgere un'attività di sensibilizzazione ad un maggiore uso dell'autocertificazione, ricordando come questa soluzione consenta al cittadino di risparmiare la spesa dell'imposta di bollo.
Nell'ottica della semplificazione, è stato dato seguito anche all'invio di certificati e documenti firmati digitalmente, via PEC o via e-mail ed è stata effettuata la scannerizzazione dei cartellini delle carte d'identità cartacee per la trasmissione alla Questura.
Con riferimento ai documenti d'identità, sono state emesse 1.645 Carte d'Identità Elettroniche e 40 carte d'identità cartacee.
L'Ufficio Demografico ha continuato pure a contabilizzare e liquidare al Ministero dell'Interno la quota di competenza per il rilascio di ciascuna C.I.E. ed ha provveduto alla registrazione trimestrale del dato contabile nell'apposito portale ministeriale.
In occasione del rilascio della C.I.E. i cittadini hanno avuto la possibilità di effettuare la scelta sulla donazione degli organi e dei tessuti in caso di decesso.
Presso l'Ufficio Anagrafe sono state pure rilasciate le attestazioni del diritto di soggiorno per cittadini comunitari; sono state fornite all'utenza le informazioni per ottenere i tesserini di pesca ed i tesserini di porto d'armi.
Per quanto riguarda, invece, la verifica dei requisiti per il riconoscimento del Reddito di Cittadinanza, svolta attraverso il caricamento delle risultanze anagrafiche nella piattaforma GePI, sono state trattate circa 30 posizioni riguardanti persone residenti nel Comune e 15 riguardanti residenti in altri Comuni.
Resta in programma la stesura di uno schema tipo di convenzione per la fruibilità dei dati anagrafici da parte dei gestori di pubblico servizio, riprendendo la convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafica sottoscritta nel 2017 con le Forze dell'Ordine per raccordarla con le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679 e con le indicazioni fornite dal Garante della Privacy. Nell'attesa, è comunque possibile per gli enti interessati chiedere al Comune di sottoscrivere singole convenzioni, con inserimento dell'impegno di entrambe le Parti a conformarsi alla convenzione-tipo che verrà adottata dal Ministero dell'Interno su conforme parere del Garante, ai sensi dell'art. 47, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 51/2018. Considerato che tutte le banche dati anagrafiche dei Comuni sono state trasferite nell'A.N.P.R., è tuttavia ipotizzabile che per gli enti che operano a livello provinciale o regionale sia preferibile optare per la sottoscrizione di un'unica convenzione stipulata a livello centrale per l'accesso ad A.N.P.R., anziché stipulare singole convenzioni con i Comuni.

L'Ufficio di Stato Civile si è occupato del ricevimento di dichiarazioni, della stesura di atti e del rilascio di estratti e di certificati. Gli atti di stato civile dei cittadini non aventi la residenza nel Comune di Pieve di Soligo sono stati trasmessi via PEC ai Comuni di residenza per la trascrizione, previa sottoscrizione con firma digitale.
Nell'anno 2023 l'Ufficio ha effettuato la stesura/trascrizione di 287 atti di nascita, 141 atti di matrimonio, 1 costituzione di unione civile, 134 atti di morte, 217 atti concernenti l'acquisto della cittadinanza italiana, il giuramento da parte di cittadini residenti a Pieve di Soligo o il riconoscimento della cittadinanza per residenti all'estero aventi un avo italiano.
Una parte degli atti è stata redatta per ricevimento diretto delle dichiarazioni, un'altra parte per trascrizione di atti trasmessi da altri Comuni, consegnati dagli interessati oppure inviati dai Consolati italiani o da studi legali.
Sono state ricevute anche 40 richieste di pubblicazione di matrimonio ed è stata prestata assistenza al celebrante in occasione dei matrimoni civili. Oltre all'Ufficio di Stato Civile della Sede Comunale, sono istituiti anche due Uffici di Stato Civile separati; un Ufficio di Stato Civile è istituito presso la Locanda da Lino, l'altro presso l'Albergo Loris. I matrimoni celebrati nell'anno 2023 sono stati 20 (4 in Municipio, 13 in Villa Brandolini, 3 presso la Locanda da Lino).
L'Ufficio di Stato Civile ha registrato pure 3 divorzi e 4 separazioni secondo le previsioni dell'art. 12 della Legge n. 62/2014 ed una convenzione di negoziazione assistita da avvocati per separazione personale ed una per divorzio, secondo l'art. 6 della Legge n. 62/2014.

Quanto alle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (DAT) introdotte dalla Legge n. 219/2017, nel 2023 sono state ricevute 13 dichiarazioni.
In occasione della stesura degli atti di nascita, l'Ufficiale di Stato Civile ha provveduto anche all'immediata iscrizione dei bambini in A.N.P.R.; in questo modo i codici fiscali sono stati attribuiti in tempo reale mediante il collegamento con il gestionale dell'Agenzia delle Entrate e consegnati in copia ai genitori.
Gli acquisti di cittadinanza per maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia o per matrimonio, con prestazione del giuramento davanti all'Ufficiale di Stato Civile, hanno riguardato 66 adulti, mentre gli acquisti della cittadinanza da parte dei figli minorenni, conviventi con il genitore neocittadino italiano, sono stati 56. Si sono poi aggiunti 7 acquisti della cittadinanza italiana da parte di neomaggiorenni stranieri nati in Italia che hanno conservato la residenza continuativa nel territorio nazionale fino alla maggiore età.
È proseguito anche l'invio da parte dei Consolati di atti di nascita e di matrimonio per avvenuto riconoscimento della cittadinanza italiana a discendenti di italiani emigrati all'estero tra la fine del IX secolo e la prima metà del XX secolo ed è continuata la trasmissione, da parte di studi legali, di sentenze del Tribunale di Roma di riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* con diffida ad adempiere con urgenza. L'Ufficio ha dato priorità alla trascrizione delle sentenze e dei relativi atti di stato civile, inserendo ogni tanto alcuni atti trasmessi dai Consolati. Il pregresso degli anni 2014 – 2022 è stato in parte smaltito, ma conteggiando la documentazione pervenuta nell'anno 2023, il numero complessivo degli atti da trascrivere è di circa 320.
Sono pervenute nel 2023 anche circa 200 richieste da parte di cittadini del Sud America per la ricerca degli atti di nascita dei loro avi ai fini dell'avvio delle pratiche per il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* o per ottenere chiarimenti sulla procedura per il riconoscimento dello *status civitatis.* L'Ufficio sta procedendo gradualmente alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed al riscontro delle istanze.
Sono arrivate anche molte annotazioni da effettuare sui registri di nascita e di matrimonio (per variazione di cognome/nome; apertura o chiusura tutela; acquisto di cittadinanza italiana; matrimonio, scioglimento o cessazione di matrimonio; decesso). Già alla fine dell'anno 2022 vi era una giacenza di 250 annotazioni. Nonostante siano state effettuate parecchie annotazioni, computando quelle pervenute nel 2023 a fine 2023 vi era una giacenza di 190 annotazioni ancora da effettuare. Prima del rilascio di estratti di nascita e di matrimonio, l'Ufficiale di Stato Civile deve quindi verificare che non vi siano annotazioni giacenti per l'atto in questione.
L'Ufficio di Stato Civile ha rilasciato regolarmente anche le autorizzazioni al trasporto di salma, al seppellimento ed alla cremazione, previo ricevimento della documentazione prescritta. Inoltre, ha comunicato i nominativi dei deceduti al Casellario Giudiziale via PEC, attraverso il Sistema Informativo del Casellario (S.I.C.), in forza di una convenzione sottoscritta nel settembre 2015.
Per quanto riguarda la semplificazione in materia certificativa, l'ideale sarebbe provvedere al caricamento informatico dei dati contenuti nei registri di stato civile a partire dall'anno 1871. Con le risorse disponibili è però impossibile procedere al caricamento sintetico di tutti i registri di stato civile redatti prima dell'adozione del gestionale informatico; pertanto, si sta proseguendo con il caricamento delle informazioni essenziali degli atti in occasione dei singoli rilasci di estratti e certificati, in modo da velocizzare le successive emissioni ed agevolare le trasmissioni via PEC.
In base a recenti disposizioni ministeriali, dal 2025 i nuovi atti di stato civile dovrebbero essere redatti direttamente nell'Archivio Nazionale informatizzato gestito dal Ministero dell'Interno, che confluirà nell'A.N.P.R. Al momento non vi sono però direttive puntuali in tal senso.

L'Ufficio Leva, ad aprile 2023 ha effettuato la trasmissione della lista di leva al Distretto Militare di Leva di Padova. Gli aggiornamenti dei ruoli matricolari, attraverso la registrazione di immigrazioni, emigrazioni e decessi sono ancora sospesi, perché con circolare del 23 maggio 2017 il Comando Forze Operative Nord di Padova ha comunicato che l'aggiornamento dei ruoli suddetti non riveste più alcuna rilevanza ai fini militari e pertanto resta una mera attività interna dei Comuni. Pur sapendo

che tale attività ha comunque la sua rilevanza, a motivo del notevole carico di lavoro in capo al Servizio Demografico al momento non è stato possibile darvi seguito.

L'Ufficio Elettorale ha curato la tenuta delle liste elettorali e dei fascicoli, ha apportato nel gestionale informatico le variazioni disposte con i verbali delle revisioni dinamiche, semestrali e con le revisioni dinamiche straordinarie adottate in occasione di consultazioni elettorali. Ha provveduto, inoltre, alla raccolta di sottoscrizioni per la presentazione di proposte di legge e di referendum.
L'aggiornamento e la tenuta delle liste elettorali sono stati attuati secondo le modalità indicate dalla 6^ SottoCommissione Circondariale di Conegliano, mentre la stampa delle liste viene effettuata da anni solo in occasione delle consultazioni elettorali.
Da tempo i fascicoli degli elettori sono conservati in formato elettronico, secondo le disposizioni ministeriali. Per una maggiore razionalizzazione degli spazi si dovrebbe effettuare la scannerizzazione per step dei circa 6.200 fascicoli cartacei preesistenti, ma questa attività richiede il recupero di importanti risorse economiche.
Nel mese di gennaio 2023, l'Ufficio Elettorale ha provveduto all'aggiornamento annuale dell'Albo dei Presidenti di Seggio e di quello degli Scrutatori, mentre nel corso dell'anno ha effettuato l'aggiornamento biennale dell'Albo dei Giudici Popolari della Corte d'Assise e dell'Albo dei Giudici Popolari della Corte d'Assise d'Appello.
In applicazione a recenti disposizioni ministeriali, l'Ufficio ha provveduto all'analisi della banca dati elettorale (generalità degli elettori e dati d'iscrizione nelle liste elettorali) e, dopo avere risolto le anomalie, il 26 ottobre 2023 ha trasferito le liste elettorali comunali in A.N.P.R.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il CED ha operato nel corso dell'anno con l'obiettivo primario di garantire la funzionalità e lo sviluppo del sistema informatico comunale e delle dotazioni tecnologiche in uso agli uffici, anche alla luce della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica.
Il CED ha continuato quindi a gestire tutte le apparecchiature in uso presso gli Uffici (pc, stampanti, fotocopiatrici, affrancatrice, rilevatori di presenza, ecc), le apparecchiature di telefonia fissa e mobile, nonché le numerose apparecchiature audio-video degli stabili comunali (Auditorium, Cinema Teatro Careni, sala conferenze di Villa Brandolini) e tutti i relativi contratti di manutenzione, fornendo supporto ed assistenza per il loro corretto funzionamento e utilizzo. Tra questi, in particolare, i contratti di manutenzione dei software applicativi in uso, ivi inclusi quelli dei servizi al cittadino (SAC) e dei servizi e-government (servizi on-line).

L'Ufficio ha quindi provveduto anche in questa prima parte dell'anno:
- a gestire e mantenere l'architettura telematica dell'Ente in un'ottica di ottimizzazione dell'uso delle risorse informatiche in dotazione agli uffici;
- ad acquisire nuovo hardware e software tenuto conto delle diverse esigenze di aggiornamento;
- a realizzazione soluzioni per la connettività più performanti delle sedi comunali e tra sedi, nonché delle scuole del territorio con servizi di accesso alla rete Internet in banda larga.

Si è occupato inoltre, quotidianamente, di erogare i servizi a supporto delle attività dei settori e degli uffici comunali, curando l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche, monitorando e migliorando il funzionamento dei sistemi e intervenendo nei casi di disservizio.

A seguito della decisione assunta da questo Comune e dal Comune di Refrontolo di non proseguire, a partire dal 1° gennaio 2023, la gestione associata delle funzioni e dei servizi, l'Ufficio ha gestito nei primi mesi dell'anno la separazione degli archivi e dei database tra i due Comuni e il successivo trasferimento presso il Comune di Refrontolo, nonché l'attivazione per quest'ultimo ente di diversi servizi prima gestiti con il Comune di Pieve.

Quale strumento operativo per l'attuazione della transizione digitale l'ufficio ha seguito, per la parte di propria competenza, gli adempimenti previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. In questo ambito, l'accesso alle opportunità del PNRR dedicate alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ha posto a carico del Comune importanti obiettivi tra cui:
- migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali;
- accelerare l'adozione dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali e di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni;
- favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE);
- implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.
- realizzare l'integrazione con la nuova Piattaforma Digitale delle Notifiche dei processi di notificazione dei seguenti atti a valore legale: notifiche violazioni al codice della strada e notifiche violazioni extra codice della strada.

Ha quindi seguito, in collaborazione con il RTD, le attività correlate ai sei avvisi emessi dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - a cui il Comune ha partecipato per il conseguimento degli obiettivi sopracitati:
1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.4.1: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
1.4.3: Adozione app IO
1.4.4: Adozione identità digitale (SPID/CIE)
1.4.5: Piattaforma Notifiche digitali
1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale
1.4.3 PagoPA
curando prima le fasi di contrattualizzazione del fornitore, fatta eccezione per le misure 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale e 1.4.3 PagoPA per le quali l'individuazione del fornitore è ancora in corso, e poi di esecuzione delle attività, secondo il calendario dettato da ciascuna misura.
Al 31/12 risulta asseverata la misura 1.4.4: Adozione identità digitale (SPID/CIE) per la quale è stato corrisposto il contributo assegnato.

Gli obiettivi caratterizzanti l'annualità 2023 hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Separazione e trasferimento archivi e database tra il Comune di Pieve di Soligo e Refrontolo
- Trasferimento colleghi Ragioneria su nuove postazioni a Refrontolo
- Riorganizzazione layout Anagrafe per nuova postazione Protocollo presso il Comune di Refrontolo
- Migrazione della posta elettronica, contatti e agenda dei colleghi di Refrontolo dal tenant di Pieve di Soligo al tenant di Refrontolo
- Varie pratiche per la gestione delle SCO CIE causa spostamenti del personale
- Installazione di nuovo orologio marcatempo presso il Comune di Refrontolo per la gestione delle timbrature con l'applicativo Halley
- Montaggio condizionatore di rete elettrica in auditorium
- Configurato driver per pagamento PoS pagoPA ad un PC dell'ufficio Elettorale per utilizzo di PoS wireless per i contratti di concessione cimiteriali
- Veeam Backup and Replication. Aggiornamento urgente
- Affrancatrice NEOPOST - aggiornamento software e tariffe vers. 6.6.0.138 da 6.5.0.132
- Varco photored installazione gestionale e formazione
- Sostituzione cordless Anagrafe (int. 367)
- Pagina Instagram per il Centro Giovani
- Creazione caselle condivise "statocivile" e "poliziamortuaria"
- Linee urbane ko: analisi problemi tra centralino e borchie ISDN: problema risolto dopo diversi giorni da parte di TIM
- PhishBrain Libraesva, configurazione
- Polizia Locale per problemi accesso al portale della Procura
- Barco Clickshare aggiornamento firmware 2.15.2.1 del 24/05/2023
- Configurazione nuovo interno collegato al nostro centralino per il nuovo ufficio IAT presso il Fondaco del Gusto
- Ritiro orologio marcatempo Solari dal Comune di Refrontolo
- Sopralluogo con ditta al Teatro Careni per preventivo schermo motorizzato
- Nuove firme digitali per alcuni colleghi: procedura di rinnovo e consegna token USB
- Migrazione licenze antivirus WithSecure su tutti i client dell'Ente per cambio ditta fornitrice
- Connettività Internet in FTTH per la Scuola elementare "Zanzotto-Contà"
- Connettività Internet in FTTH per la Scuola elementare di Solighetto
- Installazione e configurazione, presso Teatro Careni, del firewall TZ 500 e antenna wireless zona palcoscenico per nuova connettività FTTH
- Connettività Internet in FTTH per il Teatro Careni con lavori di scavo per posa nuovo cavidotto
- Libraesva, rinnovato il certificato con il tenant Microsoft

- Certificato RapidSSL per mail.comunepievedisoligo.it da inserire su SonicWall Comune
- Installazione antenne e splitter per radiomicrofoni Sennheiser (Teatro Careni)
- Bonifica archivio Elettorale per migrazione su ANPR
- Vari sopralluoghi per progetto trasferimento sede Polizia locale
- Collaudo multifunzione Kyocera uffici sociali
- Sostituzione stampante Anagrafe
- Sostituzione diversi personal computer.

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

L'Ufficio di Statistica di Pieve di Soligo ha provveduto mensilmente all'elaborazione delle statistiche riguardanti l'Ufficio Anagrafe, l'Ufficio di Stato Civile, l'Ufficio Elettorale ed ha funto da collettore per le statistiche predisposte da altri Uffici Comunali.
Da un paio d'anni le statistiche mensili vengono però redatte per solo uso interno, poiché con l'avvio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) le statistiche ufficiali vengono elaborate e diffuse dall'ISTAT.
L'Ufficio ha provveduto mensilmente all'invio degli elenchi contenenti le variazioni anagrafiche all'U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi ed all'Ufficio Tributi Comunale. Inoltre, ha trasmesso le variazioni di Stato Civile all'I.N.P.S. ed all'Ufficio del Registro. Su istanza di enti pubblici e di privati, ha effettuato anche estrazioni di dati statistici per interventi sul territorio e per studi di settore.
Su richiesta di altri uffici comunali, ha poi effettuato ricerche puntuali su elenchi di residenti e di non residenti ai fini della comunicazione agli interessati dell'esecuzione di interventi sul territorio.
A febbraio 2023 sono state inviate alla Prefettura di Treviso le statistiche elettorali riguardanti le variazioni effettuate nelle liste elettorali nel 2° semestre 2022 e nel mese di gennaio 2023; mentre ad agosto 2023 sono state trasmesse quelle riguardanti le variazioni effettuate nel 1° semestre 2023 e nel mese di luglio 2023.
Nell'anno 2023, l'ISTAT ha chiesto al Comune di Pieve di Soligo la compilazione dei questionari relativi al Censimento delle Istituzioni Pubbliche. Il materiale compilato è stato trasmesso entro la scadenza fissata al 20 ottobre 2023.
Nel 2023 non sono state assegnate all'Ente Indagini Multiscopo da svolgere a cura di rilevatori con intervista a famiglie campione. Per quanto riguarda il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, è stato chiesto invece lo svolgimento di alcune attività propedeutiche, in quanto il Comune di Pieve di Soligo sarà nuovamente coinvolto nel suddetto Censimento Permanente nell'anno 2025.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Stefano Soldan

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Come noto, le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo hanno deliberato, con provvedimenti rispettivamente n. 49 del 26.09.2022 e n. 23 del 27.10.2022 di non procedere, a far data, dall'01.01.2023, al rinnovo della convenzione della gestione associata.
Dal 2023 quindi, sono cessate le politiche in materia di personale condotte negli anni di comune accordo attraverso Uffici Unici a cui il personale di entrambi gli Enti, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Amministrazione di appartenenza, risultava assegnato in forza della gestione associata in essere di tutte le Funzioni e Servizi.
Venendo meno la gestione delle attività mediante Uffici Unici, si è quindi reso necessario per entrambi i Comuni rivedere, a fine 2022, i propri fabbisogni di personale per assicurare, nella nuova situazione, l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Peraltro, in materia di politiche di personale, le Amministrazioni sono oggi chiamate a realizzare, attraverso il PIAO, introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, un piano di sviluppo pluriennale sfidante e sostenibile allo stesso tempo, appropriato alla cultura organizzativa dell'Ente. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta infatti una nuova tipologia di Documento Unico di programmazione e di Governance che, muovendo da adempimenti pianificatori già vigenti, li sostituisce ricomprendendoli in un'unica visione complessiva ed unitaria. In coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, il PIAO deve indicare i risultati attesi verso cui l'Amministrazione orienta la propria azione, risultati che possano essere misurati attraverso il miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi (valore pubblico), Al tempo stesso l'Amministrazione deve sforzarsi di individuare le migliori strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, al fine di realizzare la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'Amministrazione stessa, favorendo la partecipazione e la consapevolezza del personale rispetto alle finalità per il buon esito delle stesse.

In questo contesto, il Comune di Pieve di Soligo, sulla base del decreto recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni" approvato ad aprile 2020 in attuazione dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, "decreto crescita", cui è seguita la circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, e dei conteggi effettuati dall'ufficio personale, si colloca, sia assumendo i dati del rendiconto 2021 sia assumendo quelli del rendiconto 2022, nella fascia dei c.d. Comuni "virtuosi" con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nei limiti delle percentuali indicate dal decreto stesso; fino al 31/12/2024, tale incremento è calcolato sulla spesa del personale registrata nel 2018 e non può superare il valore percentuale indicato per ciascun anno dal Decreto.

Sulla base di tale "virtuosità", il Comune di Pieve di Soligo, in relazione agli obiettivi strategici dell'Ente, ha ritenuto di implementare la dotazione organica del Servizio "Lavori Pubblici e Patrimonio", mediante assegnazione di nuova figura di Istruttore Tecnico - Area degli Istruttori, da dedicare, tra l'altro, al coordinamento della squadra operai e del Servizio Demografico mediante assegnazione di un Istruttore amministrativo-contabile - Area degli Istruttori. Alla copertura di quest'ultimo posto si è provveduto in applicazione del comma 2° dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 mediante trasferimento dal Comune di Refrontolo. L'assunzione dell'Istruttore Tecnico si è

perfezionata lo scorso 29 dicembre 2023, a conclusione della procedura concorsuale gestita in forma associata con il Comune di San Vendemiano.

In precedenza, erano state perfezionate le assunzioni in esito alle procedure concorsuali conclusesi nel 2022:

- presso il Servizio Economico-Finanziario, Ufficio Ragioneria: di un Istruttore amministrativo-contabile - Area degli Istruttori, in sostituzione di un dipendente trasferito per mobilità interna nel 2022 al Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio;
- presso il Servizio Demografico: di un Istruttore amministrativo-contabile - Area degli Istruttori, in sostituzione di un dipendente trasferito per mobilità interna al Servizio Economico-Finanziario – Ufficio Tributi, il cui contratto è stato poi trasformato da tempo pieno a tempo parziale (25/36) e successivamente di un Istruttore amministrativo-contabile - Area degli Istruttori, in sostituzione di un dipendente cessato per pensionamento;
- presso il Servizio Polizia Locale: di un Istruttore amministrativo-contabile - Area degli Istruttori, a seguito concessione nulla osta alla mobilità esterna al dipendente in servizio fino al 31.01.2023.

Al fine di ottimizzare la distribuzione del personale fra servizi/settori/aree è stato assegnato, mediante mobilità interna al Servizio Affari Generali un Operatore esperto amministrativo-contabile, proveniente dal Servizio "Lavori Pubblici e Patrimonio", che già svolgeva per il Servizio Affari Generali, per una parte del proprio orario di lavoro, le attività di Messo.

Si è conclusa inoltre una procedura di mobilità volontaria, ex art. 30, comma 1, del D.Lgs 165/2001 per la copertura presso il Servizio Sociale di un posto di Istruttore amministrativo-contabile - Area degli Istruttori, resosi vacante a seguito concessione nulla osta al trasferimento della titolare verso altro Comune. Non si è invece concretizzata una seconda procedura di mobilità volontaria avviata per la copertura di un posto vacante a seguito dimissioni di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori, in quanto il candidato individuato a seguito colloquio ha nel frattempo rassegnato le dimissioni all'Ente di appartenenza. Resta quindi da completare la procedura concorsuale per la copertura a tempo indeterminato del posto ancora vacante.
Nelle more, era peraltro stata formalizzata nel 2022, l'assunzione a tempo determinato di un Agente di Polizia mediante attingimento dalla graduatoria per analogo profilo approvata dal Comune di Conegliano. Il rapporto di lavoro si è peraltro concluso anticipatamente nel 2023 essendo stato il candidato invitato ad assumere servizio a tempo indeterminato presso altro Comune.

Si è proceduto infine alla ricostituzione ai sensi dell'art. 26 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali (che oggi disapplica e sostituisce l'art. 26 del CCNL del 14.09.2000, come integrato dall'art. 17 del CCNL del 05.10.2001) del rapporto di lavoro con un ex dipendente, ai fini dell'immediata cessione del contratto di lavoro al Comune di Refrontolo.

E' stato soppresso, a seguito delle dimissioni dell'Avvocato interno, l'Ufficio Avvocatura e ripristinato presso il Servizio Affari generali il preesistente Ufficio "Assicurazioni e contenzioso.

Il 1° novembre è stato infine assunto un Operatore esperto tecnico - manutentivo, inserito nel Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, in sostituzione di altro dipendente cessato dal servizio per pensionamento.

Durante l'anno sono stati inoltre sottoscritti accordi ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16.11.2022 con il Comune di Farra di Soligo, di Istrana e di Mareno di Piave per l'utilizzo congiunto di personale nei periodi immediatamente precedenti e/o successivi alla mobilità esterna dello stesso personale da o verso tali Comuni.

Un accordo specifico è stato sottoscritto con il Comune di Refrontolo a seguito del venire meno della gestione associata per garantire un adeguato affiancamento formativo al personale di tale Comune di nuova assunzione nonché a quello già in servizio chiamato a svolgere compiti ulteriori, nonché la sostituzione di personale cessato e non ancora sostituito.
Analogo accordo è stato sottoscritto con il Comune di Cortina per l'utilizzo congiunto reciproco di personale del Servizio di Polizia Locale, a supporto dei rispettivi Comandi in occasioni di manifestazioni varie per assicurarne il regolare svolgimento anche in termini di sicurezza e viabilità. La stessa collaborazione è stata chiesta al Comune di Santa Lucia di Piave per i martedì di "Pieve di Sera" e al Comune di Conegliano in occasione dei "Mondiali Gravel" del 7-8 ottobre 2023.

A fine anno è stata rivista l'articolazione degli Uffici del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio al fine di renderla più coerente con l'organizzazione del lavoro e la suddivisione interna delle competenze e del Servizio Demografico, al fine di attribuire la dovuta autonomia e rilevanza ad ambiti aventi competenze e funzioni diverse, attualmente ricondotti ad un unico Ufficio (Servizi Demografici). Per quanto riguarda il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, si è proceduto ad una semplificazione della denominazione che includeva precisazioni di dettaglio ritenute superflue.

Le funzioni amministrative connesse alle competenze tipiche degli Uffici comunali in materia di attività commerciali ed assimilabili hanno continuato ad essere svolte dallo Sportello Unico Commercio (S.U.C.)", istituito nell'ambito del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso ed operante a favore di n. 18 Comuni del trevigiano a cui il Comune di Pieve di Soligo aderisce dal 2021.

Nella sua quotidianità l'Ufficio Personale ha continuato poi ad espletare tutti i compiti relativi all'organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori: quella economica (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) attraverso ditta esterna (a febbraio è stato peraltro affidato il servizio per il periodo dal 01.03.2023 al 28.02.2026, con rinnovo opzionale per analogo periodo di tre anni, a seguito trattativa Mepa con più operatori), quella giuridica con proprio personale e quella previdenziale ed assistenziale (pensione, ricongiunzione, riscatto delle prestazioni lavorative, ecc.) attraverso l'ufficio unico intercomunale istituito, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, con il quale per tale servizio è stata sottoscritta nel corso del 2021 una nuova ed aggiornata convenzione.

A seguito della decisione assunta dai Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo di non procedere al rinnovo della convenzione per la gestione associata di tutte le Funzioni e Servizi, ivi inclusi i compiti e le attività relativi all'amministrazione e gestione del personale dipendente, è venuto meno anche l'accordo tra i due Enti per la gestione associata dell'Organismo di Valutazione della Performance. Si è quindi proceduto alla nomina del nuovo Organismo, riconfermando, peraltro, i membri già in carica designati dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, con cui il servizio è gestito in forma associata.

Si è continuato infine a fare ricorso a lavoratori di Pubblica Utilità avviati tramite convenzione con il Tribunale di Treviso (violazione codice della strada) o in accordo con l'Ufficio per l'Esecuzione della Pena di Treviso (messa alla prova).

Costante è stata anche in questa prima parte dell'anno l'attività di formazione del personale dipendente, ancorché condotta ancora in gran parte tramite piattaforme e webinar. In questa direzione è stata sottoscritta anche nel 2023 la quota associativa con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana comprendente un certo numero di giornate di studio, mentre la spesa per la partecipazione ai corsi organizzati da altri soggetti secondo le specifiche esigenze di ciascun settore viene assunta di

volta in volta. Su particolari tematiche coinvolgenti la gran parte del personale sono stati organizzate alcune giornate di formazione in sede.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi – Attività svolta
Verifica scadenze e organizzazione corsi di formazione sicurezza sul lavoro:

- Corsi di primo soccorso;
- Corsi antincendio;
- Corsi per l'utilizzo del defibrillatore;
- Aggiornamento D.V.R. stress lavoro correlato, e vibrazioni meccaniche in ambienti di lavoro.

Verifiche e controlli della sicurezza degli stabili da parte della ditta appaltatrice del servizio RSPP comunale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Il 1° febbraio 2023 è cessato dal servizio, per dimissioni volontarie, l'Avvocato interno del Comune. Alla luce della quantità relativamente contenuta dei contenziosi che in questi anni hanno coinvolto il Comune e della mancata realizzazione di una gestione associata dell'Ufficio più ampia, inizialmente ipotizzata con altri Comuni limitrofi, oltre a Refrontolo, è stato deciso di sopprimere dalla data suindicata l'Ufficio Avvocatura, ripristinando, presso il Servizio Affari Generali il preesistente Ufficio "Assicurazioni e contenzioso".
L'Ufficio Avvocatura Civica ha quindi organizzato il passaggio di consegne relativamente ai contenziosi ancora in essere per i quali si è provveduto, in corso d'anno, ad individuare, in concomitanza con la fissazione delle udienze, i nuovi legali a cui affidare la difesa dell'Ente.
Dei tre contenziosi pendenti, quello avanti il Consiglio di Stato si è concluso con sentenza favorevole al Comune e addebito alla controparte anche spese legali.

Nel corso del 2023 non si è reso necessario incaricare l'Ufficio Unico Intercomunale per la gestione del contenzioso tributario del Centro Studi Amministrativi della Marca. Detto Ufficio fornisce assistenza sia per la prevenzione di eventuali controversie riguardanti l'applicazione dei tributi comunali che per la fase successiva di difesa avanti le commissioni tributarie provinciali e regionali.

In ambito assicurativo è proseguita la collaborazione con la Ditta esterna di brokeraggio - Intermedia S.r.l. di San Donà di Piave, nella gestione delle polizze All Risk Patrimonio, Responsabilità Civile Terzi e Prestatori d'Opera (RCT/O), RCA Libro matricola, incendio Furto e Kasco dei veicoli di proprietà dell'Ente, privati di Amm.ri e Dipendenti, Infortuni cumulativa, Tutela legale e peritale e Responsabilità Patrimoniale, stipulate dal Comune con le Compagnie assicurative.
E' continuato in maniera efficace anche il recupero dalle Compagnie assicurative di somme dovute a titolo di indennizzo sulle polizze stipulate dal Comune. In questo contesto l'Ufficio ha agito da tramite tra il Broker e il personale interno, rilevando costantemente sul territorio ogni sinistro indennizzabile "a termini di polizza", trasmettendo le relative denunce di sinistro e stimolando l'azione delle Compagnie assicurative stesse.
I vari rischi, fatta eccezione per la polizza All Risk sottoscritta inizialmente per un solo anno e successivamente per il biennio 31.12.2023 – 31.12.2025, sono stati collocati per il triennio 31.12.2022 – 31.12.2025, con l'ausilio dello stesso broker e della stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso.

La gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT ha continuato a consentire il contenimento e la sostenibilità del premio e dei costi assicurativi.

E' proseguita inoltre, con la collaborazione soprattutto dell'ufficio Manutenzioni, l'attività di recupero delle somme dovute, a titolo di risarcimento, per danni causati da terzi al patrimonio comunale. Sul punto si evidenzia che, in conseguenza di una convenzione, cui il Comune di Pieve di Soligo ha aderito, stipulata tra la Provincia di Treviso e la ditta Sicurezza ed Ambiente di Roma, quest'ultima effettua in caso di incidenti e danni a strutture comunali i primi interventi d'urgenza, per la messa in sicurezza delle strutture; ove vengano rintracciati i responsabili dei danni, attività svolta generalmente dall'Ufficio di Polizia locale, la ditta Sicurezza ed Ambiente di Roma, sempre in base alla Convenzione citata, ripristina le strutture danneggiate e provvede, in proprio e direttamente, a recuperare i costi sostenuti dai responsabili del danno; diversamente, nei casi in cui i responsabili dei danni a strutture comunali rimangano ignoti, si è proceduto ad aprire il sinistro presso il broker del Comune per il recupero, al netto di franchigia, dei costi per i ripristini.

In ambito assicurativo è stata inoltre avviata a fine anno una richiesta di preventivi, per successivo loro confronto, finalizzata all'affidamento diretto del servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2026, ai sensi del art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2016. Il servizio, a seguito della presentazione di una unica offerta, è stato affidato nuovamente ad Intermedia IB s.r.l.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla

regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Il servizio è stato impegnato in modo sostanziale nella gestione delle manifestazioni cittadine riuscendo a rispondere alle esigenze nonostante la temporanea carenza di personale.
Si sono portate a termine le procedure amministrative di prosecuzione del servizio di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche all'intersezione tra la SP4 e le vie Capovilla e Sernaglia, con un miglioramento dei sistemi di controllo stradale di videosorveglianza.
Nell'ambito delle attività di controllo stradale è stato messo a regime l'utilizzo delle strumentazioni digitali per la verbalizzazione delle infrazioni per i controlli delle soste dei veicoli e della verbalizzazione delle infrazioni su strada, questo con l'obiettivo di un migliore servizio all'utenza e di una razionalizzazione delle risorse.
Nell'ambito più generale del passaggio alla digitalizzazione delle attività amministrative, che ha visto la messa in pratica del sistema di pagamento delle sanzioni tramite la piattaforma PagoPA, si è dato avvio alle procedure per l'attivazione del servizio notifiche sulla piattaforma PND ad uso delle persone fisiche.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

In tema di videosorveglianza, si sono portate a termine le attività di installazione delle nuove telecamere previste dal progetto e l'aggiornamento del sistema di gestione delle stesse. Nell'ambito del servizio di rilevazione delle infrazioni semaforiche si è potuto migliorare il servizio generale

mediante l'installazione del varco stradale di lettura targhe "Città Sicura" che affianca il sistema generale di videosorveglianza presso l'incrocio tra la SP4 sulla Via Montello.

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio, si è attuato un controllo puntuale del fenomeno dello stazionamento dei nomadi nelle aree industriali del paese, spesso articolato in più interventi operativi, realizzati spesso necessariamente con il supporto della Stazione Carabinieri.

Ai fini del miglioramento del Servizio si è attuata un'estensione del servizio in orario serale mediante un Progetto Obiettivo che ha consentito di coprire le manifestazioni quali "Criterium Week" e Pieve di Sera". Di rilievo le attività di programmazione e vigilanza della Polizia Locale che hanno consentito l'effettuazione in sicurezza dell'evento internazionale di ciclismo del Campionato Mondiale Gravel tenutosi in ottobre, nonostante la sovrapposizione con i tradizionali festeggiamenti dello Spiedo Gigante.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L'Amministrazione comunale, consapevole del fondamentale ruolo della famiglia, ha attuato durante l'intero corso del 2023, politiche di sostegno della genitorialità attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento delle Scuole dell'Infanzia private del territorio di cui riconosce la funzione fondamentale di supporto alla vita familiare quotidiana, soprattutto in presenza di genitori entrambi impegnati nel mondo del lavoro al di fuori delle mura domestiche.

Nella prima parte dell'anno è stato liquidato il secondo acconto dei contributi ordinari assegnati alle citate scuole per l'a.s. 2022/2023, ammontanti a complessivi 92.500,00= euro. Per l'anno scolastico 2023-2024, sulla base della documentazione presentata dai legali rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, è stato assegnato a fine anno un nuovo contributo ordinario, di complessivi 98.500,00 euro, con erogazione della prima rata.

E’ continuata anche la progressiva liquidazione alle diverse scuole dell’Infanzia, sulla base della documentazione a consuntivo che le stesse hanno prodotto, dei contributi ordinari assegnati negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 nonché dei contributi straordinari assegnati nel 2021 a sostegno delle maggiori spese di gestione affrontate nell’a.s. 2021/2022 a causa dell’emergenza Covid-19.

E’ stato inoltre liquidato il contributo economico straordinario di complessivi € 12.500,00= alla Scuola Materna “San Giuseppe” di Barbisano a ristoro delle spese per la realizzazione di un giardino formativo.

L’Ufficio ha provveduto a liquidare alle Scuole dell’Infanzia non statali di Solighetto e Barbisano le quote a ciascuna spettante a valere per il 2022 sul “Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” destinato dalla Regione del Veneto al finanziamento delle spese di gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia dalla nascita fino ai sei anni, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione. Non è ancora pervenuta da parte della Scuola dell’Infanzia Maria Bambina la documentazione necessaria alla liquidazione della quota ad essa destinata per l’anno 2022. A fine anno sono state impegnate, nel medesimo importo, le quote spettanti a ciascuna scuola a valere sul Fondo 2023. All’erogazione si provvederà una volta ricevuto dalla Regione del Veneto il riparto dettagliato.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all’istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Elena Bigliardi
Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

L’impegno dell’Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato ancora una volta rivolto ad assicurare i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l’accesso al diritto allo studio quali l’organizzazione di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la lotta all’evasione dell’obbligo scolastico, nonché il supporto organizzativo per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio. L’attività dell’Assessorato è stata condotta in sinergia con le

istituzioni scolastiche, statali e paritarie con l'obiettivo di mantenere la qualità dei servizi resi in un contesto socio-economico in evoluzione.

E' proseguita in particolare la collaborazione dell'Amministrazione con l'Istituto Comprensivo, verso cui il Comune si è impegnato nel 2023 per sostenere, attraverso l'assegnazione del contributo richiesto di €. 20.000,00:

- spese di funzionamento dei plessi scolastici;
- l'individuazione di un Amministrazione di Sistema, cui affidare la gestione della dotazione informatica e tecnologica dell'Istituto, la gestione della protezione dei dati, nonché la rete internet dello stesso;
- realizzazione dei progetti "Piano Offerta Formativa" e in particolare per il laboratorio di lingue, per le classi terze della scuola secondaria di Primo Grado e delle classi quinte delle Scuole Primarie ed esteso alla Scuola dell'Infanzia con la presenza di un esperto, per i progetti di inclusione di alunni con cittadinanza non italiana per interventi di alfabetizzazione di primo e secondo livello, per i progetti di educazione ambientale, di educazione alla cittadinanza, di educazione all'orientamento, di educazione alla salute, di teatro, di avviamento alla lettura e realizzazione del giornalino scolastico e di attività psicomotoria e sportiva;

All'Istituto Comprensivo è stato inoltre assegnato un contributo economico straordinario di complessivi €. 3.150,00 a parziale copertura dei costi da sostenere per l'acquisto di arredi per la realizzazione del progetto "Primi Passi" presso la Scuola Primaria "Andrea Zanzotto" di Pieve di Soligo.
Al medesimo istituto è stato liquidato il saldo del contributo assegnato per funzionamento plessi, progetti d'istituto e sostegno alunni per attività diverse per l'anno finanziario 2022 e l'acconto per l'anno finanziario 2023.
E' stato altresì liquidato all'Istituto il saldo del contributo economico assegnato a parziale copertura delle spese concernenti acquisti ed interventi finalizzati ad introdurre nei diversi plessi scolastici del Comune misure organizzative e logistiche volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19.

A sostegno della gestione del servizio di doposcuola e assistenza compiti, organizzato dall'Associazione La Quercia ETS e dall'Associazione Doposcuola APS Solighetto, rispettivamente per i bambini della scuola Primaria "Don Milani" di Barbisano e della Scuola Primaria "Papa Luciani" di Solighetto per l'a.s. 2022/2023, è stato liquidato il primo acconto, e successivamente il saldo, del contributo di € 4.000,00, assegnato per ciascuna scuola dall'Amministrazione.
All'Associazione "Doposcuola Solighetto APS" è stato assegnato, e successivamente liquidato, un ulteriore contributo straordinario integrativo di complessivi € 1.098,39= a ristoro delle spese sostenute e non preventivate per l'organizzazione del servizio di doposcuola per l'a.s. 2022/2023.
L'Assessorato ha voluto sostenere anche per l'anno scolastico 2023/2024 la realizzazione del servizio confermando il contributo di €. 4.000,00= all'Associazione La Quercia ETS, per il doposcuola di Barbisano, e all'Associazione "Doposcuola Solighetto APS" per Solighetto.

E' proseguita-la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti la scuola primaria svolta, in modo totalmente digitalizzato. Dall'a.s. 2021/2022 è stata infatti abolita la cedola cartacea. Per accompagnare le famiglie nella procedura è stata predisposta per tempo una nota informativa consegnata a tutti i genitori. Analoga fornitura per il tramite dell'Istituto Comprensivo Conegliano 2 "G.B. Cima" di Conegliano è stata effettuata a favore di alcuni alunni residenti a Pieve di Soligo frequentano la scuola Primaria presso La Nostra Famiglia.

Nella prima parte dell'anno, nel corso di una cerimonia pubblica, sono state consegnate 9 borse di studio agli studenti della scuola secondaria di primo grado e 16 borse di studio agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, per meriti scolastici conseguiti nell'anno scolastico 2021/2022

A maggio sono state approvate le linee guida e i criteri direttivi per il conferimento delle borse di studio a favore di studenti residenti nel territorio comunale frequentanti scuole secondarie di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2022/2023. Entro la scadenza del termine indicato nel bando sono state presentate 36 istanze di partecipazione all'assegnazione delle borse di studio. La graduatoria finale è stata approvata a metà dicembre e la cerimonia di consegna avrà luogo nei primi mesi del 2024, finalmente in presenza.
Nel 2023 sono stati destinati complessivamente 4.800,00 euro e sono state assegnate: 7 borse da 200,00 euro ciascuna per la scuola Secondaria di Primo Grado e 20 borse di Studio per la Scuola Secondaria di Secondo Grado di importo variabile da 100,00, 150,00 euro e 300,00 euro in base all'anno di frequenza.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato al termine dell'anno scolastico una giornata al Parco sul Soligo denominata "Domenica al Parco", con spettacoli di giocoleria e intrattenimenti (spettacoli, animazioni, laboratori, giochi), dedicata agli alunni e alle loro famiglie.

A sostegno della conferenza *Salviamo i popoli e non i confini,* organizzata dall'ISISS "M. Casagrande" presso il Cinema-Teatro Careni a gennaio 2023 nell'ambito del progetto "Porte d'Europa: l'Europa comincia a Lampedusa", a cui hanno partecipato, in qualità di relatori, i sigg. Vito Fiorino (soccorritore nel naufragio del 3 ottobre 2013 in cui al largo di Lampedusa persero la vita 368 persone) e Tareke Brhane (presidente del Comitato 3 ottobre insignito della Medaglia per l'Attivismo Sociale durante il Summit dei Premi Nobel), l'Amministrazione ha assunto a proprio carico le spese relative all'ospitalità dei relatori. L'ascolto di una esperienza così significativa come quella di Vito Fiorino e Tareke Brhane, è stata una grandissima opportunità formativa per gli studenti della scuola superiore e occasione per la nostra città per ricordare non solo le vittime di quel naufragio, ma anche le migliaia di persone che regolarmente muoiono annegate nel Mar Mediterraneo o restano bloccate ai confini con l'Europa.

Responsabile gestionale: Bernaus Daniela

Al fine del ripristino della **funzionalità dei locali** adibiti a spogliatoi in corrispondenza della palestra della **scuola Toniolo** è stato affidato l'incarico all'ing. Campana di Bassano del Grappa per la progettazione definitiva-esecutiva. Il progetto di complessivi € 260.000,00 è stato approvato in linea tecnica; successivamente il progetto esecutivo a seguito dell'aumento dei prezzi è stato aggiornato dall'arch. Gugel Mauro incaricato anche della direzione lavori; l'importo complessivo del progetto approvato è di € 280.000,00. I lavori sono stati completati.

La **scuola Zanzotto** è stata oggetto di progettazione a livello di fattibilità tecnico ed economica al fine dell'**efficientamento energetico e miglioramento della sistemazione dei servizi igienici**. Il progetto è stato affidato allo studio Nadalin che ha quantificato un importo complessivo dell'intervento in € 2.300.000,00 approvato dalla Giunta anche in funzione della richiesta di contributo inoltrata allo Stato ma al momento non finanziata. E' stato inoltre acquisito il certificato di prestazione energetica.

Manutenzioni

Scuole: vengono costantemente eseguiti lavori di manutenzione (idraulica, falegnameria, infissi, elettrici, piccole tinteggiature, riparazione dei tendaggi) richiesti dall'Istituto Comprensivo.
Alla scuola Zanzotto in particolare è stato eseguito un intervento straordinario sull'impianto di riscaldamento per una perdita d'acqua e la manutenzione straordinaria dei bagni dell'ala nord.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Nella prima parte dell'anno, nel corso di una cerimonia pubblica, sono state consegnate 5 borse di studio ciascuna di € 300,00= agli studenti della scuola superiore di secondo grado diplomati e iscritti ad un corso universitario. A maggio sono state approvate le linee guida e i criteri direttivi per il conferimento di 4 borse di studio a favore di studenti residenti nel territorio comunale frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2022/2023. Entro la scadenza del termine indicato nel bando sono state presentate 6 istanze di partecipazione all'assegnazione delle borse di studio da parte di studenti che hanno conseguito all'esame di stato quinquennale un voto in uscita pari o superiore a 96/100 e risultano iscritti ad un corso universitario (corrispondente al VI^ livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF) o superiore o ad un corso post diploma I.T.S. o equipollente (corrispondente al V^ livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF). La graduatoria finale è stata approvata a metà dicembre e la cerimonia di consegna avrà luogo nei primi mesi del 2024, finalmente in presenza.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Continua è stata la collaborazione con l'Istituto Comprensivo per garantire, nella parte finale dell'anno scolastico 2022/2023 e nella prima parte dell'a.s. 2023/2024, tutti i servizi di competenza del Comune.

Come noto, l'accesso ai servizi scolastici (refezione, trasporto scolastico e centri estivi), è da tempo gestito tramite il software in cloud "Dedalo.Top" con cui i genitori hanno ormai famigliarizzato, anche grazie ad una grafica essenziale e di facile lettura e alla continua collaborazione dell'Ufficio Scuola. Per guidare comunque le famiglie nell'utilizzo del sistema informatizzato di iscrizione alla mensa e al trasporto per il nuovo a.s. 2023/2024, è stata predisposta e consegnata idonea comunicazione cartacea ed è stata organizzata con il Comune di Refrontolo, in videoconferenza mediante la piattaforma Zoom, l'annuale riunione informativa rivolta ai genitori degli alunni della prima classe della scuola dell'Infanzia e delle scuole primarie.

Il servizio di ristorazione scolastica, rinnovato a settembre 2022 alla Ristorazione Ottavian per il triennio 2022/2025, è stato svolto fino a giugno mediante scodellamento in tutte le scuole primarie. Il servizio è stato peraltro integrato a partire dall'a.s. 2022/2023 a favore delle classi quinta, esteso per l'a.s. 2023/2024 anche alle classi quarte, per le quali è stato introdotto, dalla L 234/2021 articolo 1 comma 329 e seguenti, nonché dal DI 90/2022 e dalla Nota MI 2116 del 9.9.2022, l'insegnamento di educazione motoria, con un allungamento dell'orario settimanale di due ore.
Il riattivato Comitato Alimentazione ha avuto, in momenti diversi, accesso ai pasti per valutarne la qualità e proporre eventuali modifiche.
Dal 2020 il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di capofila della gestione associata con il Comune di Refrontolo dell'Ufficio Unico Scuola, risulta iscritto all'"Elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica. In tale contesto i due Comuni sono risultati assegnatari delle risorse di cui al Fondo istituito per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili nell'ambiente, nell'ambito dei servizi di ristorazione scolastica. Con decreto n. 191 del 24.11.2022, il Direttore della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto ha trasferito, per i pasti erogati nel periodo dal 12/09/2021 al 30/06/2022 la complessiva somma di € 4.986,25, di cui € 3.497,41 di competenza del Comune di Pieve ed € 1.488,84 di competenza del Comune di Refrontolo. A marzo 2023 è stata rinnovata l'istanza di iscrizione nell'elenco per il periodo 01/09/2022 al 31/08/2025.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, aggiudicato per il triennio 2022/2025 alla Ditta Mondo Tour, è proseguito, ancorché in modo alternato sui tre mezzi, il servizio di vigilanza sugli scuolabus gestito attraverso il Centro Studi Amministrativo della Marca Trevigiana, al fine di vigilare sul comportamento degli studenti. In applicazione dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, modificato in fase di gara al fine di consentire in una situazione riconosciuta di massima incertezza generata dagli eventi bellici internazionali la partecipazione degli operatori economici, si è provveduto a adeguare il corrispettivo proposto in sede di gara, al fine di mantenere l'equilibrio contrattuale.

E' continuato fino a giugno l'impegno dell'Assessorato per assicurare il servizio di sorveglianza pre-scolastica di 45 minuti, presso le scuole ove sono state presentate domande (Primarie di Barbisano e Solighetto), a favore delle famiglie in cui l'orario di lavoro di entrambi i genitori, o dell'unico genitore, era risultato incompatibile con quello di apertura della scuola (5 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e non vi era la possibilità di fruire del servizio di trasporto organizzato dall'Amministrazione o che avevano rappresentato altri validi motivi familiari. Il servizio è gestito in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana con cui questo Comune ha sottoscritto nel 2013 una convenzione per lo svolgimento in forma associata di lavori socialmente

utili “Nonno vigile”. Per l’anno scolastico 2022/2023 gli iscritti sono stati 19 a Solighetto e 22 a Barbisano. Per l’anno scolastico 2023/2024 gli iscritti sono 22 sia a Solighetto che a Barbisano. Analogo servizio di vigilanza è stato svolto fino a giugno, e riproposto con il nuovo anno scolastico, a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado che usufruiscono del trasporto scolastico, per il tempo intercorrente tra l’arrivo degli scuolabus e l’entrata in classe.
Per assicurare l’istruzione anche a persone ormai escluse dal mondo scolastico, sono proseguiti nel 2023, in collaborazione con il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti CPIA “A. Manzi” di Treviso, a cui fa capo la sede associata di Vittorio Veneto, percorsi per un’offerta formativa articolata per l’istruzione e la formazione permanente a favore degli adulti anche stranieri (alfabetizzazione di base, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, promozione culturale, rimotivazione e riorientamento all’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche).

Dopo essersi fatto parte attiva nel collaborare con le famiglie, in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalla Regione Veneto, per l’accesso ai contributi regionali per l’acquisto di libri di testo per l’anno scolastico 2022/2023 per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado, l’Ufficio ha provveduto ad inizio anno a liquidare ai beneficiari, una volta ricevute le relative risorse, il contributo a ciascuno assegnato. Analoga collaborazione è stata assicurata per l’anno scolastico 2023/2024

Sempre nell’ottica di mantenere viva l’attenzione nei confronti di bambini ed adolescenti, è stata garantita dal 3 al 28 luglio 2023 l’attività dei centri estivi per bambini e ragazzi, gestita da diversi anni in forma associata con il Comune di Refrontolo. Il servizio, gestito da una Cooperativa, ha ospitato 121 bambini dai 4 ai 14 anni, suddivisi in tre sedi diverse: primaria Zanzotto a Pieve, scuola dell’Infanzia e primaria Minniti a Refrontolo. Diversamente dagli anni scorsi, le due Amministrazioni hanno convenuto di affidare alla Cooperativa anche la gestione delle iscrizioni e la riscossione delle quote a carico delle famiglie, riservandosi di compartecipare alla spesa con un importo variabile in relazione alla durata giornaliera (solo mattina o giornata intera) e della numerosità dei fratelli iscritti.

L’attenzione dell’Amministrazione è stata rivolta anche a favore degli altri soggetti del territorio impegnati nell’organizzazione di Attività Estive. Un contributo di 1.000,00= euro è stato assegnato alla Parrocchia del Duomo “S. Maria Assunta” di Pieve di Soligo, uno di 1.000,00= euro alla Fondazione Balbi Valier, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. 3.000,00 euro sono stati assegnati alle scuole dell’Infanzia “Maria Bambina” di Pieve di Soligo, “San Giuseppe” di Barbisano e “Monumento ai Caduti” di Solighetto applicando per il riparto delle somme spettanti, quali criteri il numero dei ragazzi iscritti al Centro Estivo, la durata giornaliera e la durata complessiva del Centro Estivo.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione

e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Nel corso del 2023 è stata rinnovata la pratica di prevenzione incendi della Biblioteca, del Cinema Careni e di Villa Brandolini eseguendo preliminarmente tutti gli interventi ritenuti necessari per la funzionalità degli impianti di antincendio.
La biblioteca è stato oggetto di verifica sismica e di efficientamento energetico.
La grandine di luglio 2023 ha rotto molti coppi del manto di copertura di Villa Brandolini e in attesa di un intervento di sostituzione si è provveduto alla copertura con dei teli in materiale plastico.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Luisa Cigagna
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Le attività dell'Assessorato alla Cultura di Pieve di Soligo sono sempre state finalizzate alla promozione e alla costante valorizzazione dei luoghi e degli spazi culturali cittadini con cui, di fatto, si identifica: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini cui si aggiungono storicamente le piazze, i borghi e i luoghi pubblici in genere. Anche per il 2023 quindi, attraverso apposite azioni e progetti incubatori di creatività, idee e partecipazione attiva per i diversi

soggetti e la comunità, nella programmazione è stato incentivato l'uso di queste strutture in modo che costituiscano uno sfondo qualificato e qualificante dell'operare quotidiano dell'Assessorato quali collettori culturali di prestigio in grado di servire un territorio che va oltre i confini comunali.

I progetti si sono sviluppati sempre in un'ottica di "sistema" e di rete, con il coinvolgimento di più soggetti, pubblici e privati, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare l'allocazione e la gestione delle risorse a disposizione. In questo contesto rientra l'adesione al progetto *RetEventi Cultura Veneto*, della Provincia di Treviso che l'ha assicurato anche nel 2023: raccoglie in un unico *Festival interdisciplinare* estivo-autunnale la pluralità di rassegne culturali, prodotte da soggetti diversi nel periodo che va da fine primavera all'autunno, nel quale maggiore è la propensione alla mobilità e alla partecipazione da parte dei cittadini trevigiani nonché la presenza di turisti veri, interessati ad assistere ad eventi e a scoprire luoghi di valore storico, architettonico e paesaggistico.

L'assessorato, nella sua politica del sostentamento del comparto cultura per offrire allo stesso tempo occasioni di socialità, conoscenza, svago alla comunità, ha riproposto la rassegna *E-state bambini a Pieve*. L'obiettivo della rassegna, che ha visto la realizzazione di 4 spettacoli di burattini e marionette dal 2 al 23 agosto con la partecipazione di oltre 600 persone fra bambini e adulti, è stato quello di proporre un'offerta per il tempo libero capace di favorire la socializzazione e l'avvicinamento alla conoscenza del teatro, come luogo di emozione e fantasia, fin dalla più tenera età.

In autunno è stata ripresentata la rassegna *Tutti insieme. Le domeniche a teatro* con tre appuntamenti, il 29 ottobre, il 19 novembre e il 10 dicembre, che non hanno tradito le aspettative del numeroso pubblico dell'auditorium.

Per trascorrere in compagnia e serenità le festività, questa Amministrazione, insieme ad alcune associazioni del territorio, ha organizzato un calendario ricco di eventi, che hanno coinvolto nell'organizzazione, in modo trasversale, gli Assessorati alla Cultura, alla Scuola e alle Associazioni, dedicati in particolar modo alle famiglie e ai bambini: lo spettacolo di giocoleria del 5 dicembre, la consueta raccolta delle letterine indirizzate a Babbo Natale, il 3° *Concorso di Natale* per premiare l'albero di Natale, il presepe o l'addobbo luminoso più originale, l'accensione degli alberi di Natale a Pieve di Soligo, Solighetto e Barbisano, l'apertura della pista di pattinaggio su ghiaccio, gli incontri con Babbo Natale.

TEATRO CINEMA CARENI E AUDITORIUM

Il Careni che si è sempre contraddistinto per l'offerta teatrale qualificata e qualificante ha ospitato in primavera il proseguo della decima stagione della rassegna *È Teatro. Ancora Teatro 2022/2023.*
I contenuti hanno spaziato dalla riflessione e sensibilizzazione sul tema dell'immigrazione il 23 febbraio con lo spettacolo *Il riscatto* di Mohamed Ba, artista senegalese, mediatore interculturale, musicista, attore, autore e interprete di molti spettacoli teatrali, alle risate e leggerezza di una commedia incredibilmente attuale *La Presidentessa* il 16 marzo, alla magia delle canzoni del nostro vissuto il 15 aprile grazie al concerto *History100* della band HBH che ha raccontato in parole e canzoni gli artisti ed i generi musicali più influenti del secolo scorso.

Ad aprire il cartellone dell'undicesima edizione della rassegna è stata, giovedì 19 ottobre, La Nuova Compagnia Teatrale che ha portato in scena la commedia esilarante *Il bisbetico* per la regia di Enzo Rapisarda. È seguito il 9 novembre lo spettacolo *Come si fanno le cose* tratto dall'omonimo romanzo di Antonio G. Bortoluzzi e portato in scena da MDM Productions. La prima parte della rassegna si è chiusa il 30 novembre con lo spettacolo *Piccoli crimini coniugali* del Teatro Bresci.

Sono continuati i progetti formativi dei corsi di alfabetizzazione al teatro condotti dall'Atelier Teatrale CarroNavalis, conclusisi con gli spettacoli/saggi dello scorso 11 giugno presso il Careni.

Quanto alle *proiezioni cinematografiche nei fine settimana* sono state sospese a metà maggio per la pausa estiva per poi riprendere a settembre. È proseguita in questo ambito la collaborazione fra l'Associazione Culturale Careni e l'Associazione Cineforum QdP per la realizzazione della rassegna di cinema *In crescendo,* fra febbraio e marzo, e *Acquae* che ha visto, sul tema dell'amicizia prima e della sostenibilità ambientale poi, la proiezione di film d'autore, alla presenza di registi, attori ed esperti per il forum.

L'auditorium ha ospitato, nell'ambito delle celebrazioni della *Giornata della Memoria* del *Giorno del Ricordo,* due significativi eventi. Il 21 gennaio la compagnia Matàz Teatro ha messo in scena lo spettacolo *Ogni cosa è illuminata*; l'attore Marco Artusi ci ha accompagnato, grazie al sapiente riadattamento dell'opera omonima di Jonathan Safran Foer, in una narrazione dai tratti esilaranti e strazianti, arricchita dalle musiche del compositore, musicista e sound designer Giovanni Frison. Il 18 febbraio Davide Giandrini, autore, poeta e regista teatrale ha messo in scena il racconto teatrale *La grande storia di Abdon Pamich*, ragazzo simbolo del dramma delle foibe e uno degli sportivi italiani nel mondo con il maggior numero di medaglie conquistate, nella faticosa disciplina della marcia.

Per gli Istituti scolastici ed Enti/associazioni/istituzioni/privati che organizzano eventi in assenza di fini di lucro l'Amministrazione Comunale ha previsto delle formule agevolate o in esenzione della tariffa d'uso. Nell'ambito delle attività sostenute, patrocinate o condivise, ricordiamo:

in Auditorium:

- la serata informativa sui primi esiti del monitoraggio faunistico di mammiferi, rettili ed anfibi del fiume Soligo del 12 gennaio promosso dall'assessorato all'Ambiente;
- l'incontro pubblico di presentazione dei progetti sulla Strada Provinciale 38 (Barbisano) e sulle ex scuole di Barbisano del 13 febbraio promosso dall'assessorato ai Lavori Pubblici;
- il convegno sul tema dell'inquinamento e sui sistemi di filtraggio dei fumi e di recupero energetico del 16 febbraio, organizzato da un privato;
- la proiezione di un filmato sulla storia di Pieve di Soligo del 24 febbraio organizzato dall'associazione V.I.P.;
- i periodici incontri dei collegi docenti organizzati dall'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" di Pieve di Soligo;
- l'assemblea dei soci del 26 marzo organizzata dall'associazione Primo Club Frecce Tricolori;
- l'assemblea d'istituto del 14 marzo, la tavola rotonda *Rari, diversi ma uguali* del 31 maggio, lo spettacolo *Antigone* del 5 giugno, organizzati dall'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo;
- il convegno *Dopo di noi, disabilità e amministratore di sostegno* del 20 maggio organizzato dal Lions Club Pieve di Soligo;
- l'incontro di presentazione del *Digital meet* del 26 maggio organizzato dalla Fondazione Francesco Fabbri;
- la presentazione del libro *Generale Busolli* e l'esibizione del coro Bedeschi del 24 giugno, organizzato dal Gruppo ANA, sezione Pieve di Soligo;
- lo spettacolo *I musicanti di Brema* dell'11 luglio organizzato dall'Associazione Piazze creative nell'ambito della manifestazione *Pieve di sera*;
- l'incontro dedicato a don Mario Gerlin del 28 ottobre organizzato dall'Associazione Amici di don Mario Gerlin;
- gli incontri culturali del 16 e 23 ottobre 2023 organizzati dall'Associazione Cultura e Società - Università Adulti Pieve di Soligo;
- la serata informativa sui trent'anni della L. R. 60/1993 relativa alla tutela degli animali di affezione dell'11 dicembre organizzata dall'Associazione Mici Felici Odv;

- la presentazione del libro *Noi, le ragazze e i ragazzi del '52* di Giuseppe Munari del 15 dicembre organizzata dall'autore;
- l'incontro *Casse di espansione* del 4 ottobre organizzata dal Comitato Tutela per il nostro Piave;
- la rassegna *Ottobre in salute* del 6, 13 e 20 ottobre organizzata dall'Assessorato ai Servizi Sociali;
- la serata informativa sui funghi del 10 ottobre organizzata dall'ULSS2 e dall'Assessorato all'Ambiente;
- l'incontro di presentazione del volume *Strada del Prosecco: un museo diffuso* del 18 ottobre organizzato dall'IPA dell'Alta Marca Trevigiana e altre istituzioni;
- la serata informativa *Il lupo* del 5 ottobre e la proiezione del docufilm *Lupo Uno* del 16 dicembre organizzate dall'Assessorato all'Ambiente;
- la cerimonia di commemorazione dedicata all'arcivescovo Costantino Stella del 22 ottobre organizzata dall'Istituito Diocesano Beato Toniolo;
- il convegno del 28 ottobre dedicato a don Mario Gerlin organizzato dall'omonima associazione;
- la serata informativa sui trent'anni della L. R. 60/1993 relativa alla tutela degli animali di affezione dell'11 dicembre organizzata dall'Associazione Mici Felici Odv;

in biblioteca:
- la rassegna *Genitoriamo* con gli incontri del 15 e 29 novembre e 13 dicembre organizzata da vari Enti territoriali in collaborazione con il servizio per l'età evolutiva dell'Ulss 2 di Pieve di Soligo e la Cooperativa Itaca;
- il corso *Filosofia Zero* articolato in 5 incontri fra ottobre e dicembre, organizzato dall'associazione La chiave di Sophia;

al Careni:
- la conferenza *Salviamo i popoli e non i confini* del 10 gennaio promossa dall'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo;
- la proiezione del docufilm *13 sigarette - Uno sguardo nella comunità giovanile* del 3 maggio organizzato da Lago Film Fest e dall'Associazione Culturale Careni;
- la serata di proiezione dei documentari realizzati dal fondatore del CAI pievigino del 14 dicembre organizzata Club Alpino Italiano sez. "Velio Soldan";
- lo spettacolo teatral-musicale "Noi! & dopo di noi" - 2^ edizione - del 28 novembre organizzato dalla Fondazione di Comunità;

in Villa Brandolini:
- l'incontro di presentazione del diario di prigionia nei lager nazisti di Francesco Fabbri del 12 febbraio organizzato dall'Associazione musicale Toti Dal Monte e dall'associazione VIP;
- i periodici saggi/concerti musicali organizzati dall'Associazione musicale Toti Dal Monte;
- la manifestazione *Degustando in Villa* dell'8 e 9 luglio promossa dall'associazione Amici per Solighetto.

MOSTRE D'ARTE

Il 4 febbraio in Villa Brandolini è stata inaugurata la mostra *Uomini, montagne, cieli* dedicata al pittore Gherardo Pittarello (Venezia 1934-2019) organizzata dall'associazione "Dalla Guerra alla Pace. Forte alla Gatta", in collaborazione e con il contributo di questo Ente. L'esposizione, curata da Dino Marangon con la collaborazione organizzativa di Pierangelo Zanco e accompagnata da una monografia di oltre 200 pagine, presentando oltre 60 opere, anche di grande formato, si è proposta come una prima importante retrospettiva in grado di portare all'attenzione del pubblico e della critica un pittore particolarmente schivo e appartato, nonostante le numerose e importanti esposizioni e il

suo significativo impegno nella didattica artistica: un settore quest'ultimo nell'ambito del quale Pittarello ha insegnato Discipline Pittoriche a Padova e a Venezia ed è stato Preside al Liceo Artistico Statale di Busto Arsizio e a quello di Treviso.

A seguire, il 2 aprile, è stata inaugurata la mostra *Paolo Masi. Il nomade dell'arte* dedicata all'omonimo artista. Promossa dalla Galleria FerrarinArte di Legnago (VR), che da anni rappresenta l'artista Paolo Masi e ne promuove la ricerca, con il contributo della Città di Pieve di Soligo e la collaborazione di Fuori catalogo Circolo anche Culturale, la mostra ha presentato oltre 60 opere del maestro fiorentino, esponente della "Pittura Analitica" e protagonista indiscusso nel panorama artistico italiano. Accanto i lavori storici, è stato esposto un piccolo nucleo di opere di recente produzione, alcune delle quali inedite, che hanno evidenziano la continuità di una ricerca avviata negli anni Sessanta e mai interrotta. Nel corso della mostra, terminata il 30 aprile, sono stati presentati il libro "Paolo Masi. A modo mio" e il catalogo "Il nomade dell'arte", con il testo di Carlo Vanoni e la documentazione fotografica delle opere esposte.

Dall'8 ottobre al 12 novembre Villa Brandolini ha ospitato la mostra *Claudio Olivieri. Di carte e oltre... Pensare il colore prima della pittura* dedicata all'omonimo artista (1934-2019), uno dei più significativi interpreti della pittura contemporanea. Organizzata dall'Associazione Fuori catalogo - Circolo anche culturale, con il contributo di questo Ente e in collaborazione dell'Archivio Claudio Olivieri (Milano) e FerrarinArte (Legnago, VR) e fruita da oltre 1200 persone, ha raccolto, per la prima volta, la testimonianza dell'importante lavoro su carta di Olivieri, analizzandone il decorrere incessante dagli anni Cinquanta fino al secondo decennio dei Duemila. Quale evento correlato, presso il Cinema-Teatro Careni, il giorno di inaugurazione è stato presentato lo spettacolo *Ratamacue - Il Ritmo dell'arte* di Carlo Vanoni, liberamente ispirato a *Io sono il cambiamento* (ed. Solferino) con musiche di Phil Mer, per la regia di Marco Rampoldi.

Grazie all'acquisizione di opere di vari artisti che sono state donate a questo Ente in occasione di mostre ospitate in Villa Brandolini, questa Amministrazione ha costituito negli anni un discreto patrimonio artistico che è stato incrementato con l'acquisto di altre opere di prestigio nel novero della produzione artistica internazionale.

Con il contributo indiretto di questo Ente quanto alla gratuità degli spazi espositivi, Villa Brandolini ha ospitato a maggio la *mostra corsisti AA 2022/23* organizzata dall'Associazione Cultura e Società - Università Adulti Pieve di Soligo; la mostra *F4 un'idea di fotografia - Fosfeni*, inaugurata il 14 luglio con termine il 27 agosto e a fine anno il *Premio Francesco Fabbri*, organizzati dalla Fondazione Francesco Fabbri; la mostra *Dal colore alla materia* organizzata dall'Associazione Culturale Arte Bellezza e Cultura dal 9 al 24 settembre che ha messo a confronto la diversità ed ecletticità di Clelia Adami e Simon del Grillo, due artisti di nuova generazione, molto attivi sul mercato nazionale e internazionale.

Presso il *Fondaco del gusto*, nel cortile interno del Palazzo municipale, lo scorso 14 luglio in collaborazione con questo Ente e il Consorzio delle Pro Loco Quartier del Piave, si è tenuto un incontro di presentazione della mostra *"Rivoluzione Vedova"* allestita dal 5 maggio al 26 novembre 2023 presso il museo M9 di Mestre che per la prima volta dalla sua inaugurazione, ospita una esposizione di arte contemporanea come strumento per esplorare la nostra storia contemporanea, dando voce ad uno degli artisti contemporanei che hanno rivoluzionato le arti, cambiando le regole con contributi originali e innovativi. Con l'occasione è stata illustrata la programmazione 2023/24 con una serie di progetti volti a rafforzare il legame del Museo con il territorio, con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'attività culturale, ponendo M9 come luogo di incontro e riflessione per tutta la nostra Regione.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

L'Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo, che dal 2017 si fregia del titolo di *Città che legge,* ha ottenuto la qualifica di *Città che legge* anche per il biennio 2022/23 avendo al contempo inserito nel sito del Cepell il Patto per la lettura della Città di Pieve di Soligo sottoscritto da 28 tra Enti, Associazioni e privati cittadini.

Da gennaio sono riprese le attività del progetto *LA BIBLIOTECA D'APpERTUTTO. Natura e lettura per umani interconnessi,* vincitore del contributo del Cepell Città che legge 2020 avviate nel corso del 2022 e sono state organizzate le restanti 4 azioni del cronoprogramma. Sono proseguite, a cadenza mensile le letture per bambini e ragazzi a cura dei 2 gruppi di lettori volontari, Bruchi e Bruchini dei libri, gruppo quest'ultimo formatosi in seguito al corso di lettura espressiva tenuto da Maura Nadalin, azione del Progetto conclusa a dicembre 2022. In tutto, fino a giugno, si sono tenuti 12 incontri, di cui 1 al Parco del Soligo, che hanno visto la partecipazione di circa 770 tra bambini, ragazzi e accompagnatori.
Da gennaio a febbraio una classe dell'ISSIS M. Casagrande ha preso parte al laboratorio in social learning per imparare a realizzare pillole video in modo smart, tenuto dall'esperto e video maker Andrea Princivalli, attività in 6 incontri in presenza e verifiche a distanza. L'esito è stata la produzione di 3 brevi video, frizzanti e immediati, di promozione della biblioteca, dei servizi digitali e della Biblioape.
Il 19 gennaio è stata inaugurata una nuova rassegna Parole Controtempo, organizzata e curata da La Chiave di Sophia. 4 incontri, in Auditorium, con filosofi e psicologi, che nascono dall'esigenza di ridar voce e luce a quelle parole e concetti che non hanno né spazio né tempo, quasi indissolubili, che appartengono al contesto attuale, ma che spesso rimangono velate, quasi nascoste, nonostante sia essenziale averne consapevolezza, sia per il singolo, che a beneficio del bene comune e della società. Gli ospiti illustri di questa prima edizione sono stati Ilaria Gaspari, Paolo di Paolo, Francesca Rigotti, Vittorio Lingiardi che hanno dialogato con Elena Casagrande e il pubblico sulle parole Emozioni, Scelta, Singolarità e Narcisismo. Gli incontri sono stati arricchiti dalla interpretazione di brani tratti dai libri e da musiche inedite appositamente composte. La rassegna è stata molto apprezzata dal pubblico pievigino e non solo, richiamando complessivamente circa 150 persone ad ogni incontro.
Da metà marzo è stata riproposta l'attività La Biblioteca fuori di sé – Libri liberi – già organizzata nel 2021 per dare nuova vita ai libri che ci vengono donati dagli utenti, e che, per motivi diversi, non vengono catalogati, attraverso l'ospitalità all'interno di attività commerciali che li espongono e donano a loro volta ai loro clienti. I libri, confezionati e presentati tramite informativa apposita sono così un veicolo per invitare nuovi utenti a conoscere i servizi della Biblioteca. Hanno ospitato l'iniziativa e l'espositore apposito 7 attività del Comune e che hanno consegnato in tutto circa 200 libri.
Ultima attività del progetto vincitore del Bando Cepell 2020 a essere organizzata è stata l'esposizione dei pannelli ideati e prodotti da alcune classi 3^ 4^ 5^ delle primarie di Pieve, Solighetto e Barbisano e quattro classi della secondaria di primo grado dell'Istituto G. Toniolo che hanno individuato 10 *azioni per l'ambiente,* 10 e più azioni, semplici e alla portata di ciascun cittadino per invertire la direzione e frenare la corsa verso un cambiamento climatico irreversibile. Nei suggerimenti dei ragazzi ritroviamo tutti quei comportamenti virtuosi che, ripetuti da migliaia di persone, già di per sé alleggeriscono la nostra impronta sul pianeta ma soprattutto possono spingere le grandi industrie e i governi a fare scelte diverse da quanto fatto finora, mosse non solo dal profitto, come usare con consapevolezza le materie prime che la nostra terra offre e di cui ci serviamo per produrre gli oggetti che rendono più semplice e facile la nostra vita, consumare di meno, riciclare e riutilizzare; non inquinare l'acqua, la terra, l'aria riducendo l'uso di prodotti chimici, utilizzando mezzi alternativi all'automobile ma anche spegnendo le troppe luci che illuminano la notte, produrre energia dal basso, sia essa l'energia derivante da impianti eolici o solari domestici, quella del cibo che cresce nei

nostri orti, quella degli alberi che piantiamo, capaci di regalarci subito un'aria più pulita e di riscaldarci quando bruceranno nelle stufe e nei camini delle nostre case.
In concomitanza con l'inaugurazione della mostra, il 20 maggio Giornata mondiale delle api, a tutti gli utenti è stata regalata una bustina di semi di piante mellifere chiedendo così di dare un aiuto concreto e immediato all'ambiente con la semina nei propri giardini o in vaso della miscela per favorire la diffusione di queste piante che forniscono abbondante nettare alle api.
La mostra ApinArt, disallestita per far spazio alla nuova iniziativa, è andata in prestito alla biblioteca di Alano che l'ha esposta nei propri locali e successivamente presso l'Istituto G. B. Cerletti di Conegliano.

Nell'ambito della promozione della lettura il gruppo di lettori per bambini e ragazzi I Bruchi dei libri, presente in biblioteca da oltre una decina di anni, e il nuovo gruppo I Bruchini dei libri hanno letto in 26 appuntamenti a bambini e ragazzi da 1 a 11 anni circa e hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico. Contestualmente alle date delle letture dei Bruchini dei libri, il sabato mattina, è stato avviato uno spazio dedicato a mamme con bambini da 0 a 12 mesi dove incontrarsi e confrontarsi, scambiarsi consigli, allentare le ansie che spesso accompagnano le novità, ridurre le preoccupazioni condividendo le stesse problematiche e promuovendo i progetti NPL e NPM. Allo scopo la sala Andrea Zanzotto viene riservata e attrezzata con tappetoni, cuscini, fasciatoio e cuscino d'allattamento acquisiti appositamente mentre scaldalatte, pannolini, salviette sono a disposizione dei partecipanti in caso di necessità; uno dei servizi igienici è stato fornito di un fasciatoio.

È ripresa l'attività di promozione della lettura e dei libri tramite incontri con le classi scolastiche. In particolare, 5 con classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Pieve di Soligo, che hanno visitato la biblioteca accompagnati dai loro docenti per prestito e restituzione dei libri; a loro sono stati presentati di volta in volta libri dalle tematiche più svariate, dalle guerre, alla morte, dalle discriminazioni ai diritti, dai generi avventura, mistero, fantasy ect.
Inoltre, sono state organizzate 8 visite guidate alla biblioteca per classi della primaria dei plessi *Papa Luciani* di Solighetto, *Andrea Zanzotto* di Pieve di Soligo, *Don L. Milani* di Barbisano ai quali sono stati presentati gli spazi della biblioteca, i servizi disponibili, fatte le tessere, letto alcuni albi illustrati.

Il 17 febbraio in collaborazione con il gruppo di lettori volontari per adulti Gli Spaginati è stata ideata e organizzata una serata dal titolo, *Parole d'amore scritte a macchina* con letture selezionate da libri di autori vari accomunate dal tema amore. Lo spettacolo ha avuto un buon numero di partecipanti.

Per offrire ai volontari la possibilità di affinare la formazione, migliorando la propria capacità di leggere ed esporre in maniera credibile, con chiarezza e consapevolezza di pensiero, ciò che un testo vuole comunicare, nelle proprie corde e intenzioni, la Biblioteca ha ospitato a carico dei partecipanti un corso in 4 lezioni, di due ore ciascuna, dal 13 al 31 maggio, a cura dell'attore Gianluca Mancuso, che ha visto la partecipazione di 13 iscritti e un corso con l'attore e regista di nota fama nazionale Vasco Mirandola, *Leggere con il corpo*, in 3 incontri dal 23 settembre al 7 ottobre per 12 ore complessive che ha visto la partecipazione di 16 iscritti.

Il 23 febbraio presso l'Auditorium Battistella-Moccia si è tenuto un recital di poesia dialettale di e con l'attore Pierluigi Tomasi, dal titolo *La lingua dei mille colori,* per le classi quinte dell'ISISS M. Casagrande di Pieve di Soligo, excursus nei secoli tra i testi dialettali, da sud a nord, con introduzione agli autori.

A marzo, nell'ambito del Libernauta:
i ragazzi della secondaria di primo grado hanno incontrato Paolo Pobbiati, attivista di Amnesty International, associazione di cui è stato anche presidente, che ha presentato loro il libro *Invasioni di campo – undici storie di sport e diritti umani all'ombra della DAD* – punto di partenza per trattare

molteplici tematiche di cui si interessa da anni quali le discriminazioni, l'omofobia, la povertà, le ingiustizie sociali, le repressioni;
una classe dell'ISISS M. Casagrande ha intervistato Matteo Righetto autore del libro *La stanza delle mele,* in un incontro aperto alle classi dell'Istituto Superiore.

Nell'ambito della promozione dei progetti NPL e NPM visto l'esito positivo dei cicli di incontri Bibliofilò e Genitori al centro, curati da Ilaria Baldin, appuntamenti in presenza o online di formazione per genitori, organizzati con continuità dal 2018, è stato avviato un nuovo ciclo in 5 incontri gratuiti per famiglie con piccolissimi da 1 a 3 anni, da dicembre 2022 a marzo 2023 che ha registrato 16 iscritti. Non avendo potuto soddisfare tutte le richieste arrivate è stato proposto ai genitori interessati la partecipazione a un nuovo ciclo ospitato in biblioteca ma completante a carico delle 18 famiglie partecipanti, divise come sempre in due fasce d'età, 5 incontri dal 24 marzo al 12 maggio. Questa modalità è stata replicata con un ciclo di ulteriori 5 incontri dal 19 maggio al 23 giugno cui hanno partecipato complessivamente 12 famiglie.

Nel mese di marzo è stato organizzato anche un laboratorio creativo di cartapesta per bambini dai 7 agli 11 anni partecipato da 16 iscritti, curato da un'appassionata esperta di questa tecnica.

Visto il riscontro positivo ottenuto dai precedenti corsi di scrittura di Alberto Trentin e ritenuto di rispondere alle richieste dell'utenza, a partire dal 21 marzo ha preso il via il laboratorio di scrittura narrativa *Dire, inventare, rappresentare*. *Passare dallo scrivere per se stessi e di se stessi, alla ideazione e creazione di un racconto per gli altri*. Il corso ha lo scopo di affrontare, anche sulla base di testi di grandi scrittori appositamente selezionati, le caratteristiche proprie di un'opera di narrativa: analizzando gli elementi principali dalla costruzione di una trama alla creazione di un personaggio, dalla proprietà dello stile, alla descrizione di un ambiente, e così via mettendosi in gioco con degli esercizi mirati. Il corso, in 9 incontri di due ore si è concluso il 23 maggio e ha avuto 14 partecipanti che hanno espresso il loro apprezzamento augurandosi che si possa replicare in futuro.

In continuità con l'iniziativa del 2022, organizzata dal Sistema Bibliotecario del Vittoriese, *A un passo dalla foresta* che ha sostituito le consuete iniziative della Primavera delle Biblioteche, da gennaio ad aprile è stato messo a punto da parte dei bibliotecari coordinati da Vera Salton, il programma del festival letterario *Foresta di libri – giovani lettori mettono radici* che si è sviluppato a partire dal 13 aprile con due incontri di anteprima, il primo con lo scrittore Manlio Castagna dal titolo *Dalla A alla Zazzera*, presso il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto e il secondo con Matteo Corradini dal titolo *Tu sei memoria* dedicato a bibliotecari, formatori e insegnanti, il 20 aprile presso la Biblioteca Civica di Vittorio Veneto. Il festival ha avuto luogo dal 21 al 23 aprile, Giornata mondiale del Libro, presso il Palafenderl di Vittorio Veneto e l'adiacente parco. I ragazzi dei gruppi di lettura di alcune biblioteche del SBV dopo aver curato tutta la logistica e accoglienza degli ospiti, hanno intervistato gli scrittori Matteo Corradini, con l'accompagnamento musicale dell'OrcheStraForte, Simone Saccucci, Icaro Tuttle e Benedetta Bonfiglioli. Inoltre, il pomeriggio di sabato 22 è stato arricchito dalla partecipazione dei giovani attori del Progetto Teatro per Tutti con una passeggiata letteraria con brani tratti dai libri degli autori incontrati, dalla musica dei gruppi del Progetto Giovani e dalla presentazione della rivista del Junior Poetry Festival di Castel Maggiore da parte della curatrice. L'intera manifestazione promossa tramite social e carta stampata ha goduto del sostegno di Mom mobilità di Marca che ha fornito il trasporto gratuito ai ragazzi organizzatori, di Kellerman editore per la grafica della comunicazione, di Bibanesi per la fornitura di confezioni regalo per gli ospiti e kit di sopravvivenza per i ragazzi, di Pasticceria Primavera per la colazione con Icaro Tuttle. Per i giovani organizzatori l'esperienza è stata gratificante e significativa per la formazione di competenze diverse relative al complesso mondo della narrativa, e una bella scoperta per il pubblico di adolescenti per i quali mancava un'iniziativa simile.

La Biblioape ha ripreso la campagna di promozione della biblioteca e di prestito di libri outdoor soltanto a giugno poiché il mese di maggio è stato particolarmente piovoso. É stata presente:

- il 10 giugno, in occasione dell'attività *Piazza-ti in gioco*, pomeriggio dedicato alle famiglie con l'inaugurazione dei giochi da strada in Piazza Caduti nei Lager. Con l'occasione è stato organizzato anche un incontro di lettura per bambini e ragazzi, a cura dei Bruchini dei libri, che ha registrato la partecipazione di 20 piccoli lettori.
- l'11 giugno in occasione dell'iniziativa *Domenica al Parco*, lungo il Soligo, offrendo letture ad alta voce a richiesta.
- il 16 giugno sempre al parco del Soligo in occasione delle letture mensili dei Bruchi dei libri.
- il 4 luglio in occasione dell'apertura dei centri estivi del Comune presso la primaria A. Zanzotto, dove ha suscitato interesse, arricchendo le attività del programma
- il 2 e 9 agosto, in occasione dell'iniziativa *E-state bambini a Pieve* presso il Parco Vela, prima dell'inizio degli spettacoli di burattini e marionette, fornendo il servizio di prestito e, a richiesta, letture ad alta voce
- il 21 settembre, in occasione della *Maratona di lettura 2023* all'Area Verde di Barbisano prima e presso il parco di Villa Soligo dopo.

Da sabato 1^ aprile in occasione del Convegno di studi a cura di Elena Filini, dal titolo "Ritratto di signora: La vita di Toti Dal Monte tra pubblico e privato" il foyer dell'Auditorium Battistella-Moccia ospita un'esposizione di fotografie d'epoca, manoscritti e manifesti relativi alla figura della grande soprano.

Dal 28 aprile al 29 giugno è stata realizzata una nuova edizione della consolidata rassegna *Autori a km 0*, con la collaborazione della Libreria La Pieve, per la presentazione di libri di autori locali.
Gli ospiti sono stati nell'ordine:
Adriano Madaro il 28 aprile ha presentato *Pechino imperiale* dialogando con il giornalista Andrea Berton.
Nadia Vitali e Claudia Grillo il 4 maggio hanno presentato *La natura s'inchina* con la partecipazione degli Spaginati, per la lettura di brani selezionati, e le proiezioni di immagini del libro e musiche inedite a cura di Luigi Dorigo. Contestualmente è stata inaugurata l'esposizione di fotografie e Haiku tratti dal libro.
Giovanni Trinca il 18 maggio ha presentato *Oltre i confini* con l'intervento di Franco Sech e lettura di Monica Stella.
Gianluca Ascione e l'editore Andrea Tralli per Panda edizioni hanno presentato il 25 maggio *Una crudele convergenza di interessi*, con la partecipazione degli Spaginati per la lettura di brani selezionati.
Luigino Bravin il 15 giugno ha presentato *Pietre, muri, panorami, storia e storie*.
Gino Zangrando il 29 giugno ha presentato *Il giallo della birra bionda* dialogando con la scrittrice Monia Tonet, con la partecipazione degli Spaginati per la lettura di brani selezionati.
Gli incontri hanno riscosso alterno successo registrando complessivamente circa 230 presenze.

È continuata la collaborazione tra l'ULSS 2 e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese per la promozione dei programmi nazionali NPL e NPM negli incontri dedicati alle gestanti che frequentano i corsi di accompagnamento alla nascita del Consultorio Familiare del Distretto di Pieve, Vittorio Veneto e Conegliano. Un bibliotecario a turno della rete del Sistema e la dott.ssa Ilaria Baldin promuovono la lettura ad alta voce e attività musico-sonore in famiglia come strumenti efficaci già a partire dalla gravidanza per favorire lo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino. Si sono tenuti 5 incontri online mattutini ai quali hanno partecipato mediamente 30 gestanti e 1 incontro serale al quale hanno partecipato circa 50 coppie genitoriali.

Si è confermata la collaborazione con gli Istituti d'istruzione secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi Libernauta e alle altre iniziative del Laboratorio di lettura *LIBRILIBERI* realizzati dal Progetto Giovani del Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altrestorie" di Conegliano.

Il progetto *Libernauta Junior*, giunto alla XIV edizione, ha visto la conferma della partecipazione degli otto Comuni aderenti nelle scorse edizioni e mentre per quanto riguarda gli incontri con gli autori si è tornati alla modalità pre-pandemia, ovvero in presenza, eccezion fatta per l'incontro con Chiara Morosinotto, per il Comprensivo di Pieve di Soligo, svoltosi online. Gli alunni del Comprensivo di Pieve di Soligo hanno prodotto 23 copertine.
Il Progetto *Libernauta* giunto alla XIX edizione ha visto la partecipazione dei Comuni di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo. In continuità con i concorsi precedenti anche questa edizione ha riproposto sia la sezione "recensioni" che quella "booktrailer", riscontrando un lieve aumento di elaborati rispetto all'edizione precedente. In questa edizione sono pervenute in tutto 442 recensioni di cui 62 dell'Istituto Casagrande di Pieve di Soligo. Il premio *YouWrite* destinato alla scuola che ha scritto di più, è andato all'istituto Da Collo di Conegliano. La sezione Booktrailer ha visto la partecipazione di 21 studenti degli 8 Istituti partecipanti. Il torneo di lettura si è svolto nuovamente in presenza, in tre mattinate, negli spazi del Teatro Dina Orsi. Hanno partecipato 35 classi per un totale di 744 studenti. Sono stati organizzati 13 incontri con gli autori Ardone, Magnoli, Terranova, Tassini, Boncinelli, Righetto, Sbuelz, Tuti. Gli incontri si sono svolti 1/3 in presenza e i restanti in modalità digitale.
All'incontro in presenza con Matteo Righetto hanno partecipato 136 studenti dell'Istituto Casagrande. È stato riconosciuto il lavoro pressoché unico di documentazione e sviluppo dei temi del libro svolto dagli studenti in preparazione all'incontro.
Il contest di scrittura 2023 sarà curato da Istituto Flora (PN) e Area Giovani del CRO di Aviano con la collaborazione di Pordenonelegge. Gli organizzatori hanno chiesto ai giovani una riflessione sulla tensione a realizzare sé stessi partendo dalla lettura del libro *Cosa c'entra la felicità* e di come si possa riuscire a condividere questo stato con gli altri. Il 15 settembre a Pordenonelegge interverrà Marco Balzano che si confronterà con gli studenti sul libro e sugli elaborati. Sono 12 gli studenti del Casagrande che hanno inviato un loro testo.
Nel complesso la progettualità è molto apprezzata dai Dirigenti che reputano questa modalità di educazione alla lettura, ovvero la costruzione di lettori/cittadini capaci di comprendere la complessità, uno strumento fondamentale per la preparazione degli studenti tanto da comparire nel loro profilo di uscita dalla scuola.
A inizio giugno sono stati resi noti i titoli per l'edizione 2023-2024 dei premi che prontamente acquistati hanno iniziato subito a essere richiesti e pertanto prestati.

Dopo 3 edizioni condizionate dall'emergenza epidemiologica che ne aveva modificato il programma, costringendo tra l'altro ad annullare le giornate di premiazione finali, l'edizione 2022-2023 del P*rogetto SOLiGATTO* giunto al suo XVI anno, ha visto il ritorno al programma collaudato. I Comuni aderenti sono gli 8 della precedente edizione ovvero Refrontolo, Cison di Valmarino, Follina, Miane, Tarzo, Sernaglia della Battaglia e Farra di Soligo con il coinvolgimento di complessivi 1305 tra bambine e bambini di età compresa tra i 5 e 11 anni, 54 docenti e 74 classi. Sono stati realizzati 64 laboratori per studenti, tra aprile e giugno, e 2 per insegnanti. Il 10, 11 e 12 maggio si sono svolte presso il Teatro Careni le giornate finali di premiazione dei libri vincitori alla presenza degli editori. Gli alunni hanno ricevuto, come nelle passate edizioni, il volantino e il segnalibro fustellato a ricordo dei libri letti e votati. Contestualmente alle premiazioni nel foyer del teatro è stata allestita l'esposizione degli elaborati prodotti nei laboratori. Questa edizione oltre alla consegna dei Diplomi agli albi vincitori della categoria Miglior copertina, ha segnato anche il ritorno alla consegna della scultura in ceramica simbolo del premio del Progetto.

Anche la XVII edizione del SOLiGATTO, a seguito di gara pubblica, sarà curata da Vera Salton. La selezione dei 12 libri in concorso è stata aperta ai docenti interessati e si è tenuta il 25 settembre. Il 9 ottobre alla presenza di docenti, assessori referenti e bibliotecari è avvenuta la presentazione del programma e dei libri scelti. Hanno confermato l'adesione i Comuni di Refrontolo, Sernaglia, Follina, Miane, Cison e Farra di Soligo nonché le scuole dell'infanzia paritarie di Solighetto, Barbisano, Cison di Valmarino, Follina e Valmareno per un totale di 1392 alunni di 73 classi. In occasione dell'incontro di approfondimento, il 15 novembre, le copie dei libri sono stati consegnate agli insegnanti acquistati per i plessi del Comune.

Il Gruppo di Lettura "La Cittadella dei lettori" coordinato anche quest'anno da Giorgia Serafin, si è riunito 10 volte in biblioteca, e hanno partecipato in tutto 102 persone.

Continua l'incremento dei titoli inseriti, 202 in tutto, nello scaffale dedicato al progetto *Euklidea: crescere con le scienze* ideato dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche in collaborazione con numerosi partner, con lo scopo di promuovere la divulgazione scientifica nelle biblioteche rivolgendosi a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, formalmente deliberata nel 2017 da questo Comune insieme agli altri aderenti al Sistema Bibliotecario del Vittoriese. I libri del progetto oltre a quelli selezionati per il Progetto *Libernauta* e *Libernauta junior* e per il *Progetto Premio SOLiGATTO* continuano a essere contraddistinti da relativa etichetta. Tutto ciò sia per facilitare l'individuazione dei testi a scaffale ma anche per dare particolare risalto a libri che esperti del settore selezionano di anno in anno perché ritenuti di particolare valore per i messaggi che trasmettono.

Sesto anno per l'iniziativa Dono libro NPL, che consiste nel dono di un libro della bibliografia Nati per Leggere a tutti i bambini nati nel Comune nel 2023. I libri consegnati sono stati: *Guarda che faccia*, *Dieci dita alle mani dieci dita ai piedini*, *Musica da cameretta.* Iniziativa questa volta a sensibilizzare sull'importanza della lettura fin dalla più tenera età come pratica semplice ma dal potenziale enorme e azione pedagogica insostituibile, ma anche un modo per dare il benvenuto ai nuovi nati, potenziali nuovi fruitori dei servizi della Biblioteca. In tutto sono stati consegnati 40 libricini e contattati, a mezzo lettera, tutti i bambini nati e residenti nel Comune, attraverso lettera di benvenuto consegnata all'atto della registrazione presso l'Anagrafe.

Il nuovo orario con apertura estesa del mercoledì è stato confermato per tutto il periodo dell'anno fino alle ore 20.00.

La nuova edizione della rassegna di incontri con gli autori di fine estate, *La Pieve che legge*, curata e condotta quest'anno da Alberto Trentin, docente di scrittura creativa, ha avuto luogo dal 4 al 26 settembre e ha visto la presenza di Paolo Malaguti, Giuliano Pasini, Sonia Aggio ed Emanuela Canepa che hanno presentato le loro ultime pubblicazioni. Tutti gli incontri hanno registrato una discreta partecipazione di pubblico.

Da settembre ha preso il via il *Gruppo di lettura per ragazzi*, rivolto alla fascia d'età 11-16 anni, finalizzato a valorizzare la lettura e il dibattito attorno a libri di qualità, moltiplicare gli effetti positivi della lettura attraverso lo scambio di idee, pensieri ed emozioni, conoscere nuove persone, socializzare e rafforzare il proprio carattere nelle relazioni interpersonali, consolidare il senso di comunità attraverso il rispetto delle regole del gruppo e dei pareri di tutti. Il gruppo, condotto e coordinato da Vera Salton, esperta di libri e letteratura per bambini e ragazzi con master in biblioterapia e coordinatrice di altri gruppi di lettura all'interno del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, è frequentato da circa 6 ragazze, si ritrova con cadenza mensile per confrontarsi sul libro individuato dalla conduttrice. Vengono proposti titoli di autori che saranno ospiti dell'edizione 2024 di *Foresta di libri*, il festival letterario per ragazzi organizzato dai gruppi di lettura delle biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese.

In occasione della settima Maratona di lettura #ilVenetolegge2023, che ha avuto per temi la letteratura di fiume, il 60° anniversario del Vajont, i 60 anni dall'uscita di *Libera nos a Malo*, i 100 anni dalla nascita di Italo Calvino, venerdì 29 settembre, è stato organizzato un incontro dal titolo *Un fiume di magiche storie* a cura dei lettori volontari *Bruchi dei libri* per bambini dai 5 agli 11 anni. L'evento centrale rivolto a tutta la cittadinanza, ideato in forma di *Staffetta letteraria* in 6 tappe ha avuto luogo dalle 19.00. Partendo dalla biblioteca, lungo la Via dei Troi, Spaginati e utenti della biblioteca hanno regalato al pubblico la lettura e interpretazione di brani toccanti tratti da Calvino, Meneghello e altri. In Villa Brandolini a Solighetto, il testimone è passato agli alunni dell'ISISS Casagrande che insieme ad alcuni insegnanti hanno toccato con letture selezionate tutti i temi di questa edizione. La serata si è conclusa con un momento conviviale nel sottoportico delle scuderie.

Il 14 ottobre, si è tenuto il laboratorio *Leggere con gli anziani tra immagini e parole* grazie alla disponibilità di Silvia Trentini, promotrice della lettura ad alta voce nelle case di riposo. Aperto a tutti, e gratuito, ha dato indicazioni utili alle partecipanti per sperimentare la lettura degli albi illustrati quale veicolo di relazione con gli anziani.

Sempre il 14 ottobre è stata ospitata la scrittrice Azar Nafisi, uno dei cinque nomi dell'edizione zero di *Una Collina di Libri*, festa internazionale della letteratura organizzata dall'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, intervistata dall'ideatore della rassegna, Francesco Chiamulera.

Per festeggiare il 30° anniversario dell'apertura della biblioteca in questa sede sono state organizzate diverse attività indirizzate alle varie fasce d'età della popolazione / utenza che hanno registrato una buona partecipazione di pubblico

- Due laboratori per bambini e ragazzi dal titolo *Paesaggi in trasparenza* e *Scrigni di desideri* il 25 e 2 dicembre.
- Un concerto spettacolo dal titolo *Musiche invisibili Enriched* a cura di Andrea Ruggeri Small Ensemble con gli studenti della 5^A LSU dell'Istituto M. Casagrande di Pieve di Soligo, in occasione dei 100 anni dalla nascita di Italo Calvino.
- Uno spettacolo teatrale per famiglie con Paolo Rech e Nelso Salton dal titolo *Festa di compleanno.*
- Un incontro di conversazione su libri e letture dal titolo *Le storie che non conosci*, aperto a tutta la cittadinanza, in occasione del 18° compleanno del gruppo di lettura La Cittadella dei lettori, curato dal lettore e mediatore culturale Livio Vianello, con brindisi finale.
- Due letture animate a cura dei gruppi di lettrici per bambini e ragazzi, Bruchi e Bruchini dei libri, il 15 e il 16 dicembre, con brindisi finale.
- Un concerto-spettacolo dal titolo *Gli anni del tempo matto. Canto per un pianeta in prestito*, con Erica Boschiero, Sergio Marchesini e Vasco Mirandola.

Per i lettori più assidui, 6 adulti e 6 ragazzi, sono stati predisposti dei buoni libri. I Bruchi e Bruchini dei libri hanno ricevuto una t-shirt con logo da utilizzare per le letture in biblioteca.
Per i lettori del gruppo della Cittadella dei lettori, per gli Spaginati, per gli utenti della biblioteca sono state realizzate shopper in cotone con scritta e logo del trentesimo.
Sono stati realizzati i segnalibri dedicati, 500 dei quali decorati con cuori realizzati all'uncinetto dal gruppo *Uncinetto Girls*.

Il Comune, per il quarto anno di seguito, ha richiesto e ottenuto il contributo erogato dal MIBACT tramite il "Riparto di quota parte Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali" per un totale di € 8.464,15= che sono stati impegnati presso le librerie La Pieve di Pieve di Soligo, Libreria per ragazzi Il treno di Bogotà di Vittorio Veneto, Libreria Centro biblioteche Lovat di Villorba e Leggere srl.

Oltre a questi sono stati impegnati € 2.800,00= divisi tra Acquisto coordinato e Acquisto diretto che, sommati al contributo straordinario, hanno permesso l'acquisto di 811 libri tra narrativa per bambini, ragazzi e adulti, storia, guide turistiche, saggistica in generale di cui 182 verranno catalogati nel 2024. Inoltre, sono stati catalogati 140 documenti dei molti che periodicamente vengono donati alla biblioteca dagli utenti.

Procede nella norma l'aggiornamento del sito del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, dall'avvio nel 2014 e l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione delle risorse digitali non presenti nella base dati provinciale Rete Indaco.
La Provincia prosegue l'acquisto di materiali digitali che formano una grande biblioteca digitale - aperta 24h/24h, 7g/7g, 365/365 giorni - di e-book, audiolibri, più audiovisivi, film in streaming, video dai contenuti vari. Questa biblioteca ibrida è consultabile con estrema semplicità dallo Spazio Personale del sito **www.tvb.bibliotechetrevigiane.it/SebinaOpac** attraverso la piattaforma globale di servizi ReteINDACO ed è accessibile sia dal proprio personal computer che da device mobili, quali notebook, tablet, smartphone per android, iPhone, iPad. La Provincia ha adeguato inoltre il servizio per mobile, a seguito della creazione della nuova App TVB per IOS e Android. Da giugno la sezione Edicola è passata alla piattaforma MLOL.

Il patrimonio librario aggiornato al 31 dicembre 2023 è di 26.258 tra volumi e materiale multimediale. Le presenze in biblioteca sono state n. 19.311. I prestiti di documenti (esclusi prestiti e-book) sono stati complessivamente n. 12.366. Sono stati prestati n. 654 volumi a Biblioteche del Polo Regionale Veneto e, dalle stesse, abbiamo ricevuto n. 1253 volumi.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Il 25 marzo con la proiezione in prima assoluta del docu-film *Toti dal Monte: una voce nel mondo* presso l'auditorium si è aperta la stagione degli eventi dedicati ai 130 anni dalla nascita della grande Toti dal Monte. Il regista Nic Pinton ha indagato la figura di Toti attraverso una serie di testimonianze, raccolte soprattutto a Pieve di Soligo: il lavoro di ricerca, partito qualche anno fa, ha prodotto un documento davvero unico, che ci racconta la Toti più intima e vera. Tra gli intervistati: Francesca Zanzotto, Rosemarie Richebuono, Erika Baechi, Umberto Lorenzoni (che ora non c'è più), Luciano Cecchinel, la famiglia Munari, la famiglia Toffolin della Locanda da Lino, Marisa Zanzotto e molti altri.

Il 1° aprile, sempre in auditorium, si è tenuto il convegno *Ritratto di Signora: la vita di Toti Dal Monte tra pubblico e privato*. Elena Filini, la curatrice, ha analizzato la figura della Toti come artista e come donna, dall'infanzia al debutto, ai principali eventi che hanno scandito la sua esistenza, seguendo le cronache dell'epoca e la narrazione dell'autobiografia di Toti Dal Monte *Una voce dal mondo* con immagini e contributi inediti. Sei relatori hanno approfondito i vari aspetti e momenti della sua vita, per restituire un ritratto fedele della grande cantante e riflettere sull'attualità della sua eredità.

Gli eventi rientrano nel progetto *Toti Dal Monte l'usignolo della lirica* presentato in Regione nell'ambito della commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto e la cui ricorrenza cade nel 2023, così come sono stati individuati dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 (Azione 4.1_E: Commemorazione di eventi e personalità che hanno segnato la storia del Veneto) approvato con DGR n. 719/2022 ai sensi della L.R. n. 17/2019 "Legge per la cultura", art. 33. Sulla scorta delle valutazioni della commissione tecnico-scientifica istituita a tale scopo dalla Regione, il progetto è risultato ammissibile, classificandosi al secondo posto. Pur tuttavia non ha ottenuto un finanziamento regionale, stante la limitatezza dei fondi regionali messi a disposizione.

Quanto al poeta Andrea Zanzotto sono state poste le basi per la realizzazione nel 2024 del progetto *Zanzotto euganeo* proposto dal Comune di Teolo. Andrea Zanzotto, che ha compiuto i suoi studi a Padova, ha continuato a frequentare e ad amare l'eccezionale habitat dei Colli euganei, un paesaggio oggetto di tante prose e poesie scritte in tanti momenti diversi e mai raccolte compiutamente e specificatamente.

Il 16 e 17 settembre Pieve di Soligo ha ospitato la seconda tappa di *Di là dal fiume e tra gli alberi*, un reading poetico tratto dall'omonimo romanzo di Ernest Hemingway su regia di Giancarlo Marinelli, direttore artistico del Teatro Comunale di Vicenza e del Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico. I luoghi della rappresentazione sono stati per lo spettacolo del 16 settembre, in forma itinerante, il Parco del Soligo e Corte del Medà; per la data successiva Villa Brandolini dove le originali multivisioni di Francesco Lopergolo hanno accompagnato e arricchito la performance degli attori Giorgio Lupano, Debora Caprioglio e Francesca Valtorta che hanno dato voce e corpo al testo anche nella tappa sul Soligo. L'evento è stato promosso da Arteven - Associazione Regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle Comunità Venete, cui questo Ente è affiliato.

Dalle profonde radici che legano questo territorio alla poesia, al suo paesaggio e alla figura di Andrea Zanzotto e al fine di mantenere e consolidare il lavoro fatto per la predisposizione del dossier per *Capitale della Cultura*, le manifestazioni per il *Centenario di Andrea Zanzotto*, il riconoscimento a *"Città che legge"* caratterizzando l'offerta culturale anche in relazione al riconoscimento a *"Patrimonio Unesco",* il 5 novembre il giornalista Marco Albino Ferrari con una passeggiata a Collalto che ha visto la partecipazione di oltre 60 persone, ha inaugurato il progetto *Latitudini"*.
Trattasi di una iniziativa propedeutica alla prima edizione di *Poster un Festival di Parola - Poesia - Paesaggio* che avrà luogo a luglio 2024; per promuovere il tema della consapevolezza del paesaggio, è stato immaginato come uno spazio in cui le persone possono condividere diverse idee, abitando il paesaggio, facendone esperienza, esprimendo il proprio sentire sul presente e sui tempi che verranno. Articolato in 9 appuntamenti ha visto la realizzazione nel 2023 di altri 2 incontri, oltre a quello del 5 novembre: il 15 novembre si è tenuta la conversazione sul tema *La grammatica del paesaggio* in biblioteca e il 3 dicembre la passeggiata, con itinerario Monte Villa a Solighetto, condotta dal poeta e fotografo Emiliano Cribari.

Di Giuseppe Toniolo, invece, se ne è parlato, il 7 ottobre in auditorium nella cerimonia finale dell'ottava edizione del Premio omonimo, nato per offrire testimonianza e declinare al futuro il pensiero e l'azione del grande economista e sociologo cattolico, sepolto nel Duomo pievigino e proclamato Beato a Roma il 29 aprile 2012. L'evento è stato promosso dall'Istituto diocesano Beato Toniolo. Le vie dei Santi, con il contributo, fra gli altri, di questo Ente che ha fatto propria la Sezione *"Giovani"* del premio.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

Il 2023 ha visto un anniversario importante per il tradizionale *Guitar International Rendez-Vous* giunto alla XVIII edizione, insieme ai XXX anni di attività dell'ADGPA Italia, l'associazione affiliata al più grande movimento mondiale della chitarra acustica, che collabora all'organizzazione della manifestazione curandone la direzione artistica. Per celebrare questo importante traguardo il 3 giugno al Careni si è tenuto un concerto, a ingresso gratuito, che ha visto partecipi chitarristi italiani e stranieri di chiara fama quali, tra gli altri, Pietro Nobile, Bluegrass Stuff, Vanny Tonon, Tony McManus, Darragh O' Neill, Elisa Anthes ect. Ricordiamo poi il tradizionale *Concerto di Santa Cecilia* dell'11 novembre per commemorare il 46° della scomparsa della grande cantante Toti Dal Monte organizzato dal Gruppo d'archi Veneto alla presenza di circa 250 persone e lo spettacolo musicale in Villa Brandolini del 18 novembre nell'ambito della rassegna *Parole e musica per un domani, il*

Tagliamento e il Piave: battisteri di pensiero e poesia organizzata dall'Associazione Culturale "Le Colone".
Sempre in ambito musicale, questo Ente ha sostenuto anche il comune di Follina nella realizzazione dell'evento *Follina e le sorgenti d'Europa Cori di Boezio*, che ha visto la versione musicale di 7 carmi tratti dal *De Consolatione Philosophiae* di Boezio a cura del Maestro Mirco De Stefani e la stampa di un volume comprendente gli interventi di quanti hanno collaborato al progetto culturale, con allegato il CD dell'opera musicale.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA
Le attività hanno confermato, in questo ambito, la politica di apertura e collaborazione a Enti e associazioni; in questo ambito ricordiamo la rassegna *Pieve Incontra 2023* che, giunta alla sua quinta edizione, ha avuto come filo conduttore le "icone" del nostro tempo, con ospiti provenienti dal mondo della moda, delle istituzioni, dell'arte e dell'informazione di approfondimento: il 21 aprile Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro; il 16 maggio Tobia Scarpa, architetto e designer; il 7 giugno Dario Fabbri, direttore della rivista di geopolitica Domino e il 15 luglio Brunello Cucinelli, imprenditore e stilista. Il festival, che nelle quattro serate tenutesi al Careni ha visto il tutto esaurito, è stato oggetto anche di una diretta streaming sul canale YouTube comunale e sul canale ValdoTV. L'incontro con Nicola Gratteri, fra diretta e successive visualizzazioni, ha raggiunto oltre 210.000 persone; quello con Dario Fabbri quasi 70.000. *Pieve Incontra*, condotta dalla giornalista Adriana Rasera, ideatrice e coordinatrice della rassegna, è stata promossa da questo Ente con l'apporto di AscoTrade Gruppo HERA, Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, Euromobil, Eufrosini Assicurazioni, Hotel Villa Soligo, Tino Vettorello Gourmet, Latteria Soligo.

Nell'ambito della rassegna *Sorsi d'autore* promossa dalla Regione Veneto e altre realtà fra le quali ricordiamo l'Istituto Regionale Ville Venete e la Fondazione AIDA Ets, Villa Brandolini ha ospitato il 30 giugno uno delle quattro tappe del format, articolato in intensi e divertenti momenti di dialogo con personalità di spicco quali Oscar Farinetti e Dario Vergassola, visite guidate e degustazioni enogastronomiche.

Questo Ente, anche per il 2023, ha presentato alla Regione Veneto, per il tramite della Fondazione Marca Treviso, segreteria di coordinamento della OGD - Organizzazione di Gestione della Destinazione - domanda di finanziamento relativamente ad alcune iniziative nell'ambito riparto del *Fondo Unico Nazionale per il Turismo (F.U.N.T.)*, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in sede di Stato-Regioni. Considerato che il Fondo finanzia gli interventi rivolti alla promozione turistica, questo Ente ha presentato una progettualità, suddivisa in più azioni, che vede la cultura come fattore di coesione sociale atta a favorire l'attrazione di investimenti, la promozione socio-culturale, la valorizzazione territoriale e lo sviluppo turistico. Nello specifico le azioni corrono lungo le assi del teatro con la stagione *È Teatro. Ancora Teatro*, la rassegna *Domeniche a teatro* e lo spettacolo *IX Ecloghe*; della poesia con il *Poetry Festival;* della celebrazione con il progetto *Toti Dal Monte, l'usignolo della lirica* e gli eventi dedicati al senatore Francesco Fabbri e dell'attualità con il festival *Pieve Incontra*. I progetti che hanno ottenuto il cofinanziamento sono quelli che rientrano nell'Azione Teatro con le due rassegne teatrali e lo spettacolo *IX ecloghe* e nell'Azione Attualità con *Pieve Incontra*.

Questo Ente, in qualità di capofila della rete territoriale "Terre Alte della Marca Trevigiana", è stato individuato dalla Commissione giudicatrice regionale come vincitore del concorso al titolo di *Città veneta della cultura* per l'anno 2023. Il titolo è stato conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 25 dello scorso 7 aprile riportante il testo della motivazione formulata dalla Commissione, come di seguito riportata: "*Il Comune di Pieve di Soligo ha concorso in qualità di capofila, con un progetto di rete che fa riferimento a un corposo partenariato, costituito da 30 Comuni del sistema territoriale Terre Alte della Marca Trevigiana. Il programma culturale proposto,*

capillarmente distribuito in un'ampia porzione di territorio, ne coglie sapientemente alcuni aspetti identitari, scegliendo come filo conduttore una particolare espressione artistica, quella della musica, che con il suo linguaggio universale diventa veicolo di valorizzazione di un sistema di beni culturali diffusi e integrati in un paesaggio anch'esso trasformato e plasmato nella storia dall'opera dell'uomo... omissis". Con decreto della Direzione Beni attività culturali e sport della Regione del Veneto n. 120 del 12 aprile 2023, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria e dei lavori della Commissione, disponendo a favore del Comune di Pieve di Soligo l'impegno di spesa del contributo previsto, pari a € 100.000,00=, per la realizzazione del programma proposto. Stante la particolare complessità delle operazioni che il riconoscimento regionale ha posto in capo al Comune di Pieve in termini di coordinamento delle 60 azioni del programma (che complessivamente conta circa 130 eventi e vale 970 mila euro, 870 mila dei quali relativi al cofinanziamento dei comuni e dei partners coinvolti), dell'attuazione degli eventi finanziati dal contributo regionale e la rendicontazione finale, sia del contributo ricevuto sia delle attività complessivamente realizzate, questo Ente sta predisponendo idonea convenzione con il GAL dell'Alta Marca Trevigiana che già svolge l'attività amministrativa e l'attività di assistenza tecnica relative al programma di iniziative e progetti dell'IPA.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dall'Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Ex scuole di Barbisano

L'edificio è stato oggetto di verifica di vulnerabilità sismica e le indagini hanno messo in luce le carenze strutturali; è stata successivamente predisposta la relazione da parte del ATP con capogruppo l'arch. Collatuzzo al fine della Verifica dell'Interesse Culturale. Il Ministero, visti gli atti, ha comunicato il non interesse culturale dell'edificio e quindi il previsto intervento di restauro è stato sostituito dalla progettazione di demolizione delle ex scuole e realizzazione di un nuovo edificio che possa accogliere oltre che sale per incontri dei cittadini anche la sede della protezione civile e ricavo di un piano interrato da destinare a magazzino.
Il progetto definitivo approvato prevede una spesa complessiva di € 1.500.000,00 ed è in fase di revisione dei costi in base al nuovo prezziario regionale, che prevede un aumento consistente dei valori.
Il progetto esecutivo di importo pari ad € 1.870.000,00 è stato approvato ai fini dell'inserimento nel programma opere pubbliche.
I lavori sono stati appaltati, la conclusione è prevista per la metà dell'anno 2025.

Il comune partecipa con l'intervento di "rigenerazione urbana e culturale del centro storico di Solighetto" al programma regionale FESRL 2021-2027 della Regione Veneto – sviluppo urbano sostenibile con un progetto di più comuni con il Comune di Conegliano capofila.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Danilo Collot
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

SPORT
Sostenere l'attività fisica in strutture adatte e promuovere stili di vita sani e attivi per tutte le classi di età, hanno rappresentato, obiettivi prioritari dell'Assessorato, da conseguire anche attraverso la collaborazione con altre realtà e coinvolgendo la comunità nel suo insieme.
Le attività sportive si sono regolarmente svolte presso le palestre annesse alle scuole primarie di Solighetto, Barbisano e Pieve e alla scuola secondaria di primo grado Toniolo il cui accesso è subordinato, sulla base della convenzione triennale sottoscritta con l'Istituto Comprensivo, al rilascio del nulla osta da parte dell'Istituto stesso. E' continuato anche l'utilizzo della pista di atletica presso lo stadio comunale e della pedana di pattinaggio presso l'Istituto Toniolo.
L'Ufficio Sport ha quindi collaborato con l'Ufficio manutenzioni nella manutenzione ordinaria delle attrezzature in dotazione agli edifici, in particolar modo dei defibrillatori per i quali è stata effettuata regolare manutenzione. La pulizia delle palestre comunali annesse alle sedi scolastiche dell'Istituto utilizzate dalle Associazioni Sportive o Gruppi operanti nel territorio comunale è attualmente assicurata da Ditta esterna a cui è stato affidato l'appalto per il biennio 2022/2023 – 2023/2024.

Quanto ai gruppi di cammino, la cui gestione, finalizzata alla promozione della salute e di stili di vita sani nelle persone adulte e anziane, è affidata da tempo, tramite apposita convenzione, all'Associazione di Promozione Sociale AUSER di Treviso; l'attività è ripresa ad ottobre 2022 e si è svolta senza ulteriori significative interruzioni fino a maggio 2023 con la partecipazione di quasi 30 camminatori. L'iniziativa, come noto, è indirizzata a combattere sedentarietà e inattività fisica e

contribuire ad allontanare il rischio di avere problemi di salute complessi, che ostacolano un invecchiamento in buone condizioni, e limitano la qualità della vita e minano l'inclusione. Proprio per rafforzare lo spirito del Gruppo, ma anche assicurare una mobilità in sicurezza, è stata consegnata a ciascun partecipante una T-shirt, modello Runner unisex M/C, colore verde fluo con la stampa dello stemma comunale. L'attività del Gruppo è ripresa ad ottobre 2023 con un numero significativo di partecipanti che fa ben sperare per il proseguo dell'attività.

L'Amministrazione, raccogliendo la proposta avanzata da un nutrito gruppo di cittadini, ha deciso di intitolare la palestra polifunzionale di via Mira alla memoria del dott. Francesco Fabbri, (1921 - 1977), nato a Solighetto, già Sindaco della città e vicepresidente della Provincia di Treviso, deputato al Parlamento, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato, prematuramente scomparso per malattia quando era Ministro della Marina Mercantile in carica nel terzo Governo Andreotti, che ha assunto la denominazione di "PalaFabbri". La cerimonia si è svolta sabato 27.05.2023, alla presenza di un numeroso pubblico, tra cui un'ampia rappresentanza delle scuole del territorio.

Nella stessa giornata è stato altresì intitolato l'impianto sportivo comunale per il gioco del Rugby, sito a Pieve di Soligo in via Pati 66 - Località Patean - alla memoria di Verginio Colladet (1948-2013), fondatore nel 1985 della Società "Rugby Piave", di cui ha ricoperto, negli anni, il ruolo di Consigliere e Presidente, mancato nel 2013 e da tutti ricordato per il profondo amore rivolto alle giovani generazioni. L'intitolazione, voluta da alcuni ex giocatori del Rugby Piave, che oggi conta 230 tesserati, è stata da subito accolta con grande favore e partecipazione dall'Amministrazione. La cerimonia è stata accompagnata dall'inaugurazione del Monumento dedicato al Rugby Piave, realizzato dal celebre scultore del ferro Valentino Moro.

Lunedì 29 maggio 2023, Pieve di Soligo ha ospitato la manifestazione ciclistica "Cycling Stars Criterium", che ha riunito l'élite del ciclismo mondiale con la presenza di atleti professionisti, ex-professionisti e atlete donne élite inserito nel calendario 2023 della Lega Ciclismo Professionistico e riconosciuta dal C.O.N.I. L'evento è stato preceduto da un ricco programma di intrattenimenti che si sono svolti a partire da sabato pomeriggio e per tutta la domenica. La manifestazione denominata "Criterium Week" è stata l'occasione per condividere con la cittadinanza un momento di festa e di aggregazione, che ha avuto come punto focale delle attività programmate il Giro a Tappe di Pieve di Soligo – biciclettata in famiglia –e la preparazione del tradizionale spiedo gigante.

Sabato 7 e domenica 8 ottobre 2023 il comune di Pieve di Soligo ha ospitato l'arrivo del secondo Campionato del Mondo Gravel UCI 2023, manifestazione assegnata dalla UCI (Unione Ciclistica Internazionale) alla società Pedali di Marca, con sede a Casale sul Sile, in collaborazione con il Comitato Provinciale FCI di Treviso. La manifestazione ha visto la partecipazione di atleti provenienti da 43 paesi di tutto il mondo. Il tracciato ha toccato ben 26 comuni della Marca, con l'obiettivo di mettere in risalto tutti gli angoli più suggestivi di un territorio unico in Italia. Ne è uscito un percorso di 169 km, che ha avuto come basi operative il Lago Le Bandie di Spresiano, sede di partenza, e Pieve di Soligo, sede di arrivo. L'Amministrazione ha sostenuto anche economicamente l'evento assegnando un contributo per le spese logistiche.

L'Assessorato, come noto, sostiene le attività delle Associazioni sportive del territorio nonché le diverse manifestazioni sportive da queste organizzate, attraverso la concessione dell'utilizzo gratuito degli immobili comunali e/o l'assegnazione di contributi.

Particolare sostegno è stato assicurato:
- all'associazione Orange ASD a sostegno della manifestazione Cycling Stars Criterium
- all'Associazione Piazza Creative per gli eventi del "Criterium Week";

- alla S.C. SOLIGHETTO 1919 per l'organizzazione della gara ciclistica internazionale categoria Juniores del 18 giugno 2022.
- all'Associazione TAMTAM A.S.D. per l'organizzazione della 11^ edizione della corsa podistica denominata "TRAIL DEL PROSECCO SUPERIORE", il 9 ottobre 2022 a Pieve di Soligo;
- all'A.C.D. Pedali di Marca per l'organizzazione della manifestazione "UCI Gravel World Championship 2023" del 7 e 8 ottobre 2023;
- all'A.S.D. Altea Gym per l'organizzazione della gara regionale di ginnastica artistica Silver categorie LA – LA3 – LB – LC – LC3 presso il PalaFabbri il 25 e 26 novembre 2023;
- all'A.S.D. Volley Pieve per l'organizzazione del 14^ Torneo dell'Amicizia Memorial E. de Faveri presso il PalaFabbri il 16 e 17 settembre 2023.
- al Club Alpino Italiano "Sezione Velio Soldan" a sostegno delle spese per la realizzazione della nuova sede;

L'Assessorato, che tramite l'Ufficio Sport gestisce le risorse finanziarie previste per la compartecipazione alle spese di gestione della palestra polifunzionale di Via Mira, ha provveduto, alla verifica della corretta gestione amministrativa da parte del concessionario e del terzo affidatario, anche in relazione alle esigenze delle Associazioni che al suo interno svolgono la propria attività, oltreché di verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei locali, impianti, attrezzature ed arredamenti.

In attuazione della deliberazione n. 205 del 16.12.2019 con cui la Giunta Comunale ha disposto di affidare all'Associazione Rugby Piave A.S.D. la gestione dell'impianto sportivo denominato "Campo Rugby Patean" in località Patean per cinque anni, si è provveduto all'assunzione del necessario impegno di spesa per il 2023 e all'erogazione dei contributi per le annualità precedenti.

Allo stesso modo, in esecuzione della deliberazione n. 167 del 03.10.2022 con cui la Giunta Comunale ha autorizzato la prosecuzione del rapporto convenzionale per la gestione dello Stadio Comunale "Raffaele d'Agostin" di Pieve di Soligo e del Campo Calcio Solighetto "Gino della Betta" per la stagione sportiva 2022/2023 con l'ADC Eclisse Carenipievigina, alle condizioni e termini di cui alla convenzione Reg.Scr.Priv. n. 1283 del 28.06.2018, è stata impegnata e liquidata la terza e ultima rata della stagione di € 13.000,00, comprensiva della quota di contributo straordinario riconosciuto all'Associazione per l'aumento dei costi dell'energia elettrica.
Ad aprile è stata pubblicata la procedura per l'affidamento della gestione unitaria dei due impianti per i prossimi cinque anni, mediante pubblicazione di idoneo avviso per la manifestazione di interesse. Non essendo pervenuta alcuna offerta si è ricorsi alla trattativa diretta con l'ADC Eclisse Carenipievigina, con la quale, in data 30.08.2023 è stata sottoscritta apposita convenzione per la gestione degli impianti sportivi denominati stadio comunale "Raffaele d'Agostin" e campo comunale "Gerry dalla Betta" per cinque anni, si è provveduto all'assunzione del necessario impegno di spesa per il 2023.

ASSOCIAZIONI
L'Amministrazione ha continuato a garantire alle Associazioni locali, che ricoprono un ruolo insostituibile di ponte di raccordo tra l'Amministrazione e i cittadini, nonché di motore di sviluppo e di crescita della comunità, sia adeguate risorse economiche a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per l'attività ordinaria, anche in assenza delle tradizionali attività.

Contributi straordinari sono stati assegnati:
- all'Associazione Carnevali di Marca, a ristoro dei costi sostenuti per l'organizzazione manifestazione denominata "Carnevale di Marca Edizione 2023 – Pieve di Soligo" del 05 Febbraio 2023, ritornato ad animare la Piazza di Pieve di Soligo;

- all'Associazione Commercianti & Pubblici Esercizi "Piazze Creative" a sostegno delle spese per l'organizzazione della manifestazione "Pieve di Sera 2023", l'attesa kermesse pievigina del martedì sera, - ogni settimana un tema diverso con tantissimi appuntamenti: spettacoli, food & drink, musica, sport, che hanno fatto da corollario ai negozi aperti;
- all'Associazione Amici per Solighetto quale contributo economico a parziale ristoro delle spese necessarie all'organizzazione della manifestazione denominata "Degustando in Villa", svoltasi l'8 e 9 luglio 2023 e per l'organizzazione della tradizionale Sagra di Sant'Andrea e dell'Immacolata;
- all'Associazione Filarmonica di Pieve di Soligo a sostegno delle spese per l'attività associativa e alla manutenzione e acquisto strumentazione nell'anno 2023;
- all'Associazione Pro Loco Pieve di Soligo a sostegno delle spese sostenute per l'organizzazione dello Spiedo in occasione della manifestazione Pieve di Sera 2023 e del tradizionale Spiedo Gigante 2023;
- all'A.S.D. Gruppo Barbisano" a sostegno delle spese per l'organizzazione della festa paesana in onore della patrona di Barbisano "Santa Caterina";
- all'Associazione "Piazze Creative" di Pieve di Soligo a ristoro delle spese sostenute per la realizzazione della manifestazione denominata "Il Natale a Pieve di Soligo";
- all'Organizzazione di Volontariato Animalista a Tutela degli Animali "Mici Felici" ODV, a sostegno delle spese relative all'attività associativa dell'anno 2023;

In occasione del 60^ anniversario della ricostituzione del Gruppo Alpini Sezione di Pieve di Soligo l'Amministrazione quale segno di riconoscimento nei confronti di una realtà locale come gli alpini che sa coniugare la salvaguardia delle tradizioni unita all'amore per la patria e per le sue istituzioni con l'impegno operativo nel sociale e sul territorio ha assunto a proprio carico le spese per la realizzazione di un progetto fotografico a testimonianza del percorso storico del Gruppo.

In attuazione della convenzione sottoscritta in data 14.02.2020, Reg. Scr. Priv. n. 1.448 n. 205 del 16.12.2019 con cui è stata affidata all'associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Barbisano, la gestione dell'Area Verde Attrezzata di Barbisano per cinque anni, si è provveduto all'assunzione del necessario impegno di spesa per il 2023 e all'erogazione dei contributi per le annualità precedenti.

È stata inoltre prorogata in data 03 ottobre 2023, per un ulteriore periodo di cinque anni, la convenzione per la gestione del Centro Ricreativo Anziani sito a Pieve di Soligo in via Battistella n. 1.

Per un corretto utilizzo della Sala Polifunzionale presso la Casa delle Associazioni di Pieve di Soligo da parte dei gruppi richiedenti, si è reso necessario implementare la dotazione dei tavoli presenti nella sala, in quanto quelli disponibili non consentivano di utilizzare la sala al massimo della capienza consentita dal piano di sicurezza dell'immobile.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Rigenerazione impianto sportivo Raffaele D'Agostin": verifica e calcolo sommario delle spese al fine della messa in sicurezza e rivitalizzazione dell'impianto, per un importo complessivo di € 810.000,00. L'intervento è stato oggetto di richiesta di contributo. Al momento non è finanziato.

Campo da rugby Patean: Gli impianti sono gestiti in convenzione alla locale associazione sportiva.

Stadio Comunale/Palazzetto Sport: sono gestiti da associazione e in concessione per quanto riguarda la palestra.
L'Ufficio mette a disposizione dello Stadio un servizio igienico "tipo Sebach" a noleggio.

Presso il campo sportivo è stata sostituita la siepe di confine con la via Stadio e abbattuto degli alberi pericolanti.
A seguito dei danni della grandine sono state sostituiti i sedili rovinati della tribuna dello stadio.

Campo di calcio Solighetto: è gestito in convenzione dalla società Eclisse-Careni Pievigina.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono proseguiti i supporti ai minori del doposcuola “Destinazione Pieve” e vari laboratori ricreativi con nuove proposte presso il Centro Giovani, nonché a contrastare la povertà educativa. Numerosi gli accessi anche alla Sala Prove.

Presso l’Auditorium comunale Battistella-Moccia, in primavera, è stata realizzata la Rassegna Culturale a tema sport, promossa dalla Città di Pieve di Soligo e realizzata grazie al lavoro di studenti e studentesse dell’I.C. Toniolo e dell’ISISS M. Casagrande, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Itaca e l’Associazione Culturale Careni. “ESSERI UMANI: Donne e Uomini al di là della competizione”: questo è il titolo (ideato dalla classe 3^C del Liceo Scienze Umane dell’ISISS M. Casagrande) della Rassegna che si inserisce in un più ampio progetto che l’Amministrazione Comunale, insieme alla Cooperativa Itaca, nell’ambito del servizio ULSS 2 Operativa di Comunità, sta portando avanti a circa un anno, coniugando il mondo dello sport con le politiche giovanili locali.

Sono stati realizzati dei giochi in Piazza, decorati per terra, per permettere alle famiglie di riscoprire il piacere di vivere il centro serenamente. I giochi sono stati inaugurati l’11 giugno e hanno partecipato anche la Biblioteca ed un comitato di persone di un condominio vicino che crede nel coinvolgimento della comunità.

Il progetto “Digital Peer Education”, avviato quest’anno, ha inteso porsi in continuità con quanto positivamente sperimentato nell’ambito dei percorsi educativi del precedente Piano di Intervento in materia di Politiche Giovanili - Distretto di Pieve di Soligo sulle tematiche relative ai rischi e alle opportunità rappresentati dall’accesso al web e ai social network in particolare, in un’ottica di prevenzione di comportamenti a rischio, implemento dei fattori di protezione a livello individuale e gruppale, attraverso la trasmissione orizzontale del sapere, acquisito attraverso formazione ed esperienza secondo la metodologia della *peer education*: una modalità educativa che mira ad “educare attraverso i pari”, offrendo ai destinatari un esempio comportamentale più vicino e diretto finalizzato ad accompagnare verso una scelta consapevole dell’uso. Tale metodologia, già

sperimentata nelle precedenti annualità, risulta molto efficace quando si toccano temi salienti per i giovani, come l'uso della Rete e dei social network.

In collaborazione con Fondazione di Comunità della Sinistra Piave Onlus e con il Comune di Pieve di Soligo, sono realizzati i laboratori rivolti agli alunni e alunne delle classi quinte della primaria, in tre momenti di due ore ciascuno, in orario scolastico, nel mese di maggio, nell'ambito della terza edizione del progetto "*Alice inCONtra Pollicino*", che promuove la prevenzione alla violenza di genere. In particolare saranno affrontati i temi delle emozioni, della crescita e dell'educazione affettiva e sessuale, condotti da professioniste della Cooperativa Sociale Itaca in compresenza con le insegnanti della classe.

È stata rinnovata e migliorata la convenzione per le Politiche Giovanili fra gli otto comuni del Quartier del Piave e Vallata, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare il lavoro di rete sul territorio.

È attivo lo Sportello antiviolenza ad accesso libero e su appuntamento. Gli orari di apertura sono il primo ed il terzo martedì del mese dalle h. 9-00 alle 12.00 da martedì 6 settembre. Successivamente sono stati estesi a ogni martedì, grazie a dei fondi regionali.

È stato sostenuto con un contributo un concerto di sole donne a favore della sensibilizzazione sul tema della lotta contro la violenza domestica.

Il 12 maggio è stata inaugurata la prima panchina di color viola al Parco del Soligo per sensibilizzare rispetto alla Sindrome fibromialgica.

Il 27 novembre 2023 si è svolta la serata dedicata ai diciottenni "Costruire Futuro: sfide e opportunità nel mondo del lavoro", presso l'Auditorium "Battistella Moccia" di Pieve di Soligo, durante la quale è stata consegnata la Costituzione e sono intervenuti Federico Callegari della Camera di Commercio di Treviso/Belluno/Dolomiti, Renata Sartori, operatrice dello Sportello "Informalavoro" di Pieve di Soligo e l'imprenditore Raffaelle Mazzucco a parlare delle proposte formative e del mondo del lavoro.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Sono state seguite, sotto il profilo tecnico e amministrativo, le attività di promozione del turismo e dei prodotti del territorio. Nel corso del 2023 si è confermata la ripresa dell'effettuazione delle manifestazioni pubbliche dopo il periodo di restrizioni a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e con esse è ripresa l'attività di consulenza alle associazioni e le attività di istruttoria delle pratiche presentate. Nel corso del 2023 sono state autorizzate ed effettuate n. 18 manifestazioni.

Unitamente alle manifestazioni di cui sopra, si segnala le attività svolte dall'ufficio (incontri e sopralluoghi preliminari con i tecnici redattori del piano di sicurezza, incontri con i singoli operatori delle attrazioni, collaborazione con SUC e altri uffici ed Enti interessati, istruttoria delle varie istanze, verifica pagamenti cauzioni,ecc.).

E' stata promossa la cooperazione con gli altri Enti e comuni limitrofi perché un lavoro di squadra permette di raggiungere risultati migliori e su larga scala con evidente maggiore visibilità e possibilità di raggiungere anche il turista interessato alla scoperta non solo del singolo Comune ma di tutto il territorio delle nostre colline e delle sue eccellenze eno-gastronomiche.
Nel corso del 2023 è confermato l'interesse da parte degli operatori economici del territorio nei confronti dell'opportunità di guadagno rappresentata dall'apertura di nuove attività ricettive del tipo "extra alberghiero". In questo ambito, dopo l'avvio dello Sportello Unico Commercio (SUC), l'attività dell'Ufficio si è rivolta al privato con una consulenza in parte finalizzata alla verifica dei requisiti di propria competenza (verifica agibilità dei locali, destinazioni d'uso, ecc.) ed in parte finalizzata ad aiutare il privato ad utilizzare il nuovo portale. E' proseguita la collaborazione con il SUC fornendo i pareri richiesti di competenza finalizzati all'istruttoria della pratica e alla gestione coordinata di alcune pratiche complesse.

Nel corso del 2023 oltre alle attività di cui sopra è continuato anche il supporto informativo in merito alla gestione dei portali telematici per quanto riguarda la ricerca della modulistica, la compilazione delle varie istanze e la gestione dell'imposta di soggiorno. Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dell'imposta di soggiorno, è stato svolto un considerevole lavoro di consulenza ed informazione nei confronti delle attività ricettive conseguenti all'uscita dal periodo Covid e relativo periodo esenzione dall'imposta e all'introduzione di nuove disposizioni ministeriali sulla rendicontazione annuale.
Sempre nel corso del 2023 sono proseguite le attività propedeutiche per l'apertura di uno sportello di Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) specifico per Pieve di Soligo, in particolar modo con l'UNPLI e gli uffici competenti della Regione Veneto. In particolare a maggio 2023 è stata inoltrata alla competente struttura regionale la manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione per la gestione dello IAT ottenendo il parere favorevole.
Sono proseguite le attività di collaborazione con le varie associazioni per quanto riguarda i progetti di Valorizzazione e rigenerazione Strada del Prosecco e Botteghe del Vino, di Valorizzazione dei Comuni a vocazione Turistico Culturale ricadenti nei territori Unesco, di riqualificazione del Cammino Unesco, del Distretto del Cibo della Marca Trevigiana, del Biodistretto Conegliano Valdobbiadene.
Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di supporto alla predisposizione e realizzazione del progetto di destination marketing integrato per Pieve di Soligo "Città della Poesia e del Paesaggio" da parte della dott.ssa Stella Elena.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali…). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività pianificatoria del Comune con l'approvazione della variante n. 23 del Piano degli Interventi, l'adozione e approvazione della variante n. 24, l'adozione delle varianti n. 27 e 28 al Piano degli Interventi.
Sempre nella prima parte del 2023 sono state avviate le attività per l'adozione della variante n. 3 al Piano di Assetto del Territorio.
Sono state inoltre affrontate ed illustrate agli organi politici nuove proposte di accordo pubblico privato, alcune delle quali hanno già preso forma giuridica all'interno degli strumenti di pianificazione mentre altre, qualora ritenute in linea con i programmi dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, completeranno il loro iter nel corso del 2023.
Tutti gli accordi sono caratterizzati dall'elemento perequativo, quale bilanciamento tra il beneficio concesso in termini edificatori e più in generale della trasformazione urbanistica, e l'utilità generale, tenuto conto dei criteri prestabiliti e dei limiti di Legge.
Nel corso del 2023 sono proseguite le attività preliminari e gli incontri inerenti il progetto di riqualificazione dell'area industriale di Pieve di Soligo e di Sernaglia della Battaglia denominato "Smartoasis", le attività legate al progetto "Albergo Diffuso di Solighetto e le attività legate al recupero dell'area "ex Vendri".

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale

abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Responsabile politico: Danilo Collot

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Alloggi comunali

Gli alloggi di EP sono gestiti dall'Ater di Treviso salvo rendiconto spese annuali. Viene gestita la manutenzione di quelli utilizzati dall'assistenza per le emergenze abitative.
Nel corso del 2023 è stata eseguita la manutenzione straordinaria di un alloggio di via Sartori e manutenzione ordinaria su alcuni alloggi in via Toniolo e via S. Anna.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Giuseppe Negri
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Rischio idraulico: verifica ed aggiornamento delle mappe con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Con l'adozione delle nuove varianti è proseguita l'attività in itinere con l'aggiornamento degli elaborati di Piano.
Rischio idrogeologico: verifica ed aggiornamento delle mappe e del Sistema informativo Territoriale con inserimento nella tavola dei vincoli e della trasformabilità del Piano degli interventi. Con l'adozione delle nuove varianti è proseguita l'attività in itinere con l'aggiornamento degli elaborati di Piano.

Nel corso del 2023, a seguito dell'entrata in vigore del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, è proseguita l'attività di consulenza ai tecnici professionisti in merito alle attività ammesse all'interno delle varie zonizzazioni di pericolosità o zone di attenzione.
Sempre nel corso del 2023 è stato affidato e concluso l'incarico per l'aggiornamento dello studio della microzonazione sismica del Comune di Pieve di Soligo.

Referente gestionale: Daniela Bernaus

Prevenzione di esondazioni ed impaludamenti attraverso pulizia periodica della rete secondaria di fossi e canali con il coivolgimento di associazioni locali ed il Gruppo di Protezione Civile Comunale.
Sopralluoghi periodici dei Volontari Protezione Civile Comunali e segnalazione agli enti di competenza:
Attività continuativa in itinere attraverso sopralluoghi da parte del Gruppo comunale di Protezione Civile.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Giuseppe Negri
Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire)
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Il personale dell'Ufficio Ambiente, compatibilmente con le attività istituzionali dell'ufficio, ha effettuato attività di consulenza e monitoraggio, a supporto dell'Ufficio Manutenzioni, del verde pubblico con particolare riferimento alle attività di potatura delle alberature, mediante una preliminare

analisi visiva da terra delle alberature segnalate e la redazione di report (obiettivo PEG n. 1). E' stato attivato anche un percorso di sistematizzazione delle segnalazioni e dei conseguenti interventi di manutenzione alle alberature comunali.
Sono state realizzate due serate divulgative sulla fauna del fiume Soligo (obiettivo PEG n. 2).
E' stata rinnovata la convenzione con Associazione S. Damiano – OMG per mercatino solidale dell'usato (obiettivo PEG n. 3).
L'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica è ancora in corso (obiettivo PEG n. 4).
Procede l'iter per la realizzazione del Piano antenne in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave e secondo le indicazioni di questo (obiettivo PEG n. 5).

Referente gestionale: Daniela Bernaus

Manutenzione verde pubblico con il coinvolgimento di associazioni locali
Sono in atto convenzioni con Gruppo Artiglieri ed Alpini di Pieve di Soligo, Barbisano e Solighetto, che effettuano la manutenzione di specifiche zone a verde pubblico.
Manutenzione ordinaria parchi e aree verdi
Da effettuarsi con maestranze comunali e ditta specializzata:
L'attività viene monitorata periodicamente anche al fine di valutare integrazioni e miglioramenti nel corso dello svolgimento; acquistati cestini per recupero deiezioni animali domestici.
Sono stati effettuati interventi straordinari di potatura e taglio di alberi morti.
Nel parco vela è stato realizzato un pozzo perdente per migliorare l'assorbimento delle acque piovane.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Giuseppe Negri
Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire e "Pieve PlasticFree")

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'Ufficio Ambiente ha monitorato il servizio del Consiglio di Bacino per lo spazzamento ordinario e straordinario ed ha studiato, su indicazione dell'Assessore di Reparto, del Sindaco, e dell'Assessore alle manutenzioni, le possibilità di ottimizzare lo stesso mediante l'analisi dei percorsi e delle frequenze ottimali in funzione delle caratteristiche della viabilità (obiettivo PEG n. 2).
E' in corso il Piano biennale per il controllo dei colombi urbani, sono state acquisite le autorizzazioni necessarie, affidato l'incarico e avviato il Piano che si protrarrà a tutto il 2023 (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'Ufficio Ambiente ha continuato il controllo, anche nella fase istruttoria, delle pratiche di scarico non in rete fognatura pubblica con verifica puntuale delle effettive condizioni di opportunità, fornendo informazione dettagliata di cosa prescrive la norma a chi propone impianti con accumulo scarichi in vasche a tenuta, le sanzioni in caso di comportamenti illeciti accertati. Inoltre, ha verificato gli schemi fognari proposti, e rilasciato autorizzazione esplicita richiedendo la depurazione secondaria per tutti gli impianti con scarico su suolo che superano la soglia dei 19 A.E. Per questa tipologia di impianto ha richiesto anche la valutazione preventiva di specialista del settore per gli aspetti geologici ed idrogeologici (obiettivi PEG nn. 3 e 4).
E' stato ancora implementato il censimento/identificazione delle fontane pubbliche sul territorio (obiettivo PEG n. 5).
Continuativa è anche la collaborazione con il gestore del S.I.I. per le campagne di obbligo di allacciamento ai sensi del regolamento vigente ed informazione ai cittadini delle nuove zone servite (obiettivo PEG n. 1).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree

archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Referente politico: Giuseppe Negri
Luisa Cigagna (per eventuali connessioni con Paesagire)

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L'attività del programma è stata svolta in sintonia tra tutti i diversi uffici del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con particolare riferimento alle valutazioni delle istanze che possono modificare o interferire con gli ambiti soggetti a tutela (obiettivi PEG nn. 1, 2, 3, 5 e 8). E' un'attività continuativa e sistematica a carattere trasversale ed integrata con le attività edilizie ed umane in genere, con particolare riguardo:

- Gestione ed applicazione delle indicazioni e prescrizioni del Piano di Riordino Forestale.
- Gestione e rilascio delle autorizzazioni correlate e necessarie alla fruibilità degli immobili con particolare riferimento alle autorizzazioni allo scarico degli immobili, emissioni in atmosfera, gestione del verde privato e delle aree esterne, recupero acque meteo a fini irrigui ed al contenimento dei consumi di acqua potabile (es. AUA).
- Gestione delle istanze di verifica in materia acustica, sia per edifici produttivi sia per quelli residenziali (nuovi esercizi commerciali).
- Gestione degli atti di progetto edilizio legati alle istanze di trasformazione in zone SIC e ZPS –Rete Natura ed in aree contermini, (es Vinca) con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni in zone SIC e ZPS – Rete Natura ed in aree contermini con verifica delle interferenze sugli habitat.
- Gestione degli atti ed effetti correlati alle istanze per fiere e manifestazioni relativamente alla produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Verifiche tecnico amministrative legate ad istanze e situazioni inerenti la presenza di allevamenti intensivi, attività insalubri, fasce di rispetto e limiti per elettrodotti ed impianti di trasmissione, in ordine all'inquinamento elettromagnetico indotto.
- Verifiche e gestione delle attività legate alle richieste di irrigazione di soccorso, conseguenti criticità legate al minimo deflusso vitale dei corsi d'acqua, stato ecologico dei medesimi e rischi per la salute.
- Verifiche e gestione delle attività legate al mercato settimanale del "contadino".
- Valutazioni e pareri istruttori in ordine alle modalità di trasformazione agraria e colturale dei suoli (es. vigneti), alla corretta applicazione dei nuovi criteri e disposti normativi in materia, con particolare riguardo alle quote di mitigazione ambientale ed ecologica in caso di piantumazioni che prevedano apporti ammendanti di alto impatto, gestione delle autorizzazioni di reflui organici mediante fertirrigazione.

E' stato completato, dopo una appendici di studio concordata per la primavera 2023, il Monitoraggio di mammiferi e rettili del fiume Soligo sul territorio per mezzo di tecnico esterno, affidato l'incarico. Sono state realizzate due serate divulgative sulla presentazione degli esiti dello studio (obiettivo PEG n. 6).

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Referente politico: Danilo Collot
Giuseppe Negri

Referente gestionale: Daniela Bernaus

Piano delle Acque
Al fine di un miglioramento nella gestione delle acque superficiali e meteoriche presenti sul territorio, è stato approvato il Piano delle Acque.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Referente politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Nell'ambito del controllo e monitoraggio della qualità dell'aria e analisi dei rapporti con le lavorazioni agricole più impattanti, è continuata da parte dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione

con l'Ufficio di Polizia Locale, la puntuale verifica dello stretto rispetto dell'ordinanza sindacale 85/2015 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Polizia Rurale – Stralcio Fitofarmaci vigenti (obiettivo PEG n. 1).
E' in corso l'iter per la realizzazione del Piano antenne in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave e secondo le indicazioni di questo (obiettivo PEG n. 2).
Per la riduzione progressiva della presenza di coperture in amianto l'ufficio svolge un ampio intervento informativo ai cittadini sulle corrette modalità di smaltimento e sul servizio di micro-raccolta attivo a livello di Consiglio di Bacino intervenendo sulla base di segnalazioni pervenute (obiettivo PEG n. 3).

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Danilo Collot
Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato dell'istruttoria per l'intitolazione di vie, piazze, luoghi pubblici. Ha assegnato i numeri civici ai fabbricati di recente costruzione ed ha provveduto all'aggiornamento dei numeri civici dei fabbricati esistenti. Si è attivato anche per l'acquisto e la predisposizione delle targhette con i numeri civici esterni e interni e le ha consegnate al personale operaio per la posa in opera.
I civici attribuiti e le variazioni di toponomastica sono stati inseriti nel gestionale informatico "Territorio" fornito dalla Ditta Halley. Tale gestionale rappresenta il punto di raccordo di molti programmi in uso negli uffici comunali e contiene importanti informazioni per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.).
Tra le attività svolte costantemente dal Servizio Demografico in materia di toponomastica e numerazione civica va ricompreso anche l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU).

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Ponte di via Aldo Moro
Dopo l'esecuzione delle indagini strutturali e l'approvazione del progetto definitivo l'opera è stata inserita nel piano delle opere pubbliche nell'elenco 2022. Il progetto a firma dell'ing. Dal Moro ha un costo complessivo di € 220.000,00. Il costo della progettazione è finanziato per la somma di € 7.000,00 da contributo statale mentre l'opera è finanziata da contributo statale per un importo di € 56.000,00 confluito nei fondi PNRR.
Oltre all'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori è stata acquisita anche la concessione da parte del Genio Civile.
Dopo l'acquisizione delle autorizzazioni del Genio Civile il progetto è stato verificato e approvato e i lavori, appaltati alla ditta COMAC di Romano D'Ezzelini (VI). Nel corso dei lavori è stata approvata una variante, autorizzati dei subappalti ed emessi due stati di avanzamento. L'intervento è stato completato e approvato il Certificato di Regolare Esecuzione a seguito delle prove di carico e del collaudo statico.

Ponte di via Lierza
Sono state eseguite le indagini strutturali e acquisita la relazione geologia affidati al dott. Cibin e acquisita la relazione di vulnerabilità statica e sismica redatta dallo studio T14. Le indagini sono state trasmesse al comune di Susegana per successivi accordi al fine della messa in sicurezza del ponte. Per l'opera è stato chiesto un contributo statale.

Rotatoria sulla S.P.34 in località Fornaci
Lo studio Mob-up è stato incaricato di redigere il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il progetto approvato per un importo di € 720.000,00, ha come obiettivo migliorare la sicurezza lungo quel tratto di strada provinciale e assicurare un collegamento. Allo stesso studio è stato dato l'incarico di aggiornare il progetto, visto l'aumento dei prezzi e di predisporre il progetto di fattibilità del collegamento dalla rotatoria alla via Montegrappa.

Cammino europeo Monaco - Venezia
Il progetto di fattibilità tecnica ed economica a firma del geom. Ghizzo è stato approvato per un importo di € 98.500,00 e prevede la messa in scurezza di tre incroci nella frazione di Barbisano lungo il percorso del cammino europeo che collega Monaco a Venezia. La Regione ha concesso un contributo per un importo di € 68.900,00.
Il progetto esecutivo è stato approvato e i lavori di importo complessivo di circa € 82.000,00 sono stati affidati all'Impresa Costruzioni. I lavori sono conclusi ed è stato emesso il Certificato di regolare esecuzione.

Pista ciclabile di via Morosine
Nell'ambito della definizione di un masterplan per la definizione di indirizzi strategici ed ipotesi progettuali per la messa in sicurezza ciclopedonale e veicolare di una porzione della strada Provinciale n. 4 l'ing. Dal Moro ha redatto un progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di una pista ciclabile che ha l'obiettivo di creare un nuovo collegamento ciclopedonale tra la pista esistente lungo la S.P. 34, che collega la strada Provinciale n. 4 a via Chisini, ed il centro abitato di Pieve di Soligo in corrispondenza a via Falcone e Borsellino. Il progetto di complessivi € 370.000,00 prevede la realizzazione in due stralci funzionali:

- 1° Stralcio – tratto sud da percorso lungo la S.P. 34 fino a Via Cima da Conegliano per un importo complessivo pari a € 85.000,00;
- 2° Stralcio – tratto nord da via Cima da Conegliano a Via Falcone e Borsellino per un importo complessivo pari a € 285.000,00.
-

Del primo stralcio dopo propedeutica verifica bellica è stato approvato il progetto esecutivo di importo pari ad € 92.000,00, i lavori sono conclusi.

Il secondo stralcio ha ottenuto un contributo dalla provincia di € 70.000,00.

Rotatoria sulla Sp.4
Sottoscritto un accordo con il comune di Farra di Soligo per la realizzazione di una rotatoria lungo la strada provinciale in via Montello al fine di riqualificare l'area urbana, migliorare la sicurezza stradale e realizzare una strada di collegamento alla zona industriale di Soligo. Come comune capofila è stato affidato l'incarico all'ing. Dal Moro di predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Asfaltatura del primo tratto di **via Chisini con sistemazione incrocio con via Sabin e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali:** è stato predisposto il progetto di fattibilità ed esecutivo dal personale interno dell'ufficio e affidato l'incarico di coordinatore della sicurezza all'arch. Gugel Mauro. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo in accordo con l'Alto Trevigiano Servizi i lavori son appaltati e conclusi e redatto il Certificato di regolare esecuzione.

Sono stati completati i lavori di **ristrutturazione delle vie Garibaldi, Zanzotto, Mazzini e Gioberti**, con efficientamento energetico dell'illuminazione e abbattimento delle barriere architettoniche che prevede un completo rinnovamento della strada, dei marciapiedi e della illuminazione pubblica. L'intervento di complessivi € 770.000,00 è finanziato per € 90.000,00 con fondi PNRR.
Nelle vie Mazzini e Gioberti sono state rifatte anche le reti di fognatura e acquedotto da parte di ATS.

Rifacimento della segnaletica
E' stato eseguito un primo intervento di rifacimento della segnaletica che ha riguardato soprattutto i parcheggi delle principali piazze e un secondo intervento che ha riguardato soprattutto passaggi pedonali e linee di margine.

Manutenzione strade, marciapiedi e piste ciclabili
Lavori di pulizia marciapiedi, piazze ed aree pedonali ai fini del decoro, sono eseguiti dal personale operaio e da personale di pubblica utilità.
Lo sfalcio di cigli e aiuole spartitraffico è programmato in funzione delle esigenze di stagione e viene eseguito in gran parte con appalto esterno a ditta specializzata.
Asfaltatura di via Trevigiani nel mondo a Barbisano e parte di via Roma a Solighetto.

Illuminazione pubblica
Il servizio manutentivo è affidato a ditta specializzata. La grandine di luglio 2023 ha compromesso la funzionalità di molti corpi illuminanti in parte sostituiti anche se a partire da gennaio 2024 è stato appaltato il servizio di gestione e manutenzione degli impianti attraverso una convenzione di Consip, che prevede l'efficientamento di tutti gli impianti con sostituzione delle lampade che non siano già a led.

Sono stati appaltati i lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica a Barbisano, intervento di complessivi € 180.000,00 di cui 90.000,00 finanziati con contributo PNRR.

Semafori
Effettuata manutenzione periodica degli impianti semaforici e attivo il servizio reperibilità per interventi su impianti semaforici.

Tramite una convenzione con la Provincia di Treviso, è in corso un servizio per interventi di ripristino danni stradali post-incidente.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Stefano Soldan
Mauro Finotto – Collaboratore interorganico in materia di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Acquisto attrezzatura per Gruppo Volontari di Protezione Civile Comunale in parte finanziati con contributo regionale
Fornitura materiali ordinari per le attività ricognitive e preventive. Fornito materiale vestiario ai volontari.
E' in corso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, affidato a professionista esterno.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Rispetto ai **minori e alle loro famiglie,** l'obiettivo è stato quello di riservare uno spazio per programmare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi e di volontariato, rafforzandone la capacità operativa ed il lavoro in rete, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente, anche attraverso iniziative che promuovano una maggiore sensibilità e cultura solidaristica nella comunità locale.

Si è proseguito inoltre con l'erogazione di contributi economici a favore di famiglie con figli a carico, specie se in situazione di disagio familiare, volti a prevenire o ridurre situazioni di precarietà, contributi per indennità di maternità e ai nuclei familiari numerosi e a sostegno delle famiglie monogenitoriali e/o con figli disabili o orfani, nonché all'erogazione di contributi ai sensi della DGR 1403/2022, Povertà Educativa.

È stato avviato il bando inerente il programma regionale di interventi economici per la concessione di Voucher per la frequenza dei Servizi alla prima infanzia mediante l'applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia", di cui alla Legge Regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

Contributi e servizi che sono stati erogati a favore delle famiglie (di media):

- n. 34 assegni per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità;
- 7 domande a sostegno pagamento retta scuola materna o trasporto scolastico o buoni mensa;
- circa 30 i minori seguiti con un piano individualizzato di sostegno educativo, sociale e/o alla famiglia.
- oltre 20 domande a sostegno famiglie fragili (monogenitoriali, famiglie numerose con 4 o più figli, orfani di genitori) e voucher prima infanzia.
- n. 6 domande di cui alla L.R. 1403/2022, Povertà Educativa.
- Un corso per il pronto soccorso pediatrico, denominato Salva Bimbo, per oltre 40 famiglie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sono mantenuti e sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare (anche integrata nei casi clinici più complessi), in collaborazione con il personale dell'A. Ulss 2, consegna pasti caldi presso l'abitazione di persone con ridotta autonomia, servizio di accompagnamento a visite ed esami presso presidi ospedalieri e/o servizi di pubblica utilità, a favore di persone in difficoltà al fine di condurre una vita il più integrata e dignitosa possibile, attivazione di servizi di telesoccorso/telecontrollo, ecc. I servizi sociali comunali, inoltre, si sono occupati di raccogliere, valutare (in rete con gli altri soggetti sociosanitari individuati dalla Regione) e monitorare le istanze inerenti la cosiddetta "Impegnativa di Cura Domiciliare" (ICD, D.G.R. 1338 del 30 luglio 2013), contributo economico erogato dalla Regione Veneto per favorire l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. I Servizi Sociali curano e coadiuvano nelle richieste di chiarimento e/o informazione da parte dei cittadini. Inoltre, si è proseguito con il sostegno al pagamento delle rette di ricovero di alcuni disabili presso strutture protette.

È stata, poi, sviluppata una progettualità unitamente al Volontariato Sinistra Piave e all'Istituto Padre Pio di Tarzo con l'avvio sul territorio dei Café Alzheimer a favore di famiglie con persone affette da demenza, al fine di supportarle in questo complesso compito di cura e assistenza. Gli incontri si sono tenuti in contesti informali, quali alcuni esercizi pubblici del centro cittadino, per favorire la socializzazione e per mettere maggiormente a loro agio le famiglie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Si è proseguito con il servizio convenzionato con l'AUSER volontariato di Treviso per gli accompagnamenti dell'utenza in condizione di svantaggio presso i servizi ospedalieri, giudiziari, ecc., e si è proseguito anche con l'attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del regolamento di

accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss 2, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

È stata avviata una nuova campagna di reperimento di volontari e hanno accolto positivamente e costruttivamente la proposta 5 cittadini/e molto motivati/e.

Sono proseguite le attività per informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (igiene personale, supporto domestico, accompagnamenti, ecc.), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso, pur con tutte le cautele del caso, stante l'emergenza sanitaria in corso. Fitta e costante la rete con le associazioni del territorio (in primis con la San Vincenzo de Paoli) per raggiungere le persone sole più emarginate.

In collaborazione con il Rotary Club è stato avviato un Centro d'Ascolto psicologico, aperto presso una sede comunale, ogni ultimo mercoledì del mese.

Contributi e servizi erogati:

- Persone che sono seguite a domicilio: mediamente circa 15 alla settimana;
- Circa 35 le persone che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto;
- Circa 50 le persone che usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio;
- Circa 85 le persone che usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- Circa 60 le persone che usufruiscono dell'I.C.D. rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo;
- Circa 26 le persone seguite con progetto condiviso in rete con il Centro di Salute Mentale e distrettuale a Pieve di Soligo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Elena Bigliardi

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per fronteggiare l'attuale crisi socioeconomica:

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema ha continuato ad essere in primo piano e viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie si traduce in percorsi il più possibile mirati e individualizzati. I fenomeni sono complessi e multidimensionali e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto, dunque, di molteplici fattori, ad esempio: il reddito non viene misurato solo con l'ISEE e considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, delle risorse anche umane e potenziali, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si son trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

La sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica, che tecnica (l'assessore segue l'area della salute mentale e un'assistente sociale fa parte del gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ai vari tavoli *ad hoc* zonali nella convinzione che un problema multifattoriale vada dibattuto con tutti gli stakeholders del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni del distretto di Pieve di Soligo dell'Azienda Ulss n. 2 della Marca Trevigiana. I gruppi di lavoro (che demanderanno al Comitato dei Sindaci la valutazione degli specifici programmi), anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, hanno fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto, sostegno al reddito per garantire il minimo vitale (intercomunale);
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione dei vari gruppi è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

In questo quadro si inseriscono anche altri importanti aiuti alle famiglie in condizione di povertà, grazie a dei contributi regionali veicolati tramite l'Ambito, il cui comune capofila è Conegliano, di cui alla DGR 1403/2022, RIA di Sostegno, Povertà Educativa e Sostegno all'abitare.

Il Comune ha anche un ruolo importante e articolato in tema di analisi, supervisione, controllo dei nuclei segnalati dall'Inps e dal Ministero che percepiscono il Reddito di cittadinanza.

Per dare un aiuto concreto alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, il Comune ha mantenuto poi i seguenti servizi:

- Bonus sociale per le bollette di energia elettrica, per la fornitura di gas naturale, acqua potabile e per i rifiuti, o altre forme di sostegno al reddito che dovessero aiutare le famiglie indigenti;
- sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione. Continuazione o avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa. Confronto con altri servizi del Comune, con il Centro per l'impiego (ora Veneto Lavoro) ed altri organismi (IPA/GAL, ecc.) che abbiano una significativa esperienza in merito, per valutare anche altre forme analoghe di potenziamento dello strumento succitato,

oppure per la creazione di nuove opportunità occupazionali per cittadini privi di ammortizzatori.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni alimentando assistenzialismo. Il fenomeno delle "nuove povertà" è anche legato, spesso, a una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un "caro-affitti" che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e stabile. A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo.

È proseguito, poi, il gruppo di **Reti di famiglie** (DGR n. 2678 del 29 dicembre 2014) e i supporti alle famiglie in difficoltà nella gestione dei figli.

E' stato rinnovato ed ampliato il servizio di Informalavoro, includendo ora anche il servizio Informafamiglie.

Contributi e servizi erogati:

Sono stati erogati i seguenti contributi:

- n. 20 i cittadini che hanno beneficiato di contributi economici a integrazione del reddito (escluse le agevolazioni per le scuole per l'infanzia o per specifici servizi per minori).
- n. 26 le famiglie che hanno beneficiato di RIA/SOA/P.E.
- mediamente 20 le famiglie seguite con progetti ad hoc fra coloro i quali fruiscono del reddito di cittadinanza;
- Fondo Alimentare card, carta solidale per acquisti: 129 famiglie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È proseguito il servizio di **doposcuola "Destinazione Pieve"**, a favore degli alunni e delle famiglie più in difficoltà e/o con la necessità di conciliare i tempi di lavoro e i tempi educativi.

L'Amministrazione sostiene inoltre con contributi comunali e regionali i nidi accreditati.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Sostegno ed interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, mediante l'erogazione di contributi regionali per il sostegno al pagamento dell'affitto e la continuazione della politica di offerta di nuove case popolari ai soggetti più deboli del nostro comune (ristrutturazione, censimento preciso del patrimonio comunale e dell'ATER e degli inquilini, verifica dei requisiti, ecc.). Nel corso del 2023 sono stati seguiti, con tale finalità, oltre 150 nuclei.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Per una migliore gestione della rete dei servizi sociosanitari e sociali, anche nel primo semestre 2023 si è continuato a:

- Favorire un idoneo coinvolgimento dei CAF (centri di assistenza fiscale) e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, anche attraverso il sito comunale, newsletter, ecc.;
- Svolgere il servizio trasporto anziani con l'ausilio dei volontari AUSER e la volontaria del servizio civile, con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate, verificando ed eventualmente consolidando il servizio di trasporto individualizzato a chiamata;

- Servizio civile nazionale, con la presenza di una nuova volontaria.
- Promossa una campagna d'informazione direttamente ai ragazzi delle classi quinte degli Istituti secondari e a tutta la comunità;
- Assunto impegno di spesa per l'erogazione delle quote destinate all'A. Ulss n. 2: la quota associativa annuale, nonché per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia";
- Impiegati gli L.P.U. (lavoratori di pubblica utilità) e i PUC (lavoratori di pubblica utilità collettiva fruitori di reddito di cittadinanza) per attività varie utili alla comunità.

È continuata, insieme agli altri Comuni del Quartier del Piave, l'azione nei confronti dell'A. Ulss per la salvaguardia ed il potenziamento dei servizi sociosanitari nel territorio, (confermando e potenziando i poliambulatori di base, istituendo immediatamente l'ospedale di comunità, avviando subito il coordinamento dei medici di base, rafforzando e razionalizzando i servizi distrettuali e di medicina preventiva) trovando soluzioni logistiche per raggiungere lo scopo.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Nel corso 2023 sono stati erogati contributi a favore del Volontariato Sinistra Piave per la realizzazione del progetto "Caffè Alzheimer" all'Associazione "Coro Sonoris", per la realizzazione del concerto "Note di Vita Rosa", e alla LILT, Associazione Provinciale di Treviso, delegazione di Vittorio Veneto, nonché concessi vari altri patrocini e forme di collaborazione per favorire e alimentare le iniziative che si occupano di interventi sociosanitari.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e

controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Tobia Donadel
Danilo Collot

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Il Servizio Demografico si è occupato della gestione amministrativa dei 3 cimiteri comunali, rilasciando le autorizzazioni per le inumazioni, le esumazioni, le tumulazioni, le estumulazioni e le cremazioni di salme o resti mortali; inoltre, ha rilasciato le autorizzazioni alla detenzione di urne cinerarie presso le abitazioni.
Il personale ha ricevuto le richieste di concessione dei manufatti, loculi ed ossari; quindi, ha curato l'istruttoria dei procedimenti sino alla sottoscrizione delle concessioni.
Tra le attività assegnate all'Ufficio di Polizia Mortuaria è stata ricompresa anche la gestione contabile dei proventi da concessioni cimiteriali e da interventi cimiteriali.
I dati anagrafici dei defunti tumulati nei cimiteri, come pure le informazioni relative alla durata delle concessioni, sono stati caricati nel gestionale informatico in uso fornito dalla Ditta Halley. Nei casi di spostamenti di salme, resti mortali o urne cinerarie, le informazioni sono state storicizzate.

Con particolare riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2023, si evidenzia quanto segue:

- è stata conclusa la parte residuale degli interventi già previsti nel 2022 e sono state spedite le comunicazioni ai concessionari o ai congiunti dei 58 defunti tumulati in loculi ed ossari con concessione scaduta nel 2021, ai fini della scelta circa la destinazione finale dei resti. A conclusione dell'anno 2023 risultano effettuati: 7 rinnovi di concessioni; 56 estumulazioni con conseguenti 29 resti mortali destinati a cremazione, 20 inumati per completamento processo di mineralizzazione e 7 resti in ossario comune. Le 29 urne cinerarie hanno avuto la seguente destinazione: 5 detenzioni in casa, 14 tumulazione in ossario, 3 in tomba di famiglia, 4 in loculo con congiunto, 3 tumulazione in altro Comune.

- è stata delimitata l'area d'inumazione nel cimitero di Barbisano in cui erano presenti le sepolture in scadenza; è stato pubblicato l'avviso ed è stata effettuata la ricerca dei parenti dei defunti per l'invio delle comunicazioni, al fine di acquisire la scelta circa la destinazione dei resti mortali. Le medesime attività sono state eseguite per l'area degli indecomposti, nel cimitero di Pieve di Soligo. Nell'ultimo bimestre dell'anno 2023 sono quindi state effettuate: n. 12 esumazioni ordinarie nel cimitero di Barbisano, con soli 7 recuperi di resti mortali (5 poi tumulati in ossario e 2 in loculo con congiunto) e 14 esumazioni di resti indecomposti nel cimitero di Pieve di Soligo, con un solo recupero e tumulazione dei resti in loculo con un congiunto. Per tutti gli altri resti mortali le famiglie hanno scelto la destinazione alla fossa comune.

- è stata avviata la ricerca dei congiunti per le 98 concessioni scadute nel 2022, i cui interventi sono previsti nel 2024;

- è stata reincamerata la tomba di famiglia edificata su un'area concessa in uso nell'anno 1995 e versante in stato di abbandono. Successivamente è stato emesso il bando per la nuova concessione ed il manufatto è stato riassegnato;

- è stato effettuato un monitoraggio sul fabbisogno di manufatti ed è stata comunicata la necessità di prevedere nuovi ossari nel cimitero di Barbisano;

- l’Ufficio di Polizia Mortuaria ha provveduto alla stesura di una bozza di regolamento cimiteriale. Il documento è stato sottoposto agli Uffici Tecnici per l’esame delle parti di competenza; quindi, verrà affidato l’incarico per la revisione della bozza all’Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d’Anagrafe (A.N.U.S.C.A.).

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

Svolgimento, da parte di ditta specializzata, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell’erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc.
Il personale dell’ufficio verifica l’attività svolta secondo il capitolato di appalto.

Individuazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni e affidamento dell’incarico degli stessi a ditta esterna specializzata.

A seguito degli eventi atmosferici avversi sono state compromesse le guaine di copertura e quindi si è intervenuti con la sostituzione e sigillatura.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Con il completamento delle attività che hanno portato alla rilocalizzazione delle bancarelle che erano state spostate provvisoriamente a seguito dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche si è dato avvio, con la collaborazione dello Sportello Unico Commercio, dell’iter di predisposizione degli atti propedeutici all’emanazione di un bando pubblico per l’assegnazione dei posteggi liberi del mercato settimanale del sabato. Il bando è stato approvato e pubblicato a marzo del 2023. Contemporaneamente è stata avviata, sempre in collaborazione con il SUC, l’attività di raccolta ed istruttoria delle richieste delle migliorie pervenute da parte degli operatori del mercato settimanale del sabato.
Relativamente al commercio fisso nel corso del 2023 si è registrato un bilanciamento tra le chiusure di negozi di vicinato e l’apertura di nuove attività. Si registra il netto incremento delle attività di commercio on line, con particolare riguardo alla modalità del “dropshipping”.

Nel corso del 2023, con l'avvenuto riconoscimento del distretto del commercio della Città di Pieve di Soligo e l'approvazione da parte della Regione Veneto della domanda di ammissione ai contributi previsti dalla DGR 866/2022, è stato approvato il bando pubblico per l'innovazione gestionale delle imprese del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi sui temi dello sviluppo digitale, della sostenibilità ambientale e sociale. A seguito dell'avvenuta pubblicazione del bando, l'ufficio, con la collaborazione del Manager del Distretto dott. Cardillo Rosario, ha svolto un'attività di supporto e consulenza alle imprese per la compilazione delle relative domande e per la tipologia di interventi ammessi a contributo. Il bando ha registrato un forte interesse da parte degli operatori confermato dalla avvenuta presentazione di n. 22 domande.
L'attività di istruttoria delle domande pervenute e gli adempimenti conseguenti sono stati svolti nella seconda parte del 2023.
Sempre nel corso del 2023 è stato pubblicato il Bando denominato "Premio Marketing Città di Pieve di Soligo" che ha visto la presentazione, entro il termine di scadenza del 31.12.2023, di n. 4 domande.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Luisa Cigagna

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Congiuntamente allo Sportello Unico Commercio, è continuata l'assistenza allo sportello, telefonica e via mail, con il cittadino ed i professionisti del settore riguardo l'iter amministrativo da seguire per le varie istanze formulate, nonché l'assistenza all'utilizzo del portale UNIPASS.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il

reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Responsabile politico: Tobia Donadel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

È continuata l'attività dello Sportello "Informalavoro", gestito dalla Cooperativa "Insieme si Può" di Treviso, per giovani e non che sono disoccupati e necessitano di essere informati e aiutati a inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro. Il servizio è stato ulteriormente potenziato grazie a dei progetti regionali e a dei finanziamenti che consentono di sviluppare dei percorsi ancor più mirati a favore dei giovani e delle fasce più in difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.
Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma
"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

Nel corso del 2023 è continuato il raffronto con gli operatori del mercato agricolo dal quale sono emersi dei suggerimenti da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Comunale in occasione della revisione e fissazione definitiva del mercatino che attualmente è ancora sostenuto da provvedimenti di carattere provvisorio. L'interesse per il mercato agricolo del Giovedì è confermato dalle richieste di partecipazione che pervengono all'ufficio da parte di nuovi operatori.

E’ stato modificato, secondo le indicazioni dell’assessorato allo sport, il servizio di irrigazione di soccorso per gli agricoltori del Patean in relazione agli aumenti dei costi energetici (obiettivo PEG n. 5).

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Giuseppe Negri

Responsabile gestionale: Roberto Favero

L’amministrazione ha dato corso alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), denominato "PAES d'area San Pietro di Feletto - Pieve di Soligo - Refrontolo" (capofila Comune di San Pietro di Feletto), con il completamento delle operazioni di raccolta e trasmissione dati alla ditta incaricata, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica. Al momento sono in fase di valutazione, da parte dell’Amministrazione, le modalità per la redazione della documentazione di attuazione del PAES d’area e prevista dal Patto dei Sindaci.

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus

E’ stato affidato un incarico per la verifica della fattibilità di realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzare presso la scuola Toniolo al fine di costituire o partecipare ad una comunità energetica.
Al fine di mantenere l’efficienza degli impianti fotovoltaici è stato eseguito un lavaggio dei pannelli.

Allegato alla Relazione al rendiconto di gestione anno 2023

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2023

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Pieve di Soligo per l'anno 2023, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2023:	**-**	**14,78**
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza:	**€**	**615.454,38**

PIEVE DI SOLIGO, 26 GENNAIO 2024

IL SINDACO
f.to Stefano Soldan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Dott. Fabio Ferracin